



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

PAOLO GARGIULO

ROSSELLA MANCINELLI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
499	07/08/2025	5011	00

Oggetto:

Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022. Approvazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con Legge 15 luglio 2022, n. 99 è stato istituito il “Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;
- b. con decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, all’art. 25-bis, comma 3 è previsto che *“Ferme restando le funzioni delle regioni in materia di programmazione dell’offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nell’ambito della filiera formativa tecnologico-professionale di cui al comma 1, le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare accordi, anche con la partecipazione degli ITS Academy, delle università, delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti pubblici e privati, individuati con il decreto di cui al comma 8, per integrare e ampliare l’offerta formativa dei percorsi sperimentali di cui al comma 2 e dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al capo III del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, in funzione delle esigenze specifiche dei territori. Gli accordi di cui al primo periodo possono prevedere altresì l’istituzione di reti, denominate “campus”, eventualmente afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali di cui al comma 2, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell’offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all’articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99”*;
- c. con Legge 8 agosto 2024, n. 121, recante “Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale, al fine di promuovere l’istituzione dei campus di cui all’articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell’istruzione e del merito, il «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale» per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la realizzazione degli interventi infrastrutturali (articolo 4, comma 1). Le risorse del Fondo sono assegnate dal Ministero dell’istruzione e del merito alle regioni e le candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali devono prevedere la partecipazione a tali accordi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti privati finanziatori e devono indicare la disponibilità dell’area ove realizzare i relativi interventi (articolo 4, comma 2);
- d. il Ministero dell’Istruzione e del Merito, con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l’istruzione tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore, ha emanato l’Avviso Pubblico “Finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all’articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022”;

CONSIDERATO che

- a. il predetto Avviso ministeriale, all’articolo 2, comma 1, stabilisce che le candidature per il finanziamento degli interventi correlati alla realizzazione dei campus devono pervenire da parte delle Regioni interessate;
- b. i campus, in coerenza con quanto previsto dall’articolo 4, comma 2, della legge n. 121 del 2024, sono reti che prevedono la necessaria partecipazione delle Regioni, degli Uffici Scolastici Regionali, delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, di soggetti che erogano percorsi di leFP e degli ITS Academy presenti nelle filiere formative tecnologico-professionali autorizzate, delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM) e di soggetti privati finanziatori e che possono aderire alla rete anche gli enti locali e territoriali, le imprese e ulteriori soggetti;

RITENUTO di

- a. dover avviare la procedura di evidenza pubblica per individuare la compagine di soggetti per la costituzione, insieme a Regione Campania e USR per la Campania, della rete ITS Campus da candidare al predetto Avviso ministeriale;
- b. dover approvare l’Avviso pubblico “Manifestazione d’interesse per l’individuazione della rete di soggetti da candidare per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all’articolo 25-bis, comma 3, del decreto-

legge 23 settembre 2022, n. 144”, lo schema di domanda di partecipazione (Allegato α), la scheda di presentazione della candidatura (Allegato A) e lo schema di Asseverazione prospetto vincoli (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

VISTI la normativa e le deliberazioni indicati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente riportati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione e le Politiche giovanili

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. avviare la procedura di evidenza pubblica per individuare la compagine di soggetti per la costituzione, insieme a Regione Campania eUSR per la Campania, della rete ITS Campus da candidare all'Avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025;
2. approvare l'Avviso pubblico “Manifestazione d'interesse per l'individuazione della rete di soggetti da candidare per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144”, lo schema di domanda di partecipazione (Allegato α), la scheda di presentazione della candidatura (Allegato A) e lo schema di Asseverazione prospetto vincoli (Allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
3. pubblicare l'Avviso sul sito istituzionale www.regione.campania.it e sul portale “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n° 33/2013 e ss.mm.ii.;
4. trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

DOTT. PAOLO GARGIULO

**“Manifestazione d’interesse per l’individuazione della rete
di soggetti da candidare per il finanziamento della
progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi
infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui
all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre
2022, n. 144”**

VISTI

- la Legge 15 luglio 2022, n. 99 "Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore";
- il comma 3 dell'art. 25-bis del decreto-legge n. 144/2022 il quale prevede che le regioni e gli uffici scolastici regionali possono stipulare accordi per prevedere altresì l'istituzione di reti, denominate "campus", eventualmente afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio, di cui possono far parte i soggetti che erogano percorsi di istruzione e formazione professionale e percorsi di IFTS, gli ITS Academy, gli istituti che erogano i percorsi sperimentali di cui al comma 2, le altre istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, le università, le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e i predetti altri soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di integrazione dell'offerta formativa, condivisa e integrata, erogata dai campus stessi, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99.
- la Legge 8 agosto 2024, n. 121, recante "Istituzione della filiera formativa tecnologico-professionale" e successive modificazioni e integrazioni;
- l'articolo 4, comma 1, della L. n. 121/2024 il quale prevede che, al fine di promuovere l'istituzione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito, il «Fondo per la promozione dei campus della filiera formativa tecnologico-professionale» per la progettazione di fattibilità tecnico-economica e per la realizzazione degli interventi infrastrutturali;
- l'articolo 4, comma 2, della L. n. 121/2024 il quale prevede che, le risorse del Fondo di cui al comma 1 sono assegnate dal Ministero dell'istruzione e del merito alle regioni e le candidature per la realizzazione di interventi infrastrutturali devono prevedere la partecipazione a tali accordi degli Istituti tecnologici superiori (ITS Academy), delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica e di altri soggetti privati finanziatori e devono indicare la disponibilità dell'area ove realizzare i relativi interventi;
- il Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito finalizzato all'acquisizione di candidature per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175, da parte delle Regioni;

La Regione Campania, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, al fine di aderire all'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025

RENDE NOTA

la presente **Manifestazione di interesse** finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti per la presentazione della candidatura regionale.

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini dell'adesione alla presente Manifestazione, si applicano le seguenti definizioni:
 - a) **Documento di indirizzo della progettazione (DIP)**: documento che indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati necessari per la definizione di ogni livello della progettazione.
 - b) **Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE)**: documento che ha la finalità di individuare la soluzione tecnica migliore in correlazione alle esigenze da soddisfare e che deve garantire un buon rapporto qualità-prezzo e di costi-benefici, disciplinato dal combinato disposto dell'articolo 41 e dell'Allegato I.7 del decreto legislativo n. 36/2023.

Articolo 2

(Finalità)

1. La presente Manifestazione di interesse è finalizzata all'individuazione di una compagine di soggetti per la costituzione, con la Regione Campania e l'Ufficio Scolastico Regionale, della Rete ITS Campus da candidare per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei *campus* di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 novembre 2022, n. 175.

Articolo 3

(Requisiti del campus)

In coerenza con quanto previsto dall'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 e dall'articolo 4, comma 2, della legge n. 121 del 2024 si rappresenta quanto di seguito:

1. I campus sono reti che prevedono la necessaria partecipazione delle Regioni e degli Uffici Scolastici Regionali, delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, di soggetti che erogano percorsi di leFP e degli ITS Academy presenti nelle filiere formative tecnologico-professionali autorizzate, delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica (AFAM) e di soggetti privati finanziatori. Possono aderire alla rete anche gli enti locali e territoriali, le imprese e ulteriori soggetti. I campus possono essere afferenti ai poli tecnico-professionali, laddove presenti sul territorio. Il *campus* può essere configurato altresì come creazione di una sede fisica a servizio della filiera, in cui trovano sede gli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) che collaborano con le istituzioni scolastiche e formative ai fini della piena attuazione delle filiere tecnologico-professionali, ferma restando la dotazione minima di cui al successivo comma 3.
2. Nei campus gli studenti possono trovare varie opportunità di formazione, sia curricolare che extracurricolare, basate su una cooperazione sinergica tra sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale, di livello secondario (istituti tecnici e professionali - percorsi leFP) e terziario professionalizzante (ITS Academy), università o istituzioni AFAM, settori produttivi e mondo delle imprese e delle professioni, incentrata sulla condivisione di risorse professionali, servizi e infrastrutture destinate all'uso di studenti e docenti, e di integrazione dell'offerta formativa, anche in raccordo con i campus multiregionali e multisettoriali, di cui all'articolo 10, comma 2, lettera f), della legge 15 luglio 2022, n. 99.
3. Costituisce dotazione minima necessaria del campus la presenza, all'interno di una specifica area nella disponibilità dei soggetti aderenti alla filiera, di edifici ospitanti i punti di offerta formativa ordinamentale integrata (istituti tecnici e/o professionali, strutture formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi leFP, uno o più ITS Academy) e laboratori funzionali all'offerta formativa integrata da condividere tra i diversi soggetti partecipanti alla filiera.
4. Costituisce dotazione aggiuntiva del campus la previsione, nell'edificio o nel sito in cui questo si insedia, di uno o più servizi e infrastrutture di seguito elencate: alloggi per gli studenti, mense, luoghi di aggregazione per attività associative e culturali, luoghi per l'attività sportiva, artistica e musicale, biblioteche, aule studio, spazi destinati all'autoimprenditorialità e al coworking, esercizi commerciali, infrastruttura tecnologica.

5. La costituzione e l'attuazione del campus come rete si realizza attraverso la stipula di accordi che definiscono le modalità di integrazione dell'offerta formativa e di condivisione delle risorse. I servizi, le infrastrutture, le condizioni e le forme organizzative sono definiti mediante gli accordi di cui sopra.
6. L'immobile nel quale si intende realizzare il campus, per la cui progettazione di fattibilità tecnico-economica si propone la candidatura all'avviso ministeriale, dovrà obbligatoriamente essere nella piena disponibilità della compagine di cui al comma 1 per un tempo minimo di 25 anni. Per detto immobile dovrà essere assicurata la compatibilità urbanistica con gli interventi proposti, l'assenza di vincoli ostativi alla realizzazione degli interventi proposti, l'assenza di contenziosi in essere che possano costituire impedimento alla realizzazione degli interventi proposti.

Articolo 4

(Soggetti della rete)

1. Compatibilmente con le finalità del campus da costituire, la compagine che si candida alla presente Manifestazione di interesse sarà espressione dei soggetti di cui all'articolo 3, comma 1 del presente documento che rimanda in toto la previsione di cui all'articolo 2 (Finalità) dell'Avviso pubblico ministeriale. **Una delle Istituzioni Scolastiche del Secondo ciclo appartenenti alla compagine trasmette la Manifestazione di interesse.**
2. Nell'ambito della costituenda rete territoriale, animata anche da più ITS Academy, possono auspicabilmente aderire anche gli enti locali e territoriali, le imprese e ulteriori soggetti i cui apporti siano congrui al perseguimento della missione del campus.
3. Per quanto innanzi richiamato, ciascun soggetto non può dare la propria adesione a più di una compagine, **pena la dichiarazione di non ammissibilità** delle Manifestazioni d'interesse presentate da tutte le compagini alle quali ha aderito.

Articolo 5

(Documenti per la presentazione della Manifestazione di interesse)

1. La Manifestazione d'interesse deve essere predisposta obbligatoriamente secondo la **scheda di cui all'allegato A** e comprendere, inoltre, la seguente documentazione:
 - a. **Istanza di partecipazione (allegato α)**
 - b. **Scheda dell'intervento (allegato A);**
 - c. **Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)** di cui all'articolo 5 dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025. Per la redazione di tale documento non sarà previsto alcun contributo, neppure a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute per la relativa compilazione;
 - d. **Dichiarazione di piena disponibilità, per un tempo minimo di 25 anni, relativamente all'area su cui dovranno essere realizzati gli interventi**, nonché della compatibilità urbanistica con gli interventi proposti, dell'assenza di vincoli ostativi alla realizzazione degli interventi proposti, dell'assenza di contenziosi in essere che possano costituire impedimento alla realizzazione degli interventi proposti;
 - e. **Asseverazione prospetto dei vincoli relativa all'area interessata dalla realizzazione del campus (allegato B);**
 - f. **Dichiarazione con l'indicazione dei costi del PFTE per i quali si chiede il finanziamento di cui alla presente manifestazione** compatibilmente al massimale di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025;
 - g. **Dichiarazione d'impegno a terminare la redazione del PFTE** in tempo utile per

l'approvazione dello stesso, che dovrà avvenire **entro e non oltre il 31 maggio 2026**, così come previsto all'articolo 4, lettera i) dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025;

- h. **Relazione sulla dotazione minima ai sensi dell'art. 2, comma 4, e della dotazione aggiuntiva del campus ai sensi dell'art.2 comma 5;**
- i. **Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti** così come definiti all'art.2, comma 1, del presente avviso;
- j. **Dichiarazione di impegno al co-finanziamento da parte di soggetti privati** che intendono partecipare alla costituzione del campus, e relativa quantificazione di massima. Il cofinanziamento può riguardare anche il conferimento di beni e servizi funzionali alla progettazione, realizzazione e funzionamento del campus;
- k. **Dichiarazione** sulla modalità di selezione del/i soggetto/i per la realizzazione e gestione degli interventi oggetto della candidatura;
- l. **Relazione** sulle modalità di interazione tra i soggetti eroganti l'offerta formativa integrata, sui processi di integrazione tra i percorsi ordinamentali in senso orizzontale e verticale, sulle attività di orientamento-riorientamento degli studenti, sulle forme di coinvolgimento continuo e partecipato dei partner economici e sociali, anche in relazione all'uso degli edifici, dei laboratori condivisi, degli spazi, delle infrastrutture caratterizzanti il campus.

Articolo 6

(Modalità e termini di partecipazione)

1. La Manifestazione di interesse dovrà essere trasmessa da una delle Istituzioni Scolastiche del Secondo ciclo appartenenti alla compagine di cui all'articolo 3, **entro e non oltre il giorno 08/09/2025** a mezzo PEC avente ad oggetto: **"Manifestazione di interesse per l'individuazione di una compagine di soggetti finalizzata al finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge n. 144/2022"**, all'indirizzo pec uod.501101@pec.regione.campania.it.
2. Ai fini del rispetto del termine di presentazione farà fede unicamente la data di invio del messaggio di posta elettronica certificata costituente ricevuta di avvenuta trasmissione della stessa.

Articolo 7

(Valutazione di coerenza e motivi di esclusione)

1. La **COERENZA** delle Manifestazioni d'interesse pervenute sarà valutata da una Commissione nominata con Decreto Dirigenziale del Dirigente pro tempore della Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili secondo i criteri della tabella seguente, in accordo con quanto previsto all'articolo 7 dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025:

	CRITERI DI COERENZA	PUNTEGGIO
a)	Qualità dell'inserimento della proposta ideativa nel contesto urbano e ambientale anche con riferimento all'accessibilità dei luoghi attraverso mezzi pubblici e inserimento in contesti con presenza di imprese e centri di ricerca e innovazione.	massimo 15 punti



b)	Previsione di una dotazione aggiuntiva, di cui all'art. 2, comma 5 dell'Avviso pubblico ministeriale, idonea a offrire servizi elevati sul piano quantitativo e qualitativo e che siano coerenti con gli obiettivi di formazione.	massimo 15 punti
c)	Funzionalità e flessibilità nella definizione e distribuzione degli spazi con riferimento alle metodologie didattiche innovative, degli apporti multidisciplinari, all'accessibilità, fruibilità della struttura e dei suoi diversi ambienti, dimensionamento dell'edificio considerato il numero delle studentesse e degli studenti beneficiari dell'intervento.	massimo 15 punti
d)	Sostenibilità ambientale valutata in termini di autosufficienza energetica, sistemi di gestione e controllo, riduzione dell'impatto ambientale e % di utilizzo di materiali riciclabile o riutilizzabile.	massimo 15 punti
e)	Riduzione del consumo di suolo e/o riqualificazione e riutilizzo di edifici esistenti.	massimo 15 punti
f)	Sostenibilità economica dell'intervento nella fase gestionale e coerenza tra i costi di realizzazione dell'intervento e la soluzione progettuale proposta.	massimo 15 punti
g)	Sicurezza e accessibilità della struttura e dei suoi diversi ambienti con particolare riferimento al rischio sismico, agli aspetti impiantistici e all'eliminazione delle barriere architettoniche.	massimo 10 punti
Totale punti		100

Il punteggio minimo per l'inserimento in graduatoria è pari a 70/100, distribuito su tutti i criteri di valutazione.

Saranno considerate non ammissibili le Manifestazioni di interesse:

- in cui uno o più soggetti aderenti alla compagine abbia dato la propria adesione anche ad altre compagini (art.4);
- prive di uno o più documenti obbligatori (art.5);
- con modalità diversa da quella indicata all'articolo 6;
- oltre il termine di cui all'articolo 6 (a tal proposito farà fede unicamente la data e ora di invio del messaggio di posta elettronica certificata);
- trasmessa da soggetto diverso da quello indicato all'articolo 6.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere precisazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto.

Articolo 8

(Individuazione della compagine)

1. Sulla base della valutazione di coerenza effettuata, secondo quanto previsto all'articolo 7 del Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025, la Giunta Regionale con propria deliberazione individuerà la Manifestazione di interesse ritenuta più idonea.
2. La deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sui siti istituzionali. **Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.**
3. La data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania costituirà il termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

Articolo 9

(Foro competente)

1. Per tutte le controversie derivanti o connesse alla presente Manifestazione di interesse si dichiara competente il Foro di Napoli.

Articolo 10

(Informazioni sulla manifestazione di Interesse e indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/190 e ss.mm.ii.)

1. La presente manifestazione di interesse, comprensiva degli allegati, è reperibile sul sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.regione.campania.it.
2. Tutte le comunicazioni tra gli Enti interessati e la Regione Campania dovranno avvenire mediante posta elettronica, all'indirizzo di posta elettronica PEC: uod.501101@pec.regione.campania.it.
3. Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente pro tempore della UOD Istruzione della Direzione Generale per l'Istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili.

Articolo 11

(Trattamento dei dati personali)

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla presente Manifestazione di interesse dai candidati saranno raccolti e trattati secondo le modalità di cui al D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e il Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

Articolo 12

(Norme di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente Manifestazione di interesse si applica la normativa di settore, vigente e subentrante.

“Manifestazione d’interesse per l’individuazione della rete di soggetti da candidare per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all’articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144”

ALLEGATO α

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione generale per l’Istruzione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD Istruzione
Pec: uod.501101@pec.regione.campania.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Con riferimento alla Manifestazione di interesse di cui al D.D. n. _____
del _____ (BURC n. ____ del ____) il sottoscritto _____, in qualità di
Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante dell’Istituto di Istruzione Secondaria
Superiore _____, con sede legale in
_____ alla via _____, Tel.
_____, E-mail _____, PEC
_____, Codice _____ meccanografico

MANIFESTA

l’interesse a partecipare alla procedura finalizzata all’individuazione di una
compagine di soggetti per la costituzione della Rete ITS Campus da candidare
all’Avviso Pubblico “Finanziamento della Progettazione di Fattibilità Tecnico-
Economica volta alla previsione degli interventi infrastrutturali correlati alla
realizzazione dei Campus di cui all’articolo 25-Bis, comma 3, del Decreto-Legge
n. 144/2022” emanato dal Ministero dell’Istruzione e del Merito con Decreto
Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025 della Direzione generale per l’istruzione
tecnica e professionale e per la formazione tecnica superiore.

Trasmette in allegato alla presente domanda la documentazione di cui all’articolo
5 della Manifestazione di interesse:

- a) **Scheda dell'intervento (allegato A);**
- b) **Documento di indirizzo alla progettazione (DIP)** di cui all'articolo 5 dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025. Per la redazione di tale documento non sarà previsto alcun contributo, neppure a titolo di rimborso delle spese eventualmente sostenute per la relativa compilazione;
- c) **Dichiarazione di piena disponibilità, per un tempo minimo di 25 anni, relativamente all'area su cui dovranno essere realizzati gli interventi,** nonché della compatibilità urbanistica con gli interventi proposti, dell'assenza di vincoli ostativi alla realizzazione degli interventi proposti, dell'assenza di contenziosi in essere che possano costituire impedimento alla realizzazione degli interventi proposti;
- d) **Asseverazione prospetto dei vincoli relativa all'area interessata dalla realizzazione del campus (allegato B);**
- e) **Dichiarazione con l'indicazione dei costi del PFTE per i quali si chiede il finanziamento di cui alla presente manifestazione** compatibilmente al massimale di cui all'art. 10 dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025;
- f) **Dichiarazione d'impegno a terminare la redazione del PFTE** in tempo utile per l'approvazione dello stesso, che dovrà avvenire **entro e non oltre il 31 maggio 2026**, così come previsto all'articolo 4, lettera i) dell'Avviso Pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025;
- g) **Relazione sulla dotazione minima ai sensi dell'art. 2, comma 4, e della dotazione aggiuntiva del campus ai sensi dell'art.2 comma 5;**
- h) **Accordo di rete costitutivo del campus stipulato tra la compagine dei soggetti partecipanti** così come definiti all'art.2, comma 1, del presente avviso;
- i) **Dichiarazione di impegno al co-finanziamento da parte di soggetti privati** che intendono partecipare alla costituzione del campus, e relativa quantificazione di massima. Il cofinanziamento può riguardare anche il conferimento di beni e servizi funzionali alla progettazione, realizzazione e funzionamento del campus;
- j) **Dichiarazione** sulla modalità di selezione del/i soggetto/i per la realizzazione e gestione degli interventi oggetto della candidatura;
- k) **Relazione** sulle modalità di interazione tra i soggetti eroganti l'offerta formativa integrata, sui processi di integrazione tra i percorsi ordinamentali in senso orizzontale e verticale, sulle attività di orientamento-riorientamento degli studenti, sulle forme di coinvolgimento continuo e partecipato dei



partner economici e sociali, anche in relazione all'uso degli edifici, dei laboratori condivisi, degli spazi, delle infrastrutture caratterizzanti il campus.

**firma digitale del legale
rappresentante
dell'Istituzione scolastica
proponente**

“Manifestazione d’interesse per l’individuazione della rete di soggetti da candidare per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all'articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144”

ALLEGATO A

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione generale per l’Istruzione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD Istruzione
Pec: uod.501101@pec.regione.campania.it

SCHEDA PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA
--

1. COMPAGINE

1.1 – Soggetto capofila

Istituzione Scolastica del Secondo ciclo (Capofila)	<i>Denominazione</i>
Responsabile del procedimento	<i>Nome Cognome</i>
Indirizzo e sede	<i>(Via/Piazza, civico, CAP, Località)</i>
Riferimenti utili per contatti	<i>E-mail</i>
	<i>Telefono</i>

1.2 – Altri soggetti aderenti alla compagine

Denominazione	Tipologia di soggetto	Sede

2. DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE - DATI DI SINTESI *(max 2000 caratteri)*

--

3. AREA SULLA QUALE REALIZZARE GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

3.1 – Localizzazione e caratteristiche dell'area

(max 2000 caratteri)

3.2 – Tipologia di diritto sull'area al momento della presentazione del PFTE

(max 2000 caratteri)

3.3 – Inquadramento urbanistico, con evidenza del sistema di viabilità e di accesso all'area

(max 2000 caratteri)

3.4 – Caratteristiche geologiche e/o geofisiche, storiche, paesaggistiche e ambientali dell'area su cui realizzare la/le infrastrutture ivi incluse le analisi degli aspetti idraulici, idrogeologici, desunti dalle cartografie disponibili o da interventi già realizzati

(max 2000 caratteri)

3.5 – Descrizione delle dimensioni dell'area, degli indici urbanistici vigenti e verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree e/o sugli immobili interessati dall'intervento

(max 2000 caratteri)

4. DESCRIZIONE DELLA/E INFRASTRUTTURA/E DA REALIZZARE

4.1 Dotazione minima del *campus*: tipologia della/e infrastruttura/e da realizzare
(max 2000 caratteri)

4.2 Dotazione aggiuntiva del *campus*: tipologia della/e infrastruttura/e da realizzare
(max 2000 caratteri)

4.3 Caratteristiche della/e infrastruttura/e da realizzare
(max 2000 caratteri)

5. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

5.1 Descrizione delle motivazioni che hanno portato all'esigenza di realizzare la/le infrastruttura/e
(max 2000 caratteri)

5.2 Descrizione delle finalità che si intende perseguire con la proposta alla luce delle indicazioni contenute nell'avviso pubblico emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto Dipartimentale n. 1282 del 3 giugno 2025
(max 5000 caratteri)

5.3 Descrizione della sostenibilità economica dell'intervento (realizzazione dell'infrastruttura e successiva gestione) con indicazione delle risorse private attivabili

(max 5000 caratteri)

6. QUADRO DEI FABBISOGNI DA SODDISFARE

6.1 Descrizione dei fabbisogni che si intende soddisfare con la proposta candidata

(max 5000 caratteri)

7. SCHEDA DI ANALISI AMBIENTALE

7.1 Descrivere come il progetto da realizzare incida positivamente sulla mitigazione del rischio climatico, sull'adattamento ai cambiamenti climatici, sull'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, sull'economia circolare, sulla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e sulla protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi - (si veda comunicazione della Commissione europea 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza")

(max 2000 caratteri)

8. QUADRO ECONOMICO

<i>Tipologia di Costo</i>	<i>Importo (euro)</i>
A) Lavori	
Edili	
Strutture	

<i>Tipologia di Costo</i>	<i>Importo (euro)</i>
Impianti	
Demolizioni	
B) Incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023	
C) Spese tecniche per incarichi esterni di progettazione, verifica, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudo	
D) Imprevisti (Max 10%)	
E) Pubblicità	
F) Oneri per scarica	
G) Altre somme a disposizione	
H) IVA sui lavori	
I) IVA e altri costi su somme a disposizione	
TOTALE	

Prospetto di riepilogo delle fonti di intervento		
FONTE		IMPORTO (EURO)
RISORSE PUBBLICHE	RISORSE STATALI	
RISORSE PRIVATE	IMPRESE	
	ALTRI SOGGETTI FINANZIATORI	
TOTALE		

Luogo e data

Rappresentante legale del soggetto proponente

(firma digitale)

“Manifestazione d’interesse per l’individuazione della rete di soggetti da candidare per il finanziamento della progettazione di fattibilità tecnico-economica di interventi infrastrutturali correlati alla realizzazione dei campus di cui all’articolo 25-bis, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144”

ALLEGATO B

Alla REGIONE CAMPANIA
Direzione generale per l’Istruzione, il lavoro e le politiche giovanili
UOD Istruzione
Pec: uod.501101@pec.regione.campania.it

ASSEVERAZIONE PROSPETTO VINCOLI
(art. 47 d.P.R. n. 445/2000)

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti richiamate dall’art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Titolo Intervento: _____

Localizzazione: _____

Dati catastali area: _____

Il/La sottoscritto/a Codice fiscale
..... residente in Via
..... in qualità di tecnico incaricato dal soggetto proponente dell’intervento
....., candidato dalla compagine, consapevole
delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi ai sensi dell’art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

ASSEVERA

sotto la propria personale responsabilità che:

- l’area interessata dal suddetto intervento è caratterizzata dalla seguente situazione urbanistica e vincolistica:

	Presente	Assente
Regime vincolistico		
Vincolo ambientale e paesaggistico del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo II		
Vincolo archeologico – decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, parte I e II		
Vincolo parco		
Vincolo idrogeologico		
Vincolo aeroportuale		
Servitù militari di cui alla legge 24 dicembre 1976, n. 898		
Vincolo da Elettrodotti		
Vincolo da Usi Civici		
Vincolo Protezione Telecomunicazioni		
Fasce di rispetto:		
Cimiteriale		
Stradale		
Autostradale		
Ferroviaria		
Pozzi		
Limiti dovuti alle disposizioni in materia di inquinamento acustico:		
Impatto acustico ambientale ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		
Valutazione previsionale del clima acustico ai sensi della legge 26 ottobre 1995, n. 447		
Altri eventuali vincoli:		

- gli edifici oggetto di demolizione sono caratterizzati dalla seguente situazione vincolistica:

	Presente	Assente
Regime vincolistico		
Vincolo monumentale ai sensi del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, Titolo I		
Vincolo beni culturali – art. 12, comma 1, decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42		

Inoltre, il sottoscritto si impegna, qualora richiesto, a fornire, entro 15 giorni dalla richiesta, tutti gli elaborati cartografici e documentali utili a supportare l'asseverazione resa ai sensi dall'art. 76 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data, _____

Firma digitale del tecnico incaricato dal soggetto proponente

[N.B.: In alternativa alla firma digitale si potrà apporre firma autografa e allegare copia in corso di validità di documento di identità.]



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

VITO MEROLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
174	01/08/2025	5010	00

Oggetto:

***PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"
OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.7- AZIONE 2.g.5. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO
"BORSE DI STUDIO PER FREQUENZA DI ACADEMIES REGIONALI DI LIVELLO
INTERNAZIONALE IN AMBITO ICT E DIGITALE" E NOMINA DEL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO – DGR n. 453 del 04/07/2025.***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b. con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 Novembre 2020 è stato adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
- e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g. con la Deliberazione n. 709 del 20 Dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h. con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 Febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
- i. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- j. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 Luglio 2023 è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- k. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 Maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- l. il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021–2027.

PREMESSO altresì che

- a. la Regione Campania, in continuità sia con la passata programmazione 2014/2020 che con l'attuale programmazione 2021/2027, ritiene prioritario continuare ad investire in azioni di sostegno che, partendo dall'istruzione primaria, secondaria e terziaria, puntino al miglioramento dell'accesso a servizi di qualità e inclusivi nel campo dell'istruzione, della formazione e dell'apprendimento permanente;
- b. a tale scopo, con DGR n.379/2022, sono state programmate risorse pari ad € 8.400.000,00 a valere sul PR Campania FSE 2021/2027, Priorità Istruzione e Formazione, obiettivo specifico ESO 4.7 azione 2.g.5 per la misura "*Borse di studio per frequenza di academies regionali di livello internazionale in ambito ict e digitale*" che ha consentito l'attuazione di un progetto, articolato in tre edizioni, che ha intercettato 1.080 studenti che hanno avuto accesso al percorso formativo, per diventare "*developer*" di app innovative, ossia professionisti in grado di progettare, implementare e commercializzare servizi innovativi sulle piattaforme tecnologiche;
- c. l'intervento, per la sua innovatività, contribuisce alle sfide del PR Campania FSE+ 2021/2027, in termini di accrescimento delle competenze specialistiche e tecnologiche necessarie a supportare la transizione verso il digitale, e sta incidendo positivamente anche sulle sfide in materia di occupazione in quanto, in base alle prime rilevazioni sull'ultima edizione completata e a distanza di tre mesi dal completamento del percorso formativo, l'88% dei destinatari è entrato nel mercato del lavoro o sta completando il percorso di studi universitario o specialistico;
- d. la strategia d'intervento delineata nella nuova programmazione regionale 2021/2027, valorizza l'offerta di una formazione specialistica volta a soddisfare i nuovi bisogni di competenze, facilitando il riorientamento professionale e promuovendone la mobilità;
- e. tra le azioni previste, particolare importanza assumono quelle che mirano, sia a supportare le esigenze di aggiornamento delle competenze (re-skilling) che di sviluppo di competenze aggiuntive che aiutino a rendere una persona più efficace e qualificata nel suo ruolo attuale (up-skilling);
- f. anche al fine di contrastare il fenomeno dell'emigrazione di persone qualificate (c.d. fuga dei cervelli), si punta alla riqualificazione professionale delle nuove generazioni, finalizzata ad allineare le competenze in funzione dei fabbisogni emergenti del mercato del lavoro, sostenendo il potenziamento di iniziative finalizzate all'acquisizione di abilità legate alla cittadinanza attiva, in particolare competenze ICT e digitali;
- g. il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE" Obiettivo Specifico ESO4.7, l'azione 2g 5 "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e digitale*";
- h. l'intervento sarà rivolto agli Atenei campani, che, anche in partenariato con aziende leader a livello internazionale, potranno proporre interventi formativi mirati affinché i partecipanti possano diventare sviluppatori di applicazioni innovative, ovvero professionisti in grado di progettare, implementare e commercializzare servizi innovativi sulle piattaforme tecnologiche e/o di creare startup innovative.

CONSIDERATO che:

- a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 453 del 04/07/2025 sono state programmate risorse pari ad **€ 10.000.000,00** a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO4.7 Azione 2.g.5 per il finanziamento dell'intervento "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e digitale*";

- b. con la succitata deliberazione n.453/25 è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione per l'adozione degli atti consequenziali al provvedimento stesso;

RITENUTO pertanto di

- a. dover approvare l'Avviso pubblico "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e digitale*" a valere del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO4.7 linea d'Azione 2.g.5;
- b. dover conferire alla dott.ssa Annamaria Bordini, cat. D, matricola *OMISSIS* funzionaria incardinata presso la DG 50.10.00, l'incarico di Responsabile del Procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
- c. dover rinviare, all'esito dell'esame delle domande ricevute, il provvedimento di impegno della somma necessaria all'attuazione dell'intervento a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO4.7 Azione 2.g.5.

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 28/07/2025 avente ad oggetto: "Funzioni dirigenziali. Determinazioni".

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'Avviso pubblico "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e digitale*" a valere del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO4.7 Azione 2.g.5;
2. di conferire alla dott.ssa Annamaria Bordini, cat. D, matricola *OMISSIS* funzionaria incardinata presso la DG 50.10.00, l'incarico di Responsabile del Procedimento amministrativo ai sensi della n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. di rinviare, all'esito dell'esame delle domande ricevute, il provvedimento di impegno della somma necessaria all'attuazione dell'intervento a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 2 "Istruzione e Formazione" Obiettivo Specifico ESO4.7 Azione 2.g.5;
4. di pubblicare l'Avviso, in uno al presente atto, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup, all'Autorità di Gestione FSE, al Responsabile della Programmazione Unitaria, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.

ING. VITO MEROLA



Allegato A

**PR Campania FSE + 2021/2027
Priorità 2 Istruzione e formazione
Ob. Specifico ESO 4.7 - Azione 2.g.5**

**AVVISO PUBBLICO
" BORSE DI STUDIO PER FREQUENZA DI ACADEMIES REGIONALI
DI LIVELLO INTERNAZIONALE IN AMBITO ICT E DIGITALE "**

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Alla Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e Innovazione
Via Don Bosco, 9/E
Napoli

(in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, art. 47 D.P.R. 445/2000)

Oggetto: Presentazione domanda di partecipazione Avviso Pubblico "BORSE DI STUDIO PER FREQUENZA DI ACADEMIES REGIONALI DI LIVELLO INTERNAZIONALE IN AMBITO ICT E DIGITALE" – PR Campania FSE + 2021/2027 – Priorità 2 Istruzione e formazione – Ob. Specifico ESO 4.7 Azione 2.g.5

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

prov. _____ il _____

Residente a _____ domiciliato/a presso _____

nella qualità di _____ dell'Ateneo _____

con sede in _____ Cap _____ -

Via _____



Tel. N. _____ fax n. _____

C.F. _____ P. IVA _____

Email _____ PEC _____ -

CHIEDE

relativamente all'Avviso in oggetto, l'ammissione del progetto allegato alla presente istanza.

A tal finedichiara:

- che l'Ateneo ha sede sia amministrativa che operativa in Regione Campania;
- che il presente progetto è coerente con le finalità e gli obiettivi esposti nel presente Avviso e con le disposizioni previste dai Regolamenti comunitari;
- che il progetto si riferisce ad attività aggiuntive nel rispetto del principio di addizionalità;
- che il progetto è coerente con i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal PR Campania FSE + 2021/2027;
- che il progetto è coerente con gli obiettivi di sviluppo del PR Campania FSE + 2021/2027;
- che il progetto è conforme alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di formazione;
- che l'Ateneo si impegna a garantire massima pubblicità delle attività formative/progettuali nei confronti della potenziale utenza;
- si impegna ad effettuare i controlli sull'ammissibilità dei destinatari ed a rendere disponibile alla Regione Campania ed altri organi preposti alle attività di controllo la relativa documentazione;
- di non aver ottenuto per il progetto di cui alla presente domanda alcun contributo (comunitario, nazionale, regionale) ovvero di aver ricevuto un contributo.....;

In relazione alle disposizioni relative alla protezione dei dati – Regolamento UE n. 2016/679 – il sottoscritto dichiara di essere a conoscenza che la Regione Campania si riserva di raccogliere, trattare, comunicare, diffondere, per finalità istituzionali, tutti i dati personali derivanti dalla gestione dei corsi in questione, nei limiti e secondo le disposizioni di legge, di regolamento o atto amministrativo. Conseguentemente la comunicazione alla Regione Campania dei dati personali riguardanti i corsisti, i docenti, il personale amministrativo, etc., avverrà sotto la responsabilità dello scrivente, il quale è tenuto ad acquisire agli atti della struttura la preventiva autorizzazione all'uso di tali dati personali.

Dichiara, altresì, che le informazioni, i dati ed i risultati riportati sul formulario cartaceo corrispondono al vero.

Si allega:

- ✓ **Allegato B. Scheda della proposta progettuale** sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ateneo proponente;
- ✓ **Allegato C Piano dei costi**

NEL CASO IN CUI IL PROGETTO PREVEDA LA PARTNERSHIP:



- ✓ accordo di collaborazione tra l'Ateneo ed azienda leader di livello internazionale del settore ICT e digitale per partecipare al progetto dell'Ateneo proponente;
- ✓ copia del documento di identità del Legale Rappresentante dell'Ateneo proponente.

Luogo e data

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE



Allegato B

**PR CAMPANIA FSE + 2021/2027
PRIORITA' 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE
OB. SPECIFICO ESO 4.7 AZIONE 2.g.5**

AVVISO PUBBLICO

**“BORSE DI STUDIO PER FREQUENZA DI ACADEMIES REGIONALI DI LIVELLO INTERNAZIONALE IN
AMBITO ICT E DIGITALE”**

SCHEDA PROPOSTA PROGETTUALE

SCHEDA RIEPILOGATIVA DELL'INTERVENTO

Soggetto proponente:

Titolo del progetto:

Costo complessivo del progetto:

Importo finanziamento richiesto:



1. SOGGETTI ADERENTI ALL'INTERVENTO

SCHEDA ANAGRAFICA DEL SOGGETTO PROPONENTE

Denominazione	
Ragione sociale	
Indirizzo (sede legale)	
Città e CAP (sede legale)	
Telefono	
E-mail	
PEC	
Coordinate bancarie (IBAN e Codice di Tesoreria)	
Partita IVA	
Codice fiscale	
Rappresentante Legale	

Informazioni Responsabile esterno progetto (REO)				
Referente del progetto	Nome e Cognome	Codice Fiscale	Telefono	E-mail

SCHEDA PARTNER: AZIENDA LEADER A LIVELLO INTERNAZIONALE CHE SVILUPPA SOLUZIONI TECNOLOGICHE INNOVATIVE NEL SETTORE ICT (NEL CASO IN CUI IL PROGETTO VENGA PRESENTATO IN PARTNERSHIP CON UN'AZIENDA)

Ragione sociale	
Sede Legale (Città e CAP)	

Telefono	
E-mail	
PEC	
Partita IVA	
Rappresentante Legale	
Breve descrizione delle attività svolte	

2. PROPOSTA PROGETTUALE

2.1 Durata prevista del progetto:	
Data inizio:	
Data Fine:	

Durata di Ciascuna Edizione (in ore)	
<i>N. di partecipanti per ciascuna Edizione</i>	

	Edizione 1	Edizione 2	Edizione 3
<i>Data Inizio:</i>			
<i>Data Fine:</i>			

2.2. Contenuti del progetto

(Descrivere gli obiettivi del progetto ed i risultati attesi, avendo cura di illustrare l'impatto e le ricadute occupazionali, nonché la congruenza/coerenza dei contenuti proposti e delle metodologie di attuazione dell'intervento formativo che saranno adottate, con quanto previsto dall'Avviso all'art.2). **Max 40 righe**

--

2.3 Aree formative di intervento (in base a quanto statuito dall'Art.2 dell'Avviso Pubblico, dovranno essere previste almeno due aree tra quelle sottostanti)

2.3.1. <u>Area Tecnologica</u> : <i>sviluppo di capacità nell'uso delle risorse grafiche e computazionali dei sistemi</i>	
Obiettivi formativi	
Moduli Didattici	
Metodologia didattica	
N. ore di formazione previste	
N. Personale Docente ed esperienza professionale	
N. Tutor	
Sede e Attrezzature	
Materiale didattico (se previsto)	
Sinergie e collaborazioni con soggetti operanti in ambito ICT e digitale anche a livello internazionale	
Risultati Attesi	

2.3.2. Area Progettuale: *sviluppo di capacità per ideare e progettare applicazioni informatiche di grande impatto*

Obiettivi formativi	
Moduli Didattici	
Metodologia Didattica	
N. ore di formazione previste	
N. Personale Docente ed esperienza professionale	
N. Tutor	
Sede e Attrezzature	
Materiale didattico (se previsto)	
Sinergie e collaborazioni con soggetti operanti in ambito ICT e digitale anche a livello internazionale	
Risultati attesi	

2.3.3. Area imprenditoriale: *sviluppo di capacità per creare e gestire una start-up tecnologica*

Obiettivi formativi	
---------------------	--

Moduli Didattici	
Metodologia Didattica	
N. ore formazione previste	
N. Personale Docente ed esperienza professionale	
N. Tutor	
Sede e Attrezzature	
Materiale didattico (se previsto)	
Sinergie e collaborazioni con soggetti del sistema produttivo operanti in ambito ICT e digitale anche a livello internazionale	
Risultati attesi	

3. ESPERIENZE PREGRESSE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO E QUALIFICAZIONE PARTNERSHIP DEL PROGETTO CORRENTE

3.1. Esperienze e competenze già maturate dall'Ateneo proponente nel settore ICT e digitale *(Descrivere sinteticamente le competenze dell'Ateneo nel settore ICT e digitale avendo cura di Indicare il n. di corsi di laurea attivati nel settore ICT /digitale, n. di corsi di dottorato, eventuali collaborazioni con società e/o organismi di ricerca del settore, anche di rilievo internazionale)* **(Max 30 righe)**

3.2. Esperienza maturata dall'Ateneo in progetti formativi analoghi e relativo placement *(Descrivere brevemente i contenuti di progetti formativi analoghi eventualmente già realizzati, nonché l'impatto degli stessi e le relative ricadute occupazionali con riguardo ai destinatari a 6 mesi dal termine delle attività)* **(Max 30 righe)**

3.3. (con riferimento al progetto corrente) Elementi qualificanti della partnership attivata con azienda leader a livello internazionale che sviluppa soluzioni tecnologiche innovative nel settore ICT *(Descrivere gli elementi che qualificano la partnership con l'impresa/società ICT e digitale, anche a livello internazionale, avendo cura di specificare, ruoli e funzioni dei diversi soggetti coinvolti, nonché il contributo al raggiungimento dei risultati del progetto)* **(Max 30 righe)**

(da compilarsi (nel caso in cui il progetto venga presentato in partnership con un'azienda)

4. INNOVATIVITA' DEL PROGETTO

4.1. Innovatività della proposta *(Descrivere le caratteristiche innovative, evidenziando la coerenza ed efficacia rispetto al progetto. Il carattere innovativo si riferisce sia alle strategie che alle metodologie e soluzioni organizzative che si intendono adottare al fine di raggiungere gli obiettivi previsti)* **(Max 30 righe)**



5. RISPONDEZZA DELL'INTERVENTO AI BISOGNI DEL TERRITORIO

5.1 Esplicitare gli elementi di qualità e completezza dell'analisi dei fabbisogni formativi del sistema produttivo e/o del territorio, che sottostanno alla proposta progettuale). (Max 20 righe)

6. COERENZA CON IL PR Campania FSE+ 2021/2027

6.1. Coerenza del progetto con gli obiettivi del PR Campania FSE+ 2021/2027 *(Descrivere la coerenza del progetto con la strategia, i contenuti e gli obiettivi di riferimento del PR FSE+ 21-27, in particolare con l'Obiettivo Specifico ESO 4.7 del PR, esplicitando il contributo del progetto all'innalzamento delle competenze digitali, di base, e soft skills dei partecipanti, puntando anche alla valorizzazione di offerte formative in lingua inglese. Esplicitare inoltre, grado e forme di partecipazione che si intendono adottare al fine di prevedere anche l'eventuale coinvolgimento di docenti e studenti internazionali nelle attività progettuali) (Max 30 righe)*

7. CONTRIBUTO AL PERSEGUIMENTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

7.1 Modalità e strumenti tesi a garantire la promozione ed il rispetto dei principi di trasparenza, parità di genere ed accessibilità per le persone con disabilità *(Descrivere le eventuali iniziative che si intendono adottare al fine di assicurare, sia in fase sia di accesso, che in fase di attuazione delle attività formative, il rispetto dei sopracitati principi, nonché gli strumenti/attrezzature che si intendono utilizzare, per garantire l'accesso di persone diversamente abili). (Max 20 righe)*

7.2 Modalità e strumenti tesi a garantire la promozione ed il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione *(Descrivere le modalità e gli strumenti che si intendono adottare per favorire la partecipazione alle academies di categorie svantaggiate e sotto-rappresentate nel settore ICT e digitale, quali ad es: persone con background migratorio, residenti in aree interne o periferiche, giovani provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, a basso reddito ISEE, ecc...)*



8. VALUTAZIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

7.1 Valutazione (Descrivere gli strumenti e le metodologie che saranno utilizzati nelle diverse fasi di valutazione (in itinere, ex post), al fine di verificare l'efficacia, la qualità e l'impatto del progetto rispetto agli obiettivi prefissati. Descrivere altresì le modalità di ingaggio ed il numero delle risorse umane coinvolte (personale interno e/o esterno), nonché il numero delle giornate uomo/ore che si prevede di impiegare per la realizzazione delle suddette attività. **(Max 30 righe)**)

7.2. Diffusione dei risultati (Descrivere i canali e gli strumenti che saranno utilizzati per la diffusione dei risultati del progetto (es: sito web, social media, pubblicazioni, eventi, conferenze, workshop, ecc). Descrivere, altresì, le modalità di ingaggio ed il numero delle risorse umane coinvolte nella suddetta attività (personale interno e/o esterno) **(Max 20 righe)**)

Ulteriori informazioni utili

9. Cronoprogramma delle attività di progetto

Descrizione attività	Date previste	
	Data inizio	Data Fine
1. Selezione partecipanti		
2. Attività didattica (svolgimento corsi)		
4. Valutazione		
5. Diffusione dei risultati		
6. Rendicontazione		

Luogo, data

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Avviso "Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale"
PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 2 Istruzione e formazione - O.S. ESO 4.7 - Azione 2.g.5 "

PROGETTO:				
NUMERO ORE TOTALI DEL CORSO (PER TUTTE LE EDIZIONI) - <i>minimo 300 ore per edizione</i>				
NUMERO TOTALE DISCENTI DEL CORSO (PER TUTTE LE EDIZIONI) - <i>minimo 20 discenti per edizione</i>				
B - COSTI DIRETTI				
Voce	Macrovoce	Descrizione	Importo	
B - COSTI DIRETTI	Realizzazione	Borse di studio*	- €	
		Totale Realizzazione		- €
		Diffusione dei risultati **	Incontri e seminari (Eventi di presentazione; seminario di chiusura; ...)	- €
	Pubblicazione risultati (Stampa e distribuzione dei report di progetto; pubblicazione dei risultati di progetto; etc.)		- €	
	Elaborazione reports e studi		- €	
	Altro (specificare)		- €	
	Totale Diffusione dei risultati		- €	
	Direzione e controllo **	Valutazione del progetto (intermedia e finale)	- €	
			Totale Direzione e controllo	
	TOTALE B - COSTI DIRETTI			- €
C - COSTI INDIRETTI – MAX 7%***				
		COSTI INDIRETTI (<i>Personale ausiliario: segreteria, portineria, manutenzione, ecc; Amministrazione e contabilità generale: civilistico, fiscale; Utenze e spese postali relative alle sedi operative; Forniture per ufficio: relative alle sedi operative</i>)	- €	
TOTALE COSTI INDIRETTI			- €	
TOTALE COSTO DEL PROGETTO (B+C)			- €	
<p>* <i>l'importo della borsa è calcolata moltiplicando l'indennità di frequenza oraria pari a € 9,80 per il numero di ore e il numero di partecipanti complessivi previste per le tre edizioni 9,8xNxh</i></p> <p>** <i>l'importo massimo da utilizzare per le due voci di costo "Diffusione dei risultati" e "Direzione e controllo", così come previsto nell'Avviso Pubblico, è complessivamente pari ad € 20.000,00</i></p> <p>***<i>il calcolo dovrà essere effettuato sul TOTALE B - Costi diretti</i></p>				



PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027

Priorità 2 - Istruzione e Formazione

Obiettivo Specifico ESO 4.7

Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+).

Azione 2.g.5

“Borse di studio per frequenza di *Academies* regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale”

AVVISO PUBBLICO

“Borse di studio per frequenza di *Academies* regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale”

DGR n. 453 del 04/07/2025

Regione Campania

**Direzione Generale 50.10.00
Università, Ricerca e innovazione**



Sommario

Normativa di riferimento	3
Art.1 - Contesto di riferimento e finalità generali	4
Art.2 - Tipologia di intervento e Azioni finanziabili	5
Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso	6
Art. 4 - Risorse disponibili e vincoli finanziari	7
Art. 5 - Soggetti Destinatari	7
Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	7
Art. 7 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	8
Art. 8 - Tempi ed Esiti delle Istruttorie	10
Art.9 - Obblighi dei soggetti proponenti	10
Art. 10 - Spese ammissibili e rendicontazione	12
Art. 11 - Erogazione del finanziamento	14
Art.12 - Monitoraggio	17
Art. 13 - Modalità di controllo	17
Art. 14 - Revoca del finanziamento	17
Art 15 - Accesso agli atti	18
Art. 16 - Informazione e pubblicità	18
Art. 17 - Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.	18
Art. 18 - Tutela della Privacy	18
Art. 19 - Indicazione del Foro Competente	18
Art. 20 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità	18
Art. 21 - Disposizioni finali	18
Art. 22 - Norma di rinvio	19
Allegati	19



Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 che ha istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- la Decisione della Commissione europea n.C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- il D.Lgs n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il DPR n. 66 del 10/3/2025 con cui è stato approvato il "Regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per programmi cofinanziati da fondi per la politica di coesione e altri a gestione concorrente 2021/2027";
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- la Circolare INPS n. 25 del 29.01.2025 (Trattamento integrazione salariale ordinaria di cui all' articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 148/2015);
- la Legge del 03/11/1982 n. 835 "Disposizioni in materia di trattamento tributario delle somme corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio o di addestramento professionale" Pubblicato in G.U. n. 315 del 13 novembre 1982;
- la Circolare 27 febbraio 1984, n. 7 "Imposta sul reddito delle persone fisiche - Trattamento tributario delle somme corrisposte a titolo di borsa di studio o di assegno, premio o sussidio per fini di studio o di addestramento professionale "- Legge 3 novembre 1982, n. 835;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.175 del 24/04/2019 "Iniziative di Formazione con Applicazione Industriale nel Settore ICT e Sviluppo di Nuove Metodologie Didattiche";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;



- la Deliberazione n. 709 del 20/12/2022 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- la Deliberazione n. 453 del 04/07/2025 con cui è stato programmato l'intervento "BORSE DI STUDIO PER FREQUENZA DI ACADEMIES REGIONALI DI LIVELLO INTERNAZIONALE IN AMBITO ICT E DIGITALE". PR Campania FSE+ 2021 – 2027 Ob. Sp. ESO 4. 7 Azione 2g.5;
- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027.

Art.1 - Contesto di riferimento e finalità generali

Il potenziamento del Capitale Umano è uno degli ambiti di attenzione prioritari per la Regione Campania.

A tal fine, difatti, l'amministrazione regionale, nei diversi cicli della programmazione comunitaria, ha lanciato alcune iniziative volte a fornire nuovi e più incisivi strumenti nel campo della formazione e dell'apprendimento permanente, in particolare per la promozione di processi di *Open Innovation*, quali: formazione specialistica in materie collegate nel settore dell'ICT, dottorati di ricerca con caratterizzazione industriale in settori strategici del mercato del lavoro, borse di studio per frequenza di *Academies* regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale, ecc..

In riferimento a quest'ultima iniziativa, va rilevato che l'amministrazione regionale, sia nell'ambito della passata, che dell'attuale programmazione, ha intercettato un numero elevato di studenti, che hanno avuto accesso ai percorsi formativi per diventare "*developer*" di app innovative.

Pertanto, in continuità con quanto già delineato, ed in ragione delle sfide future cui sono chiamate le politiche pubbliche, con il presente avviso si intende continuare a perseguire tali obiettivi, consapevoli che lo sviluppo della Campania, è strettamente legato ai processi di innovazione in atto, che dovranno essere sempre più incentrati in comparti strategici per la nostra economia, quali la digitalizzazione e l'innovazione.

In questo solco si colloca la proposta di Programma Operativo FSE+ 2021/2027, che contempla nell'ambito della priorità 2 "Istruzione e Formazione", l'Obiettivo ESO4.7. "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)".

La strategia d'intervento delineata nella programmazione regionale 2021/2027 punta su azioni che mirano a supportare, da una parte, le esigenze di re-skilling (aggiornamento delle competenze) ed up-skilling (sviluppo di competenze aggiuntive che aiutano a rendere una persona più efficace e qualificata nel suo ruolo attuale) legate all'innovazione dei modelli di business e di riqualificazione professionale, finalizzate ad allineare le competenze alle richieste del mercato del lavoro, e, dall'altra, intendono potenziare le iniziative



finalizzate all'acquisizione di competenze legate alla cittadinanza attiva, in particolare competenze digitali, competenze di base e soft skills.

Pertanto, la Giunta Regionale, al fine di proseguire e dare maggiore slancio alle azioni di formazione già intraprese nel precedente ed attuale ciclo di programmazione, con la DGR n. 453 04.07.2025 ha programmato a valere sull' Azione 2.g.5 del PR Campania FSE+ 2021/2027, l'intervento denominato "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale*", con l'obiettivo di fornire e rafforzare, competenze e capacità in ambito ICT e digitale.

Nello specifico, la presente iniziativa prevede il coinvolgimento degli Atenei campani che, anche in partenariato con imprese leader a livello internazionale che sviluppano soluzioni tecnologiche innovative nel settore ICT, potranno proporre interventi formativi mirati, finalizzati alla creazione di figure professionali specializzate nello sviluppo di applicazioni innovative.

L' Avviso de quo trova coerenza con quanto previsto nel Programma Regionale FSE+ Campania 2021-2027, nell'ambito della Priorità 2 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico ESO 4.7 "Promuovere apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+), Azione 2.g.5: "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale*".

L' iniziativa soddisfa, altresì, gli obiettivi prioritari di intervento declinati nell'ambito dell'OP1 "Un'Europa più intelligente" del "Documento Regionale di Indirizzo Strategico 2021/2027", adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020.

Essa si realizza nel rispetto dei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057 ed è attuato nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021/27 in data 13 febbraio 2023, del Si.Ge.Co., del Manuale delle procedure e delle Linee guida beneficiari per l'attuazione del suddetto Programma aggiornate da ultimo con D.D. n. 102 del 06/05/2024.

Il presente Avviso prevede l'applicazione dei Principi Orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060, specificatamente contemplati dal PR Campania FSE+, di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (cd. DNSH).

Art.2 - Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

La Regione Campania promuove il presente Avviso a seguito dell'approvazione della DGR n. 453 04.07.2025 con la quale è stato programmato l'intervento "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale*" a valere sull'Azione 2.g.5 Obiettivo specifico ESO 4.7 del Programma Regionale FSE+ Campania 2021-2027.

Con il presente Avviso si intendono sostenere iniziative formative nel campo dell'innovazione tecnologica, da realizzarsi a cura delle Università campane.

A tal fine, la Regione Campania finanzia gli Atenei che, anche in partnership con aziende leader a livello internazionale che sviluppano soluzioni tecnologiche innovative nel settore ICT, proporranno e realizzeranno detti percorsi formativi.



Gli interventi dovranno essere coerenti con le finalità e gli obiettivi esposti nel presente Avviso, nonché con le disposizioni previste dai Regolamenti comunitari e dalla normativa nazionale.

I progetti dovranno descrivere obiettivi, contenuti, come indicati nell'**Allegato B** al presente Avviso, tenendo conto delle **aree formative** di intervento come di seguito descritte:

Aree formative di intervento ed obiettivi:

L'azione formativa dovrà essere focalizzata sullo sviluppo di nuove applicazioni e servizi digitali e dovrà fornire agli studenti, le competenze necessarie per:

- *utilizzare efficientemente le risorse grafiche e computazionali dei sistemi;*
- *diventare sviluppatori di applicazioni innovative,*
- *progettare, implementare e commercializzare servizi innovativi su piattaforme tecnologiche;*
- *creare e gestire una startup tecnologica.*

I percorsi formativi dovranno essere obbligatoriamente articolati in **n. 3 edizioni**, ciascuna delle quali, di durata **almeno semestrale, per un minimo di almeno 300 ore, pena l'inammissibilità dell'intervento, e dovranno essere rivolti ad almeno n. 20 studenti per ciascuna edizione.**

Ogni edizione dovrà essere articolata tenendo conto almeno di due delle n.3 seguenti aree di competenze:

- a) **area tecnologica:** che dovrà fornire competenze informatiche per un efficiente uso delle risorse grafiche e computazionali dei sistemi;
- b) **area progettuale:** capace di fornire competenze per ideare e progettare applicazioni informatiche di grande impatto;
- c) **area imprenditoriale:** atta a fornire competenze per creare e gestire una startup tecnologica, anche mediante attività di training on the job, nei settori della green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali.

Metodologia del percorso formativo

L'intervento formativo dovrà essere attuato attraverso l'adozione di un approccio multidisciplinare coinvolgente, al fine di stimolare un apprendimento attivo, creativo e riflessivo, prevedendo anche l'integrazione di diverse metodologie didattiche, quali: attività seminariali, workshop pratici e applicativi (Learning by doing), supporti formativi asincroni per l'approfondimento delle varie tematiche, challenge, ecc. I percorsi formativi dovranno essere sviluppati prevedendo attività di formazione ed apprendimento in aula.

Art. 3 - Soggetti ammessi a partecipare all'Avviso

Il presente Avviso è rivolto alle Università statali e non statali, anche telematiche, riconosciute dal MUR con almeno una sede amministrativa ed una operativa in regione Campania. I suddetti Atenei potranno proporre e realizzare i progetti formativi sia in forma singola, sia in partnership con aziende leader a livello internazionale che sviluppano soluzioni tecnologiche innovative nel settore ICT, senza limitazioni di sede per queste ultime. Le eventuali partnership proposte dovranno prevedere, all'atto dell'inoltro della domanda di partecipazione, la presentazione di un accordo di collaborazione tra l'Università proponente e l'azienda partner, dal quale emergano le modalità attuative delle attività progettuali.

I soggetti Beneficiari sono chiamati a garantire la massima pubblicità nei confronti della potenziale utenza, la dovuta trasparenza, il rispetto dei principi di pari opportunità, accessibilità per le persone con disabilità nelle procedure di selezione dei candidati.



Ciascuna azienda leader a livello internazionale che sviluppa soluzioni tecnologiche innovative nel settore ICT, altresì, potrà candidarsi come partner progettuale per una sola proposta, pena l'inammissibilità delle proposte progettuali successive alla prima pervenuta in ordine cronologico.

Art. 4 - Risorse disponibili e vincoli finanziari

In coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione 2021 – 2027, la Regione Campania con la DGR n. 453 del 04/07/2025 ha stanziato per la realizzazione del presente intervento l'importo di € 10.000.000,00 a valere sul PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2 Istruzione e Formazione - Obiettivo specifico ESO4.7 - Azione 2.g.5 "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale*". L'erogazione del finanziamento è subordinata alla sottoscrizione dell'Atto di Convenzione da parte degli Atenei che, a valle della selezione, risulteranno ammissibili e finanziabili.

Con l'Atto di Convenzione il Beneficiario accetta formalmente il finanziamento e si obbliga ad eseguire l'attività e a conformarsi incondizionatamente a quanto stabilito dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale, dalle disposizioni del presente Avviso, e dalle specifiche disposizioni in esso contenute.

Le risorse assegnate dovranno essere rendicontate in ottemperanza al "Manuale delle procedure di gestione", delle "Linee guida per i beneficiari", come da ultimo approvate con il D.D. n. 102 del 06/05/2024.

Le spese sostenute dai singoli beneficiari saranno rese ammissibili **entro il termine del 31.12.2029**, così come statuito dall'Art. 63 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021.

Art. 5 - Soggetti Destinatari

I percorsi formativi sono rivolti a: cittadini italiani, cittadini comunitari e non comunitari, residenti e non residenti in Campania, occupati, inoccupati e/o disoccupati, titolari almeno di un diploma di istruzione secondaria superiore. La verifica dei requisiti di ammissibilità dei destinatari rientra tra le attività che dovranno svolgere i soggetti beneficiari dell'intervento approvato, a pena di inammissibilità delle relative spese.

Art. 6 - Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, i soggetti di cui all'Art. 3 dovranno presentare la propria richiesta di finanziamento compilando esclusivamente l'**Allegato A**, che è parte integrante del presente Avviso. Alla domanda dovrà anche essere allegato, a pena di esclusione, la scheda progettuale di cui all'**Allegato B**, il "Piano dei costi" di cui all'**Allegato C** del presente Avviso e, nel caso in cui la domanda di partecipazione sia presentata in partnership con un'azienda leader a livello internazionale che sviluppi soluzioni tecnologiche innovative nel settore ICT, l'**accordo di collaborazione** con la stessa.

La documentazione sopra descritta, in formato PDF e firmata digitalmente dal Legale rappresentante dell'Università, o eventualmente da un suo delegato, previa presentazione dell'atto di delega, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo pec istituzionale all'indirizzo **dg.501000@pec.regione.campania.it** entro le ore 14.00 del 09/09/2025. L'oggetto della pec dovrà riportare la seguente dicitura: "Richiesta partecipazione all'Avviso Pubblico "*Borse di studio per frequenza di Academies regionali di livello internazionale in ambito ICT e Digitale*".

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese ed in caso di dichiarazioni false o mendaci, potrà effettuare segnalazioni all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza e questo comporterà la decadenza dal beneficio concesso ed il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti, calcolati a decorrere dalla data di erogazione.



Art. 7 - Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

L'istruttoria delle domande pervenute si articola in due distinte fasi consequenziali:

1. **ricevibilità;**
2. **valutazione.**

RICEVIBILITÀ

Questa fase di selezione sarà condotta dal Responsabile del procedimento. Le domande pervenute verranno esaminate al fine di verificare, in particolare:

- il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
- la completezza e correttezza di tutta la documentazione presentata elencata all'art. 6;
- la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui al presente Avviso.

Sarà considerata ricevibile esclusivamente la documentazione inviata a mezzo pec secondo le indicazioni riportate all'Art. 6.

Non sono ammissibili le istanze:

- prive della sottoscrizione digitale resa:
 - dal legale Rappresentante;
 - oppure, previa contestuale presentazione di atto di delega, da un delegato del legale Rappresentante;
- trasmesse via PEC oltre la data su indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente Avviso (farà fede la data di trasmissione della PEC);
- inviate con mezzo di trasmissione diverso da quello previsto dal presente Avviso;
- non corredate dalla documentazione obbligatoria richiesta di cui all'art. 6;
- nelle quali è presente la stessa azienda partner, ad esclusione della prima istanza di partecipazione, pervenuta secondo ordine cronologico.

Nel caso in cui la documentazione allegata presentasse carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali verrà assegnato il termine perentorio di 5 giorni lavorativi per l'integrazione o la specificazione, trascorsi i quali si procederà alla reiezione dell'istanza per incompletezza formale. Eventuali integrazioni finalizzate a sanare lacune dell'istanza non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione regionale comunica al soggetto proponente l'eventuale esito negativo relativo all'ammissibilità dell'istanza con le relative motivazioni, stabilendo il termine per presentare le eventuali controdeduzioni, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Solo le istanze conformi ai requisiti essenziali per la partecipazione, come sopra dettagliati, sono ammesse alla valutazione di merito.

VALUTAZIONE DI MERITO

In questa fase, la proposta progettuale viene valutata da una Commissione istituita con atto apposito emanato dalla DG 50.10.00, sulla base dei seguenti criteri e corrispondenti punteggi:

Criteri	Descrizione	Punteggio
1	Qualità della proposta	Max 40
1.1	Chiarezza, completezza e coerenza interna della proposta, livello di approfondimento del progetto, individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi e numero dei partecipanti.	10
1.2	Carattere innovativo della proposta progettuale <i>(innovatività della strategia rispetto alle modalità consolidate di intervento; innovatività delle metodologie e delle soluzioni organizzative adottate; innovatività dei prodotti/servizi offerti rispetto allo stato dell'arte)</i>	10
1.3	Qualità del modello organizzativo e/o del soggetto proponente <i>(adeguatezza del modello organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali; eventuale esperienza progressa in termini di numero edizioni attivate, possesso di capacità tecniche e professionali adeguate all'erogazione del servizio richiesto, professionalità coinvolte)</i>	10
1.4	Partenariato <i>(elementi qualificanti della partnership, grado di apertura e coinvolgimento anche di partner di livello internazionali, forme di collaborazione, caratteristiche dell'organizzazione, risorse coinvolte)</i>	10
2	Efficacia potenziale e sostenibilità	Max. 30
2.1	Rispondenza dell'intervento ai bisogni del territorio	10
2.2	Coerenza del progetto con le finalità/obiettivi del PR Campania FSE+ 2021/2027 <i>(in particolare con quanto disposto dall'Ob. Sp. ESO 4.7 del PR. Contributo del progetto all'innalzamento delle competenze digitali, di base e soft skills, anche attraverso la valorizzazione delle offerte formative in lingua inglese. Grado e forme di partecipazione e coinvolgimento nelle attività progettuali di studenti e docenti internazionali)</i>	20
3	Economicità	Max 10
3.2	Coerenza del piano di finanziamento	10
4	Promozione dei principi orizzontali	Max 15
4.1	Modalità e strumenti tesi a garantire la promozione ed il rispetto dei principi di trasparenza, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità	5
4.2	Modalità e strumenti tesi a garantire la promozione ed il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione <i>(in particolare in riferimento a categorie svantaggiate e sotto-rappresentate nel settore ICT. Ad es: persone con background migratorio, residenti in aree interne o periferiche, giovani provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, ecc...)</i>	10
5	Premialità	Max 5
5.1	Contributo al rafforzamento ed innalzamento delle competenze verdi e dell'economia verde	5
TOTALE		100

A seguito della valutazione di merito, **saranno ritenute ammissibili le candidature che riporteranno un punteggio minimo pari o superiore a 70/100** sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione di Valutazione.

La Commissione procederà a redigere:

- la graduatoria di quelle ammesse e finanziabili;
- la graduatoria di quelle ammesse e non finanziabili;
- l'elenco delle proposte progettuali inammissibili, con relativa motivazione

Art. 8 - Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Il procedimento amministrativo, inerente alla disamina della ricevibilità ed alla valutazione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico, è avviato entro il quindicesimo giorno lavorativo, successivo alla data di chiusura dello stesso.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti proponenti, previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento si conclude, di norma, entro n. 60 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Qualora si rendesse necessario posticipare i tempi istruttori, questa Amministrazione ne darà comunicazione attraverso la pubblicazione del relativo atto di proroga sul sito www.regione.campania.it nella sezione Avvisi del sito www.fse.regione.campania.it.

Sulla base del punteggio totale attribuito, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione approverà con decreto dirigenziale le seguenti graduatorie:

- progetti approvati e finanziabili;
- progetti approvati e non finanziabili;
- progetti non ammissibili con la relativa motivazione.

Le graduatorie sono formulate mediante ordinamento decrescente dei singoli progetti in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data precedenza alle proposte progettuali con il punteggio più elevato per il criterio n. 1 (Qualità della proposta progettuale). Nell'eventualità di economie o di ulteriori risorse disponibili, si potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria.

Il decreto di approvazione delle graduatorie sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge, e sul portale istituzionale <http://www.regione.campania.it>. La data di pubblicazione del decreto di approvazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi. Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURC, i soggetti, i cui progetti risultano essere ammessi e finanziabili, stipuleranno un apposito Atto di Convenzione con la Regione Campania, che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027, e dovranno altresì comunicare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'avvio delle attività di progetto.

Art.9 - Obblighi dei soggetti proponenti

Risultano a carico dei soggetti proponenti, i seguenti obblighi:

- a) sottoscrivere l'Atto di Convenzione secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione;

- b) realizzare il progetto approvato senza modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso;
- c) rispettare il cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e rendicontazione delle spese correlate;
- d) comunicare ogni variazione relativa al legale rappresentante, all'atto costitutivo, allo statuto, alla natura giuridica, alla ragione sociale, al codice fiscale, alla partita iva, alla sede legale e/o amministrativa di svolgimento del progetto, nonché ogni variazione significativa e rilevante ai fini del progetto;
- e) rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE + 2021-2027 vigenti;
- f) assicurare idonea informazione e pubblicità degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, prevedendo modalità di comunicazione e pubblicizzazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari;
- g) assicurare lo svolgimento dei controlli in relazione ai requisiti di accesso previsti per i destinatari del corso;
- h) accettare i relativi controlli da parte della Regione, dello Stato italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti da essa delegati, garantendo la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche, nonché assicurando la presenza del personale interessato;
- i) esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- j) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n.1060/2021;
- k) fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione entro i termini richiesti;
- l) rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- m) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice unico di progetto (CUP);
- n) conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento;
- o) istituire e mantenere il fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa avendo cura della sua conservazione sulla base di quanto previsto dai Regolamenti (UE);
- p) adottare idonee e trasparenti modalità di selezione, ove previste, dei destinatari conservando la relativa documentazione;
- q) informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+ 2021/27 Regione Campania fornendo, sul proprio sito web una breve descrizione dell'intervento, comprensiva delle finalità e dei risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali previsti;
- r) inserire in qualsiasi documento usato per il pubblico - in relazione all'attuazione degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso - una dicitura di riconducibilità del progetto agli interventi cofinanziati dal PR FSE+ regione Campania, e della politica di coesione;
- s) inviare comunicazione di avvio e conclusione delle attività progettuali, così come previsto dalle Linee Guida del Beneficiario;
- t) inserire, in modo corretto e completo, tutti i dati di monitoraggio nel Sistema di Monitoraggio del PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 (SURF) che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni;
- u) valorizzare ed aggiornare, obbligatoriamente, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema di monitoraggio regionale (SURF) gli indicatori di output previsti per l'intervento.

Art. 10 - Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute da ciascun beneficiario entro il termine del 31/12/2029 così come sancito all'art. 63 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, e nel rispetto di quanto statuito dal Reg. UE 2021/1060, dal Reg. UE 2021/1057, oltre che da quanto previsto dalle "Linee guida beneficiari" e dal "Manuale delle procedure" dell'Autorità di Gestione per il PR Campania FSE+ 2021/2027, aggiornati da ultimo con D.D. n. 102 del 06/05/2024 e riconducibili alle voci di costo del piano finanziario di cui all'Allegato C del presente Avviso.

La rendicontazione delle attività, come indicato nelle Linee guida PR FSE+21/27 già citate, avverrà nelle seguenti modalità:

- **a costi reali per quanto riguarda i costi diretti**: il beneficiario sarà tenuto alla rendicontazione di tutti i costi diretti effettivamente sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa;
- **in forma forfettaria per quanto concerne i costi indiretti**. I costi indiretti saranno dichiarati forfettariamente **nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili**, senza necessità di giustificazione.

I costi ammissibili si riferiscono alle seguenti categorie di spesa:

COSTI DIRETTI

Nell'ambito dei costi diretti verranno riconosciuti i costi sostenuti per:

Borse di studio

Le borse di studio saranno da corrispondere sotto forma di indennità oraria ai partecipanti, per la frequenza dell'Academy. Trattasi di somme collegate all'effettiva partecipazione alle attività formative, che saranno corrisposte ai destinatari, previa frequenza effettiva del corso, per almeno l'80% delle ore previste dal percorso formativo di cui al progetto esecutivo presentato. Tale corresponsione risponde all'esigenza di sostenere economicamente il destinatario che partecipa alle attività formative. Essa è strettamente commisurata all'effettiva partecipazione alle attività formative, e pertanto, non spetta in caso di assenza, qualunque ne sia il motivo (ad es. anche in caso di malattia e/o infortunio), fermo restando per tali casi la possibilità di ricorrere alle modalità e-learning nel rispetto di quanto disciplinato dal punto 2.2.2. Interventi formativi collettivi Attività di formazione d'aula e Formazione a distanza (FAD) di cui alle Linee Guida Beneficiario FSE+ 2021-2027.

La rilevazione delle presenze dei destinatari dovrà avvenire mediante l'utilizzo di registri di presenza o altro idoneo strumento di rilevazione (es. registro elettronico, timbrature, ecc..).

L'indennità di frequenza, essendo equiparata al reddito da lavoro, è soggetta a ritenuta fiscale ai sensi della legge n. 835/82 e delle precisazioni della circolare del Ministero delle Finanze n. 7 del 27/2/1984.

Per il calcolo dell'importo da corrispondere ai partecipanti, si deve tener conto dell'ultima Circolare INPS n.25 del 29.01.2025. (*Trattamento integrazione salariale ordinaria di cui all' articolo 3, comma 5-bis, del decreto legislativo n. 148/2015*)¹.

Valutazione e diffusione dei risultati

L'attività di valutazione è riferita alla verifica dei processi di apprendimento e momenti di valutazione delle attività svolte e del raggiungimento degli obiettivi previsti, quali: verifica intermedia e finale dei livelli di

¹ L'indennità oraria di frequenza viene calcolata prendendo a riferimento l'importo massimo del trattamento di integrazione salariale (1.404,03) e dividendo tale importo per il parametro di 1.720 ore, previsto dal RDC e considerato "un tempo lavorativo" annuo standard (cfr. Nota EGESIF_14-0017) $1.404,03 \times 12 : 1.720 = 9,80$ (arrotondamento per eccesso).



apprendimento, test di valutazione e di *customer satisfaction*, relazioni qualitative dell'intervento, valutazioni finali, ecc.. Nello specifico, l'obiettivo di tale attività, è quello di analizzare e valutare il quadro di sintesi dei risultati raggiunti dal progetto, in virtù di una più corretta e coerente programmazione/riprogrammazione degli interventi afferenti alle politiche pubbliche regionali in tema di formazione secondaria e terziaria, oltre che di verifica del raggiungimento dei risultati attesi del progetto.

Pertanto, l'analisi dovrà essere incentrata sulle seguenti tre macro aree:

a) tasso di gradimento della partecipazione alle attività formative;

b) livello delle competenze acquisite,

c) prospettive occupazionali ad esse collegate.

I risultati dell'attività di valutazione, attraverso gli strumenti che si riterrà più opportuno utilizzare, dovranno confluire in una relazione finale in cui dovranno essere riportati gli esiti dell'analisi condotta. La relazione dovrà essere elaborata a conclusione del progetto, avendo cura di riportare gli esiti valutativi svolti per ogni singola edizione e dovrà essere presente sulla piattaforma regionale SURF.

Per quanto attiene all'azione di diffusione dei risultati, si specifica che, rientrano nella menzionata voce di spesa, i costi per l'organizzazione e gestione di seminari, workshop, eventi di promozione dei risultati progettuali, ed eventi strumentali e/o propedeutici alla realizzazione di singole azioni progettuali, nonché le spese di elaborazione dei materiali e delle pubblicazioni finali. L'importo massimo ammissibile per lo svolgimento delle suddette attività ammonta ad € 20.000,00.

Potranno essere riconosciuti i **costi diretti per il personale** (*interno e/o esterno*) impiegato per le **attività di valutazione del progetto**, nonché per spese inerenti la **diffusione dei risultati**.

I costi per il personale esterno dovranno essere calcolati in conformità a quanto previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 2 del 2 febbraio 2009. Quelli per il personale interno dovranno fare riferimento a quanto previsto dalle "Linee guida beneficiari", come da ultimo approvate con D.D.n. 102 del 06/05/2024 e ss.mm.ii.

Per la rendicontazione delle spese sostenute, si fa riferimento a quanto previsto dalla Manualistica del PR Campania FSE+ 2021/2027, come da ultimo approvata con D.D. n. 102 del 06/05/2024 e ss.mm.ii.

COSTI INDIRETTI

Ai sensi dell'art. 54 lett. a) sarà applicato un tasso forfettario per coprire i **costi indiretti** delle operazioni ammesse a finanziamento nella **misura massima del 7 % dei costi diretti ammissibili**.

Essi attengono al funzionamento del soggetto che realizza l'operazione/progetto, e, ai fini di una corretta applicazione della opzione di semplificazione dei costi indiretti prevista dal presente avviso, se ne fornisce di seguito una definizione così come da comunicazione della Commissione (2021/C 200/01). Sono solitamente costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi potrebbero comprendere spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (*si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.*).

Per tali costi non è richiesta l'esibizione dei documenti giustificativi di spesa in sede di rendicontazione. La determinazione dei **costi indiretti con il metodo forfettario** dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione da parte del beneficiario, che i costi diretti ammissibili sostenuti non sono stati duplicati e utilizzati per altri progetti finanziati.

Si precisa che qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionale dell'ammontare dei costi indiretti.

Art. 11 - Erogazione del finanziamento

La sovvenzione, fornita ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2021/1060, sarà erogata secondo le seguenti due diverse modalità:

1. Erogazione in anticipazione
2. Erogazione a rimborso

• EROGAZIONE IN ANTICIPAZIONE

L'erogazione in anticipazione viene erogata in due soluzioni.

- **PRIMA ANTICIPAZIONE PARI AL 40% DELL'IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO** a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:
 - ✓ richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
 - ✓ Atto di Convenzione firmato e rubricato;
 - ✓ estremi del conto corrente dedicato², anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 - ✓ comunicazione dell'avvio delle attività progettuali, in linea con quanto previsto nell'Atto di Convenzione;
 - ✓ laddove il beneficiario sia un ente privato, idonea garanzia fideiussoria di importo pari 40% della quota di contributo concedibile in anticipazione, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i.,
 - ✓ documentazione ulteriore richiesta nell'Atto di Convenzione, in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione della prima anticipazione è pur sempre condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021, le quali in questa fase riguarderanno prevalentemente gli aspetti tecnico-amministrativi legati alla selezione ed ammissione a finanziamento dell'operazione e non gli accertamenti di natura contabile. L'anticipo non rappresenta spesa rendicontabile e certificabile, ma costituisce la disponibilità finanziaria iniziale che consente al Beneficiario di dare concreta attuazione all'operazione.

- **SECONDA ANTICIPAZIONE PARI AL 40% DELL'IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO** a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale dei seguenti documenti:

² L'operatore può indicare più conti correnti dedicati. Il conto corrente dedicato può riguardare più appalti pubblici. Il conto corrente può essere dedicato anche in via non esclusiva; in tale conto possono confluire anche i flussi derivanti da appalti privati (non assoggettati alla tracciabilità). Non vi è l'obbligo di accensione di nuovi conti correnti. Possono essere utilizzati (cioè, dedicati) anche conti correnti già esistenti. Tuttavia, è prevista la comunicazione alla stazione appaltante del conto corrente dedicato (il numero del conto e i dati identificativi di tutti i soggetti delegati ad operare su quel conto).

Nel caso di conto già esistente, per le operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica, è necessario comunicare tali dati entro 7 giorni dall'utilizzo del conto stesso, mentre nel caso di accensione di un nuovo conto corrente, sarà necessaria la comunicazione entro 7 giorni dall'accensione (par. 7 della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 aggiornata con Delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 e articolo 3 comma 7 della legge n. 136/2010).



- ✓ richiesta di II anticipazione, con l'indicazione del Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
- ✓ laddove il beneficiario sia un ente privato, idonea garanzia fideiussoria di importo pari 40% della quota di contributo concedibile in anticipazione, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i.;
- ✓ relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto;
- ✓ rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno l'80% della prima anticipazione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta;
- ✓ documentazione ulteriore richiesta nell'Atto di Convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello relativamente alla documentazione amministrativo-contabile caricata dal Beneficiario nel sistema di monitoraggio regionale SURF (pari ad almeno il 80% della prima anticipazione).

In riferimento alle garanzie fideiussorie, si rappresenta che le stesse devono avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, devono contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta del ROS.

Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'Atto di Convenzione sottoscritto.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte del ROS è subordinato alle seguenti condizioni:

- ✓ esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dal Team di Obiettivo Specifico in relazione a tutta la documentazione amministrativo-contabile presentata all'atto di richiesta di II acconto e saldo definitivo e necessaria ai fini dell'elargizione delle stesse.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dal Responsabile di Obiettivo Specifico a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio, superino il totale delle spese rendicontate e validate, la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

➤ SALDO DEFINITIVO

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto approvato e l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso dell'80% del contributo iniziale concesso, può essere richiesto dal beneficiario al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

- ✓ richiesta di saldo definitivo, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
- ✓ relazione finale delle attività svolte/realizzate;
- ✓ rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a concorrenza del 100% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- ✓ relazione finale di valutazione delle attività relative al progetto;

- ✓ documentazione ulteriore richiesta nell'Atto di Convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 74, par. 1, lett b) del Regolamento "Disposizioni Comuni 1060/2021", assicura l'erogazione ai beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, ferme restando le motivazioni di sospensione di tali termini dovute ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

● EROGAZIONE A RIMBORSO

Salvo diversa disposizione, l'erogazione a rimborso avviene generalmente in due soluzioni.

➤ **PRIMA EROGAZIONE.**

L'importo è pari all'80% del finanziamento assegnato e può essere richiesto dal Beneficiario al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

- ✓ richiesta di rimborso, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
- ✓ estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- ✓ relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario del progetto;
- ✓ rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno l'80% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione progettuale e contabile caricata dal Beneficiario.

➤ **SALDO FINALE**

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto approvato e l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso dell'80% del contributo iniziale concesso, può essere richiesto dal soggetto capofila dell'ATS al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

- ✓ richiesta di rimborso, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
- ✓ relazione finale delle attività svolte/realizzate;
- ✓ rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a concorrenza del 100% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- ✓ relazione finale di valutazione delle attività relative al progetto;
- ✓ documentazione ulteriore richiesta nell'Atto di Convenzione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.



L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 74, par. 1, lett b) del Regolamento Disposizioni Comuni 1060/2021, assicura l'erogazione ai beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, ferme restando le motivazioni di sospensione di tali termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

Art.12 - Monitoraggio

Per le attività finanziate a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027 il soggetto beneficiario è tenuto ad alimentare il Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) alle scadenze richieste mediante una propria utenza. È fatto onere al beneficiario designare un referente per gli adempimenti su SURF e darne comunicazione per iscritto alla Regione, indicando nome, cognome e recapito. Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla rendicontazione fisica e finanziaria dell'intervento su cui andrà caricata la documentazione giustificativa delle spese sostenute. Oltre all'alimentazione dei dati di monitoraggio, i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di obiettivo specifico (ROS).

È obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", l'avanzamento fisico del progetto procedendo all'implementazione degli indicatori di output previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso.

L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione del progetto.

Art. 13 - Modalità di controllo

La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii., formulate in sede di presentazione della domanda, sia in forma diretta sia mediante strutture convenzionate. È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase dell'iniziativa, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento concesso. Ove opportuno, la Regione si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, cui i beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali e a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria. Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021 e nella manualistica del Programma.

Art. 14 - Revoca del finanziamento

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti negli atti convenzionali sottoscritti in relazione al FSE+.



Art 15 - Accesso agli atti

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è regolato ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 (“Regolamento per l’accesso agli atti amministrativi”).

Art. 16 - Informazione e pubblicità

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti della Regione Campania www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed in coerenza con il Piano di comunicazione del PR FSE+ il beneficiario è informato che l’intervento di cui al presente Avviso è cofinanziato dal PR FSE+ e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021. La partecipazione al presente Avviso comporta l’accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

Art. 17 - Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è designato con l’atto di approvazione del presente Avviso. Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata da inviare al seguente indirizzo: dg.501000@pec.regione.campania.it.

Art. 18 - Tutela della Privacy

Tutti i dati personali di cui la Regione Campania verrà in possesso in occasione del procedimento verranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e s.m.i., ai sensi della disciplina del Regolamento (UE) 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i. e secondo le disposizioni contenute nell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 anche con l'ausilio di mezzi elettronici, garantendo l'assoluta riservatezza ed esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi di cui al presente Avviso.

Art. 19 - Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente alla presente manifestazione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 20 - Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 21 - Disposizioni finali

I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale successivo. Per qualsiasi controversia inerente al presente Avviso si elegge quale Foro competente quello di Napoli. L’amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania. La presentazione della domanda comporta l’accettazione di tutte le norme del presente Avviso. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla Manualistica del PR FSE+ Campania



2021-2027, nonché alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di prassi sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.

Art. 22 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali, regionali in materia.

Allegati

- Allegato A “Domanda di partecipazione”;
- Allegato B “Scheda della proposta progettuale”;
- Allegato C “Piano dei costi”.



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

VITO MEROLA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
175	01/08/2025	5010	00

Oggetto:

***PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - PRIORITÀ 5 - AZIONI SOCIALI INNOVATIVE -
OBIETTIVO SPECIFICO ESO4.1. - AZIONE 5.A.1. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO
"MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA
CAMPANIA" E NOMINA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- b) con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c) con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- d) con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 Novembre 2020 è stato adottato il "documento regionale di indirizzo strategico" periodo di programmazione 2021/2027.
- e) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
- f) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- g) con la Deliberazione n. 709 del 20 Dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- h) con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 Febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
- i) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
- j) il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 Luglio 2023 con il quale è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...);
- k) con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 Maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- l) il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021–2027.

PREMESSO altresì che

- a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022 "*Aggiornamento della strategia di specializzazione intelligente campana - RIS3 Campania*" è stato approvato

- l'aggiornamento della strategia della RIS3 che ha ratificato l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
- b) il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
 - c) la Regione Campania intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa ed accrescere i livelli occupazionali dei giovani;
 - d) risulta prioritario sostenere l'autoimprenditorialità, in coerenza con le traiettorie della *“Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente RIS3 Campania”* di cui alla D.G.R. n. 655 del 07 dicembre 2022, anche al fine di aumentare la competitività del sistema produttivo regionale;
 - e) il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 5, l'Obiettivo Specifico ESO4.1 *“Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale”*;
 - f) nell'ambito del succitato Obiettivo Specifico ESO 4.1 è prevista l'Azione 5.a.1: *“Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari”*;
 - g) l'intervento è finalizzato allo sviluppo delle competenze sulle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di start up e spin off, anche con l'affiancamento degli aspiranti imprenditori, attraverso il coinvolgimento di soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa che opereranno in collaborazione con le Università.

CONSIDERATO che:

- a) con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 656 del 21 novembre 2024 sono state programmate risorse pari ad € 5.000.000,00 a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 per cofinanziare l'intervento *“Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania”*;
- b) con la suddetta deliberazione è stato altresì demandata la Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione la successiva condivisione con l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e con la Programmazione Unitaria, dei piani, delle linee di intervento e delle modalità di selezione delle iniziative nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria;
- c) con la stessa delibera è stato dato mandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'adozione degli atti consequenziali al provvedimento stesso, nonché l'assunzione della gestione dell'iter tecnico-amministrativo procedurale finalizzata all'ammissione a finanziamento degli interventi;
- d) con la nota prot. n. PG/2025/0224835 del 06/05/2025 la Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione, in ottemperanza della suddetta deliberazione n.656/24, ha condiviso con l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e con la Programmazione Unitaria l'Avviso pubblico *“Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania”* ed i relativi Allegati;

- e) con la nota prot. n. PG/2025/0377900 del 29/07/2025 l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e la Programmazione Unitaria hanno comunicato che, presa visione dell'Avviso pubblico ed i relativi Allegati, l'intervento è coerente con la Priorità 5 "Azioni sociali innovative, Obiettivo specifico: ESO 4.1. del PR Campania FSE + 2021/2027 e l'azione 5.a.1. ed è attuato nel rispetto delle modalità di selezione delle iniziative previste dalla vigente normativa nazionale e comunitaria;

RITENUTO pertanto di

- a) dover approvare l'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania" a valere PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1;
- b) dover conferire alla dott.ssa Annamaria Bordini, cat. D, matricola *OMISSIS* funzionaria incardinata presso la DG 50.10.00, l'incarico di Responsabile del Procedimento amministrativo ai sensi della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
- c) dover rinviare, all'esito dell'esame delle domande ricevute, il provvedimento di impegno della somma necessaria all'attuazione dell'intervento a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1.

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 28/07/2025, avente ad oggetto: "Funzioni dirigenziali. Determinazioni".

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare l'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania" a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1;
2. di conferire alla dott.ssa Annamaria Bordini, cat. D, matricola *OMISSIS* funzionaria incardinata presso la DG 50.10.00, l'incarico di Responsabile del Procedimento amministrativo ai sensi della n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i.;
3. di rinviare, all'esito dell'esame delle domande ricevute, il provvedimento di impegno della somma necessaria all'attuazione dell'intervento a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1;
4. di pubblicare l'Avviso sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Ricerca, Innovazione e Startup, all'Autorità di Gestione FSE, al Responsabile della Programmazione Unitaria,

alla Segreteria di Giunta per la registrazione e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C..

ING. VITO MEROLA



P.R. Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1

AVVISO PUBBLICO
MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA

Regione Campania

Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione
Via Don Bosco, 9/F – Napoli



P.R. Campania	FSE+ 2021-2027
Priorità	5 – Azioni sociali innovative
Obiettivo Specifico	ESO4.1.: Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale
Azione	5.a.1: Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari
Settore di Intervento	136: Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
Dispositivo di programmazione	Delibera di Giunta Regionale N. 656 del 21/11/2024
Dotazione Finanziaria	€ 5.000.000,00
Importo Finanziabile	Max € 250.000,00 ad ATS
Durata progettuale	Min 12 mesi - Max 18 mesi
Tipologia contributo	Contributo a fondo perduto erogato ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2021/1060
Sintesi contributo	Servizi di consulenza



Sommario

Art. 1 Contesto di riferimento e finalità generali	5
Art 2 Tipologia di intervento e Azioni finanziabili	7
Art.3 Soggetti ammessi a partecipare all'avviso	7
Art.4 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti	8
Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari	9
Art. 6 Descrizione dell'intervento e relative specifiche	10
Art. 6.1 Fasi di progetto	11
Art. 7 Soggetti Destinatari	14
Art. 8 Modalità e termini per la presentazione della domanda	14
Art. 9 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione	16
Art. 10 Tempi ed Esiti delle Istruttorie	18
Art. 11 Obblighi dei soggetti proponenti	19
Art.12 Modalità e tempi di esecuzione dei progetti	20
Art. 13 Erogazione del finanziamento	20
Art.12 Spese ammissibili e rendicontazione	24
Art.14 Monitoraggio	25
Art. 15 Modalità di controllo	26
Art. 16 Riparametrazione, rimodulazione, revoca e rinuncia del finanziamento	26
Art 17 Accesso agli atti	28
Art. 18 Informazione e pubblicità	28
Art. 19 Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.	28
Art. 20 Informativa Privacy e Trattamento dei Dati	28
Art. 21 Indicazione del Foro Competente	29
Art. 22 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità	29
Art. 23 Disposizioni finali	29
Art. 24 Norma di rinvio	29
Allegati:	30



Normativa di riferimento

La Regione Campania adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione della seguente normativa:

- ✓ il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- ✓ il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- ✓ il REGOLAMENTO (UE, EURATOM) n. 1046/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1304/2013 e ss.mm.ii., (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- ✓ il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 con cui la Commissione Europea ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- ✓ il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria 9);
- ✓ la Decisione della Commissione europea n. C (2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Operativo "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
- ✓ il Regolamento (UE) n. 2021/2139 del 4 giugno 2021 che integra il regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale (DNSH);
- ✓ la Comunicazione della Commissione EU n. 2021/C 58/01 che riporta quale elemento di prova trasversale per la valutazione di fondo DNSH relativa agli investimenti pubblici, il fatto che la misura soddisfi i criteri degli appalti pubblici verdi (applicazione dei Criteri Ambientali Minimi – CAM);
- ✓ Il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27/09/2022 con cui è intervenuta la "Presenza d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021-2027";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- ✓ la Deliberazione n. 709 del 20/12/22 con cui la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- ✓ la D.G.R. n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027;



- ✓ la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc...) adottata dall'Autorità di Gestione;
- ✓ il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii. che approva il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- ✓ la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- ✓ la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- ✓ la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Legge sul procedimento amministrativo";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 12/11/2020 recante "Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo di programmazione 2021/2027";
- ✓ la Deliberazione n. 629 del 29/11/2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06/05/2024 con il quale è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
- ✓ il DPR n. 66 del 10/3/2025 con cui è stato approvato il "*Regolamento sui criteri di ammissibilità della spesa per programmi cofinanziati da fondi per la politica di coesione e altri a gestione concorrente 2021/2027*";
- ✓ la Deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 16/06/2025, avente ad oggetto: "Funzioni dirigenziali. Determinazioni" affida l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione all' Ing. Vito Merola;
- ✓ la Delibera della Giunta Regionale n. 656 del 21/11/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027 – Priorità V "Azioni Sociali Innovative" che stabilisce:
 - di programmare l'importo di € **5.000.000,00** a valere sulle risorse del **PR CAMPANIA FSE+ 2021 – 2027 PRIORITA' 5 "Azioni sociali innovative" Obiettivo specifico ESO4.1**. "*Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale*" **Azione 5.a.1** "*Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari*" per la realizzazione dell'intervento **Avviso Pubblico "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania"**;
 - di demandare alla Direzione Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione la successiva condivisione con l'Autorità di Gestione del PR Campania FSE+ 2021/2027 e con la Programmazione Unitaria, dei Piani, delle linee di intervento e delle modalità di selezione delle iniziative nel rispetto della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Art. 1 Contesto di riferimento e finalità generali

La Regione Campania con il presente avviso intende promuovere una strategia di investimenti e politiche mirate, per sostenere l'ecosistema della ricerca e dell'innovazione, al fine di dare slancio all'imprenditoria innovativa e accrescere i livelli occupazionali dei giovani.

L'obiettivo che si intende perseguire è quello di implementare politiche di attrazione di nuova imprenditorialità, particolarmente focalizzate sulle tematiche della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari, al fine di stimolare un modello d'impresa orientata al connubio tra innovazione e sostenibilità, che consenta un utilizzo razionale delle risorse, ed una conseguente maggiore efficienza economica dei processi produttivi.



Con il presente dispositivo, dunque, si vuole rafforzare la capacità imprenditoriale della Campania, accompagnando gli aspiranti/potenziati imprenditori in un percorso di valorizzazione e sostegno delle idee imprenditoriali per l'avvio delle attività per l'elaborazione di piani di sostegno alla creazione d'impresa.

L'intervento si realizza attraverso la costituzione di partenariati composti da Università, quali principali produttori di conoscenza, e soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa per lo sviluppo di *"Piani di sostegno alla creazione di impresa"* focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari.

Nello specifico, le Università avranno il ruolo di realizzare studi tematici sugli scenari tecnologici, sull'individuazione della domanda potenziale di nuovi prodotti/servizi ed indagini ad hoc sui collegati fabbisogni di figure imprenditoriali e manageriali da parte delle imprese, al fine di evidenziare e promuovere sistematicamente le opportunità di creazione di impresa.

I soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa a loro volta, metteranno a disposizione dei partecipanti le proprie strutture e le proprie competenze tecniche, collaborando con le Università nello sviluppo delle attività propedeutiche all'attivazione di percorsi di startup e spin off, anche affiancando gli aspiranti imprenditori nella delicata fase di *early stage*, in particolare nella ricerca dei capitali necessari all'avvio dell'impresa e nella creazione di una rete di contatti commerciali.

Il presente Avviso Pubblico, emanato in ottemperanza alla DGR n 656 del 21/11/2024, dà attuazione all'Azione 5.a.1 *"Costituzione di partenariati composti da Università, soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa, per l'implementazione di Piani di sostegno alla creazione di impresa, focalizzati sugli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari"* afferente alla Priorità 5 *"Azioni sociali innovative"* – Ob. Sp. ESO 4.1 del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, che in coerenza con il Pilastro EU, si propone di promuovere interventi volti a migliorare l'accesso all'occupazione, sia per i lavoratori precari sia per tutti coloro che sono in cerca di occupazione.

L'intervento si colloca altresì nell'ambito della *"Strategia regionale di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente - RIS3 Campania"*, aggiornato con Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022, e concorre al raggiungimento degli obiettivi in essa declinati.

Nello specifico, l'intervento risulta essere in linea con la Priorità Strategica 2 della RIS3 Campania 2021/2027 Linea di azione II.2.c) della RIS3 Campania 2021/2027 *"Sostenere le startup innovative, incentivare gli investimenti in R&I e nella proprietà intellettuale, migliorare l'accesso al credito, anche attraverso gli strumenti finanziari, per aumentare il livello d'innovazione delle PMI"*.

L'Avviso, infine, è coerente con le linee strategiche del Documento di Economia e Finanza della Regione Campania – DEFRC 2023-2025 in relazione a quanto dichiarato al punto 3.16 *"Politiche regionali in materia di ricerca scientifica, innovazione e startup"*.

Il dispositivo, infatti, soddisfa i contenuti richiamati nel *"Documento Regionale di Indirizzo Strategico 2021/2027"*, Obiettivi di Policy *"per una Campania più intelligente"*, *"per una Campania più sociale"*, in quanto punta al miglioramento del contesto imprenditoriale regionale, favorendo la nascita di *startup innovative*, nel quadro delle sfide poste dalla globalizzazione, dall'economia circolare e della transizione digitale, e garantisce contestualmente, il rafforzamento dell'efficacia del mercato, attraverso investimenti volti all'innovazione sociale, quale volano per lo sviluppo economico e sociale del territorio.

Il presente avviso si realizza nel rispetto dei Regolamenti (UE) 2021/1060 e 2021/1057, ed è attuato nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ Campania 2021/27 in data 13/02/2023, del Si.Ge.Co., del Manuale delle procedure e delle Linee guida beneficiari per l'attuazione del suddetto Programma aggiornate da ultimo con D.D. n. 102 del 06/05/2024, e prevede l'applicazione dei Principi Orizzontali di cui all'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 specificatamente contemplati dal PR FSE+ di non discriminazione, trasparenza, pari opportunità, parità di genere, accessibilità per le persone con disabilità, sviluppo sostenibile nella sua dimensione ambientale e sociale (cd. DNSH).



Art 2 Tipologia di intervento e Azioni finanziabili

La Regione Campania promuove il presente Avviso a seguito dell'approvazione della DGR 656 del 21/11/2024 con la quale è stato stabilito di dare attuazione alla su richiamata **Azione 5.a.1**;

In particolare, secondo le condizioni e le modalità previste dalle Linee Guida per i beneficiari del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore, per la realizzazione dell'**Intervento** sono ammissibili le attività **di orientamento, accompagnamento e sensibilizzazione all'imprenditorialità e sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo** per favorire la nascita di startup innovative nell'ambito degli obiettivi tematici della "Research and Innovation Strategies for Smart Specialisation – RIS3" della Regione Campania e delle tematiche trasversali della transizione digitale e modelli di business circolari. Le azioni finanziabili dovranno essere volte a stimolare l'attitudine imprenditoriale dei destinatari/partecipanti ed a sostenere le migliori "innovative business idea" generate e/o individuate e sviluppate durante i percorsi di incubazione/accelerazione delle startup. Le attività progettuali prevedono altresì l'attribuzione **di premi in denaro** da assegnare ai componenti "persone fisiche" dei project team proponenti **mediante "concorso"** finale, strutturato in guisa tale da rispettare i principi della trasparenza e della parità di trattamento

Le proposte progettuali devono articolarsi in 3 Fasi consequenziali di seguito esplicitate:

1. Attività preliminari e di animazione e scouting
2. Generazione e sviluppo di idee di impresa
3. Premio "BEST BUSINESS PLAN AWARD"

Dette fasi sono declinate in maggior dettaglio negli artt. 6 e 6.1 del presente dispositivo.

In funzione degli obiettivi preposti, le fasi progettuali devono essere composte, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da una combinazione delle seguenti attività:

- Project Work
- Hackathon
- Barcamp
- Elevator Camp
- Laboratorio di feedback
- Seminari/Workshop
- Webinar
- Focus Group
- Eventi
- Demoday
- Team building meeting
- Evento informale modello "aperifocus"
- Consulenza individuale/di gruppo
- Coaching/Mentoring individuale/di gruppo
- Orientamento professionale di base/ specialistico (individuale / di gruppo): Colloquio di informazione e accoglienza; Incontri di orientamento.
- Concorso di Business Plan

Art.3 Soggetti ammessi a partecipare all'avviso

Possono presentare la candidatura, i partenariati riuniti in ATS, formati obbligatoriamente dalle Università incluse le Università telematiche/Dipartimenti Universitari e da almeno un soggetto di cui ai punti a oppure b:



- a) Incubatori di impresa certificati ai sensi del DL 179/2012 art.25 comma 5 lett. a, b, c, d, e, come modificato dalla Legge n. 193/2024;
- b) Soggetti specializzati nelle attività di incubazione d'impresa dai cui Statuti possa evincersi chiaramente la *mission* perseguita di sostegno, supporto ed accelerazione di startup innovative e le cui attività curricolari, nei 36 mesi antecedenti alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, ricomprendano attività di promozione e/o supporto alla creazione d'impresa.

In fase di presentazione della proposta progettuale, i soggetti partecipanti – se non già costituiti in ATS - devono, a pena di esclusione, impegnarsi a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito: ATS) (Allegato B)

In caso di approvazione del progetto, prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, ciascun raggruppamento deve essere formalmente costituito in ATS, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art.68 del D. Lgs. n.36/2023. L'atto costitutivo deve essere acquisito dalla Regione Campania e deve prevedere espressamente almeno i seguenti punti:

- a) l'individuazione, nell'ambito dei soggetti aderenti, del soggetto capofila al quale è stato attribuito il mandato con rappresentanza da parte di tutti i componenti dell'ATS;
- b) la suddivisione delle competenze, delle attività e della quota parte di finanziamento di competenza di ciascun partecipante l'ATS;
- c) la responsabilità solidale di tutti i componenti nei confronti della Regione Campania, per quanto riguarda l'esecuzione del progetto.

Il soggetto capofila deve essere autorizzato in particolare a:

- a) sottoscrivere la domanda di accesso alle agevolazioni e le successive domande di erogazione;
- b) stipulare, in nome e per conto dei soggetti mandanti componenti l'ATS, l'atto di concessione preliminare alla gestione ed esecuzione del progetto;
- c) coordinare la predisposizione di tutta la documentazione richiesta dall'Avviso e dagli atti ad esso conseguenti e curarne la trasmissione;
- d) coordinare le attività di rendicontazione in capo a ciascun componente e curarne la trasmissione all'Amministrazione regionale compresa l'implementazione della piattaforma SURF;
- e) coordinare i flussi informativi verso la Regione Campania.

Il soggetto capofila è l'unico soggetto al quale l'Amministrazione eroga il finanziamento ed è, altresì, l'unico responsabile della corretta gestione delle risorse finanziarie erogate dalla Regione Campania.

Art.4 Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti

Al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità, i soggetti di cui all'art. 3 devono essere in possesso dei requisiti di cui al presente articolo.

Tutti i soggetti componenti l'ATS devono avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Campania oppure impegnarsi ad aprirla entro 30 giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione di ammissione a finanziamento e comunque prima della firma dell'atto di concessione.

Inoltre, i soggetti proponenti di cui al punto b dell'art. 3 devono aver svolto, nei 36 mesi antecedenti alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, attività di promozione e/o supporto alla creazione d'impresa.

Pertanto, in sede di presentazione della domanda, i soggetti di cui sopra devono produrre il curriculum aziendale e sarà facoltà dell'Amministrazione Regionale chiedere documentazione comprovante le attività svolte in esso riportate (incarichi, contratti, documentazione contabili).



Tutti i soggetti componenti l'ATS devono possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti di ammissibilità:

- essere in regola con la normativa in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL);
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, coatta e non essendo sottoposti a procedure concorsuali, e amministrazione controllata;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- essere in regola con le prescrizioni previste dalla normativa antimafia di cui D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
- non essere stati destinatari, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese o altro registro pertinente, a seconda della natura giuridica;
- non risultare associati o collegati con altra impresa richiedente il finanziamento, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato I al Reg. (UE) 2014/651, come modificato dal Reg (UE) 2023/1315;

Per i soggetti aventi natura pubblica si applicheranno i requisiti laddove previsto dalla normativa.

Nel caso di consorzi il soggetto beneficiario è lo stesso consorzio.

Fatto salvo quanto previsto per le Università, ciascun partner, di cui all'art. 3 c. 1 lett. a) e b) del presente Avviso, può essere presente, in forma singola o associata, in una sola proposta progettuale a valere sul presente dispositivo. Nel caso di più domande presentate dallo stesso partner, sarà considerata valida unicamente la domanda che, in ordine cronologico, risulti pervenuta per prima.

Le Università possono partecipare a più progetti mediante propri dipartimenti universitari o altre unità organizzative-funzionali dotati di autonomia gestionale, organizzativa e finanziaria. Al fine di garantire la corretta realizzazione del progetto presentato, ciascuno di tali dipartimenti o unità organizzative-funzionali può partecipare ad un solo progetto.

Un consorzio di imprese/reti soggetto può partecipare all'ATS, ma i soggetti presenti nel consorzio non devono essere presenti anche singolarmente in altre proposte progettuali. I consorzi eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati. Il consorzio che intenda avvalersi dei consorziati per lo svolgimento delle attività previste dovrà presentare copia dello statuto, o altra idonea documentazione, da cui si evinca in che modo sono regolati i rapporti tra il consorzio e le consorziate che ne fanno parte e dovrà specificare, nella proposta progettuale, le modalità di utilizzo delle risorse dei consorziati (personale, strutture, attrezzature, ecc.), tenendo in considerazione il divieto di partecipazione del singolo consorziato e/o dei propri rami d'azienda, e/o dipartimenti a partecipare anche autonomamente al presente avviso.

Art. 5 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili ammontano ad **€ 5.000.000,00**. Tali risorse sono individuate sulla dotazione del Programma Regionale FSE+ Campania 2021/2027 - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. Azione 5.a.1.

Il Contributo/sovvenzione, di seguito "Contributo", ai sensi del presente avviso è concesso al soggetto Capofila a titolo di sovvenzione non rimborsabile ai sensi dell'art.12 della L.241/90, erogato nelle modalità di cui all'art. 53 paragrafo 1 lett. e) del Reg (UE) 2021/1060.

Si precisa che l'importo massimo ammissibile a finanziamento per ogni ATS nel suo insieme non potrà essere superiore a € 250.000,00.



Ciascuna proposta progettuale, a pena di esclusione, deve prevedere un piano dei costi articolato nel rispetto dei massimali per singola voce di spesa, come indicato nell'Allegato C Piano dei Costi del presente Avviso.

Art. 6 Descrizione dell'intervento e relative specifiche

L'intervento ha lo scopo di sostenere la nascita di startup innovative attraverso l'erogazione di servizi di consulenza articolati in un percorso di orientamento capace di trasformare un'idea innovativa, in un progetto imprenditoriale.

A tal fine i soggetti aspiranti beneficiari dovranno presentare la Proposta Progettuale in conformità al format di cui all'Allegato A del presente dispositivo, che dovrà contenere obbligatoriamente le 3 fasi descritte all'Art. 2 del presente dispositivo, ed attuate in 3 fasi progettuali specificate all'art. 6.1:

- FASE 1 - ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING
- FASE 2 - GENERAZIONE E SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA
- FASE 3 – PREMIO “BEST BUSINESS PLAN AWARD”

Il progetto deve essere realizzato nel rispetto della durata minima di 12 (dodici) mesi e massima di 18 (diciotto) mesi, salvo eventuale proroga che dovrà essere preventivamente richiesta ed autorizzata.

L'attuazione della FASE 1 dovrà avere una durata massima pari al 30% del cronoprogramma dell'intero progetto proposto a valere sul presente avviso.

L'attuazione della FASE 2 dovrà avere una durata minima pari almeno al 60% del cronoprogramma dell'intero progetto proposto a valere sul presente avviso.

L'attuazione della FASE 3 dovrà avere una durata massima pari al 10% del cronoprogramma dell'intero progetto proposto a valere sul presente Avviso.

Tutte le attività progettuali devono essere calendarizzate ed effettuate in luoghi idonei allo scopo di cui al progetto presentato.

Le attività previste devono essere realizzate con la partecipazione di professionalità di comprovata esperienza nelle tematiche che caratterizzano gli Ecosistemi dell'Innovazione della RIS3 Campania 2021-27”

Tutte le attività indicate per le diverse fasi, unitamente alla descrizione delle risorse umane da impiegare nel progetto, in termini di profili professionali dovranno essere analiticamente descritte e riportate nell'Allegato A - Proposta progettuale.

Il progetto si intende completamente realizzato se sono verificate le seguenti condizioni:

- **CONDIZIONE 1:** sono state completate tutte e tre le fasi progettuali indicate dall'art. 2, nei modi e termini indicati negli artt. 6 e 6.1 del presente dispositivo e coerentemente a quanto previsto nella proposta progettuale approvata;
- **CONDIZIONE 2:** al termine/completamento della FASE 2, l'80% del numero dei partecipanti (comunicati all'amministrazione all'inizio della stessa) abbia preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase.

Il raggiungimento della condizione 1 è sempre obbligatorio e non può essere oggetto di alcuna deroga.

Con riferimento alla condizione 2 è possibile una deroga parziale che comporterà la riparametrazione dei costi (e, quindi, del contributo pubblico) come indicato all'art. 16.

Non è consentita la delega a terzi delle attività progettuali.

È consentita l'eventuale possibilità di acquisizione di forniture e servizi, aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti il progetto, nei limiti di ammissibilità prevista dal



PR FSE+. In tal caso, il contratto stipulato tra soggetto proponente e soggetto terzo dovrà essere dettagliato nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni e tipologie delle forniture ed articolato per il valore delle singole prestazioni beni/servizi. Inoltre, dovrà contenere una clausola attraverso la quale i soggetti terzi si impegnano, all'evenienza, a fornire agli organi di revisione e controllo regionali, nazionali e comunitari tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto dell'affidamento a terzi. Rientrano in questo ambito i costi diretti delle attività, che, in via esemplificativa e nei limiti previsti dai Regolamenti comunitari, possono riguardare:

- ✓ il noleggio di attrezzature;
- ✓ l'organizzazione di convegni, mostre e altre manifestazioni;
- ✓ l'acquisto di materiale didattico, di cancelleria, di materiale di consumo;
- ✓ le attività di consulenza amministrativa e contabile.

Nella scelta del fornitore del bene o servizio da acquisire, il soggetto proponente destinatario del finanziamento, nel caso in cui alla modalità di scelta di affidamento non si applicano le norme previste dal Codice dei contratti pubblici di cui al D. Lgs. n. 36/2023, dovrà in ogni caso seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e della parità di trattamento, così come da circolare del Ministero del Lavoro e della Salute e delle Politiche Sociali n. 2 del 2 febbraio 2009.

Art. 6.1 Fasi di progetto

FASE 1 - ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING

Questa fase deve prevedere un iniziale coinvolgimento del partner dell'ATS "Università" per la realizzazione di **analisi di scenario e /o indagini ad hoc** sull'evoluzione tecnologica nei settori chiave dell'innovazione e dell'ecosostenibilità della RIS 3 e sui collegati fabbisogni delle imprese, al fine di effettuare una verifica preliminare sulle aree a più alto potenziale di successo per lo sviluppo di idee di *business idea*.

La FASE 1 del progetto proposto deve completarsi attraverso l'implementazione di due attività strettamente collegate e complementari tra loro, che **possono essere** svolte da tutti i soggetti costituenti l'ATS, e devono essere finalizzate, *in primis*, a stimolare la partecipazione di potenziali imprenditori alle azioni programmate dal progetto e, in secondo luogo, ad identificare le idee innovative che possano generare nuove startup. Nello specifico si dovranno implementare le seguenti azioni:

- a) **attività di animazione, sensibilizzazione e divulgazione** con l'obiettivo di sostenere la diffusione della cultura imprenditoriale tra i soggetti target e presentare le caratteristiche ed i requisiti oggettivi e soggettivi per la partecipazione all'Avviso di selezione, che i soggetti attuatori dovranno pubblicare in conformità alle procedure prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di informazione e pubblicità;
- b) **attività di scouting** mirate ad individuare *innovative business idea* suscettibili di originare iniziative di carattere imprenditoriale coerenti con gli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3.

La partecipazione dei potenziali startupper agli incontri organizzati dai partner proponenti il progetto, è gratuita e non prevede alcuna preliminare selezione. La partecipazione agli eventi è obbligatoria per gli startupper che intendono aderire all'iniziativa e partecipare alle fasi attuative del progetto.

Propedeuticamente all'avvio della FASE 2, ciascun ATS emana un Avviso di selezione delle **"idee innovative"** proposte dai potenziali startupper che hanno partecipato agli eventi della FASE 1, ed intendono inoltrare la **"domanda di selezione"** per continuare la partecipazione alle attività previste dal presente dispositivo. Detto Avviso di selezione idee deve essere pubblicato sul sito web dell'Ateneo partner dell'ATS, oltre che sui siti web dei partner di progetto

Le domande di selezione con la relativa descrizione dell'"idea innovativa", inoltrate dai singoli partecipanti, saranno esaminate da una Commissione appositamente nominata dalla ATS. La composizione della suddetta commissione sarà



resa nota mediante comunicazione pubblicata sul sito web dell'Ateneo partner dell'ATS, oltre che sui siti web dei partner di progetto. La Commissione dovrà esaminare le candidature verificando, principalmente, i requisiti soggettivi (come da art. 7 del presente Avviso) e la coerenza complessiva dell'idea imprenditoriale agli ambiti tematici RIS3. L'elenco dei candidati ammessi alla FASE 2 sarà resa nota mediante pubblicazione online sulla bacheca ufficiale dell'Università partner dell'ATS.

Il capofila dell'ATS verificherà il mantenimento del requisito di non occupazione (disoccupato/inoccupato/inattivo) di ciascun candidato startupper, dalla domanda di adesione al progetto fino all'eventuale selezione per l'erogazione del premio previsto a conclusione della FASE 3.

FASE 2 - GENERAZIONE E SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA

L'ATS, attraverso la costituzione di un Board di Advisors, costituito da esperti di settore interni all'ATS e/o reclutati all'esterno della ATS nel mondo accademico e/o delle imprese, dovrà creare le condizioni per fornire ai giovani aspiranti imprenditori una visione dei principali scenari globali su cui focalizzarsi (paradigmi economici, ambiente, tecnologia, ...), e gli elementi tecnici di base necessari per lavorare sulla proposta progettuale. Il Board di Advisors dovrà trasferire ai potenziali startupper anche le skill manageriali necessarie per costruire e gestire con successo una impresa innovativa.

Gli aspiranti imprenditori, suddivisi in project-team, dovranno avere a disposizione per l'intera durata della FASE 2 uno spazio di lavoro (Work-lab) per dedicarsi alla progettazione dell'idea imprenditoriale (Business Plan). In tale periodo sono previsti momenti di consulenza e di confronto con un Advisory Board per guidare i potenziali startupper nella corretta progettazione dei piani di impresa. Durante questa fase dovranno essere attivate azioni di supporto finalizzate a fornire gli strumenti necessari per crescere e diventare competitivi nel mercato, quali ad esempio: training, team building meeting, check point, pitch preparation session, etc..

L'ATS deve attivare, inoltre, tutte le azioni necessarie all'implementazione di contatti con potenziali partner commerciali e/o tecnico-scientifici e/o clienti, dando gli aspiranti imprenditori l'opportunità di presentare il loro progetto d'impresa. Potranno essere organizzati incontri con *testimonial*, professionisti e potenziali investitori finalizzati a condividere i progetti, approfondirne i contenuti e valutare i possibili impatti.

Al termine delle attività prescritte nella FASE 2 i tecnici dell'Advisory Board procederanno ad una valutazione finale degli elaborati tecnici ed economico finanziari prodotti dai project team e alla validazione dei singoli Business Plan implementati.

Dopo la validazione, l'Advisory Board trasferirà alla giuria del premio "Best Business Award", propedeuticamente nominata dalla ATS, tutti i Business Plan validati e corredati della seguente documentazione:

1. domanda di partecipazione al Premio, sottoscritta dal/i componente/i dei project team con l'indicazione del conto corrente intestato a persona fisica;
2. Business Plan completo e validato. Il BP prodotto dal project team può essere presentato anche in formato video (un pitch del progetto d'impresa).
3. DSAN, rilasciata da ciascun componente dei project team, in cui dichiara espressamente di aver mantenuto il requisito di non occupazione;
4. documento di riconoscimento del/i componente/i del project team, in corso di validità.

FASE 3 – PREMIO "BEST BUSINESS PLAN AWARD"

L'ATS dovrà organizzare un "concorso" che rispetti i principi della trasparenza e della parità di trattamento, finalizzato all'attribuzione di premi in denaro da assegnare ai componenti "persone fisiche" dei project team proponenti le "innovative business idea".



Nella fase di presentazione della domanda l'ATS deve indicare chiaramente nel Quadro economico (Allegato C - Piano dei costi dell'Avviso) la quota di budget necessario alla copertura dei premi in denaro destinati ai singoli componenti (persone fisiche) dei project team vincitori della Fase 3. La quota da destinare alla copertura di detti premi non può essere inferiore al 10% (dieci per cento) del valore totale del Quadro economico presentato.

Il Contributo finanziario (premio), erogato ai sensi dell'art. 53 REG (UE) 1060/2021, potrà essere attribuito esclusivamente alle persone fisiche, componenti il team proponente la INNOVATIVE BUSINESS IDEA vincitrice, che hanno mantenuto fino al termine della Fase 3 il requisito di non occupazione (disoccupato/ inoccupato/inattivo). L'assegnazione effettiva del premio in denaro:

- non sarà correlato ai costi sostenuti dai vincitori,
- dovrà avvenire esclusivamente su conto corrente intestato a persona fisica vincitrice.

Il valore del premio è da intendersi al lordo di ogni eventuale onere che resta ad esclusivo carico del vincitore.

Ciascuna persona può essere destinataria di un unico premio.

Le attività afferenti la gestione del "**PREMIO "BEST BUSINESS PLAN AWARD"**" dovranno essere regimentate con specifico Regolamento, redatto ed approvato dai componenti dell'ATS. **Il Regolamento dovrà essere inviato alla Regione Campania unitamente alla scheda di monitoraggio degli output di progetto** (All. E 12_ scheda output di progetto_Fase 2) **prima dell'avvio della FASE 3**. A seguito del nulla osta della Regione Campania, le procedure concorsuali potranno essere avviate mediante **pubblicazione sul sito web dell'Ateneo partner dell'ATS, oltre che sui siti web dei partner di progetto**.

Il Regolamento deve prevedere obbligatoriamente i seguenti elementi caratterizzanti:

1 - DEFINIZIONE E OBIETTIVI:

Evidenziare le modalità attuate per raggiungere l'obiettivo di valorizzare l'idea d'impresa / potenziale startup più innovativa.

2 – ALTRI SOGGETTI ADERENTI ALL'INIZIATIVA:

Indicare, in dettaglio, l'eventuale partecipazione di soggetti esterni all'ATS (e.g.: Enti pubblici, Aziende Private, Agenzie di Sviluppo, Istituti di Credito, etc.)

3 – ORGANIZZAZIONE E ARTICOLAZIONE DEL PROGRAMMA

Descrivere la modalità organizzativa delle operazioni finalizzate all'erogazione del concorso

Rappresentare:

- l'articolazione del programma,
- la sequenza delle attività e la relativa tempistica (e.g.: termini di presentazione delle domande da parte del Advisory Board, valutazioni delle candidature e selezione dei finalisti, determinazione del numero di proposte da ammettere alla finale del premio, definizione dei tempi per la finale premio, etc.)

4 – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE:

L'ATS deve nominare una Giuria della finale del Premio "**BEST BUSINESS PLAN AWARD**". La Giuria deve essere, preferibilmente, composta da Business Angel, specialisti di early-stage financing, manager d'impresa ed esperti di settore, preposta alla valutazione delle "innovative business idea" generate dai project team e comunque, soggetti esterni, all'ATS e all'Advisory Board.

Devono essere, inoltre, indicate le modalità di espletamento delle operazioni di valutazione.

La nomina e la composizione della suddetta giuria saranno rese note mediante comunicazione pubblicata esclusivamente sul sito web dell'Ateneo partner dell'ATS, oltre che sui siti web dei partner di progetto.

La Giuria deve stilare una graduatoria e decreterà, con propria decisione insindacabile e inappellabile, i progetti vincitori della competizione. La graduatoria dovrà essere, obbligatoriamente, pubblicata sul sito web dell'Ateneo partner dell'ATS, oltre che sui siti web dei partner di progetto.



5 – PREMI

Nell'ambito del progetto l'ATS deve indicare, altresì, il numero di premi che intende assegnare, il cui VALORE UNITARIO PER CIASCUN PARTECIPANTE AL PREMIO va fissato in un range tra un minimo di € 1.500,00 (euro millecinquecento/00) ed un massimo di € 2.000,00 (euro duemila/00).

Art. 7 Soggetti Destinatari

Il dispositivo è rivolto ai giovani in cerca di occupazione e inattivi, in particolare:

- a) laureandi/ dottorandi/ laureati e dottori di ricerca/ studenti universitari;
- b) soggetti di età inferiore o eguale a 35 anni che sono in possesso di un diploma di scuola superiore ed abbiano con curriculum coerente con le finalità dell'Avviso e dei risultati dell'indagine elaborata dall'Università nella FASE 1.

I requisiti di cui ai predetti punti a e b devono essere posseduti alla data di partecipazione all'avviso di selezione emanato dal soggetto beneficiario, oggetto di verifica da parte dell'ATS in fase di ammissione.

Resta, inoltre, in capo all'ATS il controllo sullo stato di non occupazione (disoccupato/inoccupato/inattivo¹) dei destinatari, requisito che deve essere mantenuto per poter riscuotere l'eventuale premio.

L'ATS è altresì tenuta alla raccolta e registrazione dei dati relativi al genere (Maschio, Femmina, Non binario) e al titolo di studio dei partecipanti (All. E5_Autodichiarazione destinatario).

Il numero minimo di destinatari deve almeno essere pari a 15.

Art. 8 Modalità e termini per la presentazione della domanda

Le proposte progettuali, pena l'esclusione, devono essere presentate dal capofila del raggruppamento, esclusivamente online, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**DOMANDA DI FINANZIAMENTO PROGETTI ECOSISTEMA INNOVATIVO**" secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva.

Il servizio digitale, raggiungibile attraverso il link diretto <https://servizi-digitali.regione.campania.it/EcosistemaInnovativo>, sarà accessibile dal rappresentante legale del soggetto proponente o da suo delegato, che dovrà autenticarsi utilizzando uno dei sistemi di identità digitale:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale (per richiedere ed ottenere il codice SPID: <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>)
- CIE – Carta di identità elettronica (per informazioni sul suo funzionamento: <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/entra-con-cie/>)
- CNS – Carta Nazionale dei Servizi (per informazioni <http://regione.campania.it/regione/it/tematiche/tessera-sanitaria/tessera-sanitaria-carta-nazionale-dei-servizi-219u?page=1>).

Il servizio digitale sarà attivo dalle ore 00.00 del 01/09/2025 alle ore 23.59 del 26/09/2025. Al di fuori del periodo temporale indicato il servizio non è accessibile e non è quindi possibile presentare la domanda.

¹ **Disoccupato** persona che non lavora, cerca attivamente lavoro, è disponibile a lavorare
Inoccupato persona che non lavora, non cerca attivamente lavoro, è disponibile a lavorare
Inattivo persona che non lavora, non cerca attivamente lavoro, non è disponibile a lavorare



Durante la compilazione telematica della domanda, i soggetti proponenti dovranno inserire i dati obbligatori richiesti, contrassegnati dall'asterisco rosso. Pena l'irricevibilità, è inoltre obbligatorio trasmettere, attraverso i campi predisposti, tutta la documentazione di seguito elencata, da allegare in formato elettronico e firmata digitalmente dal legale rappresentante di ogni soggetto della costituenda ATS o, in caso di ATS già costituita, soltanto dal rappresentante legale del capofila:

1. **Allegato A** Proposta progettuale redatta secondo il formulario per la presentazione della proposta progettuale;
2. **Allegato B** Dichiarazione del possesso dei requisiti di cui all'art. 4 e di impegno di ciascun partner progettuale a prendere parte, in caso di ammissione a finanziamento, alla realizzazione dell'intervento proposto e a costituirsi in ATS, resa e sottoscritta, ai sensi degli artt. nn. 46 e 47 del DPR n.445/2000, dal rappresentante legale del soggetto capofila e da ciascun soggetto partner;
3. **Allegato C** Piano dei costi, sia per i singoli soggetti pubblici, che privati, occorrerà specificare i costi per i quali ognuno di essi partecipa;
4. Statuto/Atto costitutivo (solo per i soggetti di cui al punto b art. 3);
5. Curriculum aziendale contenente l'elenco delle principali esperienze pregresse attinenti alle attività dell'Avviso (solo per i soggetti di cui al punto b dell'art. 3).
6. Atto di delega, debitamente sottoscritto digitalmente tra le parti, (solo nel caso di delega per la presentazione della domanda)
7. Atto di costituzione dell'ATS (solo in caso di ATS già costituita)

È inoltre richiesto, selezionando i relativi segni di spunta, di:

- validare le informazioni e gli allegati inseriti nei campi della domanda telematica (azione equivalente alla firma);
- rilasciare il consenso al trattamento dei dati indicato nell'Informativa disponibile nella pagina descrittiva del servizio.

Al termine di queste azioni è possibile procedere all'invio telematico della domanda cliccando sull'apposito pulsante "Invia domanda".

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali disguidi e/o per malfunzionamento della rete telematica, imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

A seguito dell'inserimento di tutti i dati obbligatori, richiesti durante la compilazione telematica, le domande di partecipazione verranno automaticamente generate ed acquisite dal sistema informatico della Regione Campania che attribuirà, a ciascuna di esse, un univoco codice identificativo oltre alla data ed ora di invio, dati sempre visibili nella pagina personale del compilante.

Solo con il rilascio del numero di acquisizione a sistema, la domanda si intenderà correttamente presentata e non sarà necessario firmarla in quanto valida ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera b) del Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD (D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.) in virtù della modalità telematica di presentazione che prevede l'identificazione del dichiarante attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), la Carta di Identità Elettronica (CIE) o la Carta Nazionale dei Servizi (CNS). Le domande, una volta inviate, non possono essere più modificate. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio acquisita dal sistema e registrata attraverso la procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata automaticamente dal sistema, via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica dal soggetto proponente al quale viene trasmessa la ricevuta telematica della domanda presentata che ne riporta il numero identificativo cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale. Esclusivamente entro i termini di presentazione di cui al presente articolo, ai fini della eventuale modifica



di una domanda telematica già trasmessa, si dovrà procedere ad una nuova compilazione, **unicamente dopo aver proceduto all'annullamento della domanda precedentemente presentata. Non è possibile procedere alla presentazione della domanda con modalità diverse da quella on line, descritta al presente articolo. Non saranno accettate domande inviate via pec, mail, posta ordinaria, etc.**

La non conformità della richiesta di partecipazione ai termini e alle modalità indicate nel presente Avviso costituisce motivo di esclusione.

Il soggetto proponente potrà inoltre richiedere supporto ed inoltrare quesiti utilizzando l'apposito modulo FAQ (Frequently Asked Questions o quesiti ricorrenti), disponibile sulla pagina descrittiva del servizio digitale al seguente link: <https://servizi-digitali.regione.campania.it/Home/ListaFaq?NomeServizio=EcosistemaInnovativo>.

L'Amministrazione, in fase di istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti attraverso la procedura di soccorso istruttorio. Tramite le funzionalità di notifica del servizio digitale per posta elettronica ordinaria/posta elettronica certificata, l'Ufficio regionale competente invia le richieste relative alle integrazioni consentite ai richiedenti che possono trasmettere le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti, utilizzando il medesimo servizio digitale che rende disponibile un'apposita funzionalità che supporta la trasmissione di integrazioni all'istanza presentata. La mancanza o l'incompletezza di uno o più documenti, trasmessi in risposta alle richieste di chiarimento, costituiscono in ogni caso motivo di esclusione dalla procedura.

Le comunicazioni tra il soggetto proponente e la Regione Campania, che non rientrano tra i flussi informativi supportati dalle funzionalità del servizio digitale sopra descritte, dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato nella domanda di partecipazione, e l'indirizzo di posta elettronica dg.501000@pec.regione.campania.it, indicando nell'oggetto il codice univoco assegnato alla domanda presentata.

Tutte le dichiarazioni trasmesse attraverso la procedura telematica di compilazione della domanda si intendono rese nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La Regione Campania si riserva di effettuare controlli in qualsiasi momento, anche a campione, sulle dichiarazioni rese e in caso di dichiarazioni false o mendaci saranno segnalate all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza e questo comporterà la decadenza dal beneficio concesso ed il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti, calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

Art. 9 Procedure di ammissibilità e criteri di valutazione

Il procedimento di valutazione si articola in due fasi:

- a. istruttoria di ammissibilità;
- b. valutazione di merito delle proposte.

La verifica dell'ammissibilità formale delle proposte pervenute deve accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica.

ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ

L'istruttoria di ammissibilità viene effettuata dal Responsabile del procedimento. Sono considerate ammissibili, quindi ammesse alla fase di valutazione, le proposte progettuali rispondenti a tutti i seguenti requisiti:

- il rispetto della scadenza fissata per la presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione della domanda;
- la completezza e correttezza di tutta la documentazione presentata elencata all'art. 8;
- la conformità dei soggetti proponenti alle disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del presente Avviso.

Non sono considerate ricevibili le istanze:

- prive della sottoscrizione digitale;
- presentate da parte di un soggetto diverso dal rappresentante legale del capofila del raggruppamento o da suo delegato;
- inviate con altro mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti dal presente Avviso;
- non corredate dalla conforme documentazione obbligatoria richiesta di cui all'art. 8;
- presentate da parte di soggetti non conformi alle disposizioni di cui agli artt. 3 e 4 del presente Avviso;

Nel caso in cui la documentazione allegata presentasse carenze puramente formali od imputabili ad errori solo materiali, Il Responsabile Unico del Procedimento chiederà integrazione/chiarimenti, nel rispetto della parità di trattamento fra i concorrenti coinvolti nel procedimento, assegnando il termine perentorio di 5 giorni lavorativi per l'integrazione o la specificazione, trascorsi i quali si procederà alla reiezione dell'istanza per incompletezza formale. Eventuali integrazioni finalizzate a sanare lacune dell'istanza non saranno prese in considerazione.

Esaurita la suddetta fase, il Responsabile Unico del Procedimento predispone le comunicazioni di esclusione dall'avviso dei soggetti la cui proposta è stata valutata inammissibile stabilendo il termine di 10 giorni lavorativi per presentare le eventuali controdeduzioni, in conformità alle disposizioni di cui alla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.. Le suddette comunicazioni, a firma del ROS, devono menzionare la motivazione della valutazione di inammissibilità.

Terminate le verifiche relative all'ammissibilità delle offerte presentate, si passa alla valutazione di merito delle proposte ammissibili, secondo i criteri di selezione e i parametri stabiliti nel presente Avviso.

Solo le istanze conformi ai requisiti di ammissibilità, come sopra dettagliati, sono ammesse alla valutazione di merito.

VALUTAZIONE DI MERITO

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 3 componenti, di cui n. 1 avente le sole funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande. La Commissione procede alla valutazione di merito dei progetti ammissibili, sulla base dei seguenti elementi, nel rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.

Tabella A– Criteri di valutazione

Criteri	Descrizione	Punteggio
1	Qualità della proposta	Max 50
1.1	Chiarezza, completezza e coerenza interna della proposta, livello di approfondimento del progetto, individuazione puntuale degli obiettivi e dei risultati attesi	15
1.2	Metodologie, strumenti, attività, caratteristiche innovative della proposta e rispondenti agli ambiti tematici prioritari e le sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3 nonché sui temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari	10
1.3	Qualità dell'ATS, competenze dei soggetti proponenti nell'attività di sostegno, supporto, incubazione/accelerazione di startup innovative	15
1.4	Adeguatezza della strategia proposta per il raggiungimento dei risultati (descrizione della struttura organizzativa, del team di progetto, gestione operativa)	10
2	Efficacia potenziale e sostenibilità	Max. 25
2.1	Rispondenza ai fabbisogni del territorio regionale	10
2.2	Coerenza con le finalità/obiettivi del PR e dell'avviso	10

2.3	Sinergia con altri strumenti di intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria	5
3	Economicità	Max 10
3.1	Congruità dei costi	5
3.2	Equilibrio interno al piano	5
4	Promozione dei principi orizzontali	Max 10
4.1	Modalità e strumenti tesi a garantire la promozione ed il rispetto dei principi di non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità	10
5	Premialità	Max 5
5.1	Sviluppo di competenze e occupazione digitali	5

A seguito della valutazione di merito, **saranno ritenute ammissibili le candidature che riporteranno un punteggio minimo pari o superiore a 70/100** sulla base della graduatoria redatta dalla Commissione di Valutazione. La Commissione procederà a redigere:

- l'elenco delle proposte progettuali inammissibili, con relativa motivazione;
- la graduatoria di quelle ammesse e finanziabili;
- la graduatoria di quelle ammesse e non finanziabili.

Art. 10 Tempi ed Esiti delle Istruttorie

Il procedimento amministrativo, inerente alla disamina della ricevibilità ed alla valutazione delle domande ricevute ai sensi del presente Avviso pubblico, è avviato entro il quindicesimo giorno lavorativo, successivo alla data di chiusura dello stesso.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, previsto dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento si conclude, di norma, entro n. 60 giorni successivi all'avvio dello stesso.

Qualora si rendesse necessario posticipare i tempi istruttori, questa Amministrazione ne darà comunicazione attraverso la pubblicazione del relativo atto di proroga sul sito www.regione.campania.it nella sezione Avvisi del sito www.fse.regione.campania.it.

Sulla base del punteggio totale attribuito, la Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'innovazione approverà con decreto dirigenziale le seguenti graduatorie:

- progetti ammissibili e finanziabili;
- progetti ammissibili e non finanziabili per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- progetti non ammissibili con la relativa motivazione.

Le graduatorie sono formulate mediante ordinamento decrescente dei singoli progetti in relazione al punteggio totale ottenuto da ciascuno di essi. In caso di parità di punteggio complessivo, sarà data precedenza alle proposte progettuali con il punteggio più elevato per il criterio n. 1 (Qualità della proposta progettuale).

Nell'eventualità di economie o di ulteriori risorse disponibili, si potrà procedere con lo scorrimento della graduatoria.

Il decreto di approvazione delle graduatorie sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge, e sul portale istituzionale <http://www.regione.campania.it>.

La data di pubblicazione del decreto di approvazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione dei ricorsi amministrativi che durerà 30 giorni.

Successivamente il ROS procederà alla emanazione del decreto di ammissione per i progetti ammissibili e finanziabili. I soggetti capifila, a seguito della notifica del decreto di ammissione a finanziamento, stipuleranno un apposito Atto di Concessione con la Regione Campania, che disciplinerà gli obblighi delle parti, la documentazione richiesta e le modalità



di erogazione del finanziamento concesso a valere sulle risorse del PR Campania FSE + 2021-2027, e dovranno altresì comunicare alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione l'avvio delle attività. La sottoscrizione dell'Atto di concessione è subordinata all'acquisizione dell'atto di costituzione dell'ATS.

Art. 11 Obblighi dei soggetti proponenti

Risultano a carico dei soggetti proponenti, i seguenti obblighi:

- a) sottoscrivere l'atto di convenzione secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione;
- b) realizzare il progetto approvato senza modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso, a meno che ne sia stata fatta domanda all'Amministrazione regionale e ne sia stata ottenuta autorizzazione;
- c) realizzare il progetto nel rispetto della durata minima di 12 (dodici) mesi e massima di 18 (Diciotto) mesi, salvo eventuale proroga preventivamente richiesta ed autorizzata;
- d) garantire il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico: "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- e) rispettare il cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e rendicontazione delle spese correlate;
- f) comunicare ogni variazione relativa al legale rappresentante, all'atto costitutivo, allo statuto, alla natura giuridica, alla ragione sociale, al codice fiscale, alla partita iva, alla sede legale e/o amministrativa di svolgimento del progetto, nonché ogni variazione significativa e rilevante ai fini del progetto;
- g) rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE + 2021-2027 vigenti;
- h) attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari;
- i) assicurare idonea informazione e pubblicità degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, prevedendo modalità di comunicazione e pubblicizzazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari;
- j) accettare i relativi controlli da parte della Regione, dello Stato italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti da essa delegati, garantendo la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche, nonché assicurando la presenza del personale interessato;
- k) mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- l) fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione entro i termini richiesti;
- m) rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- n) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice unico di progetto (CUP);
- o) istituire e mantenere il fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa avendo cura della sua conservazione sulla base di quanto previsto dai Regolamenti (UE);
- p) conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento;
- q) esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- r) adottare idonee e trasparenti modalità di selezione, ove previste, dei destinatari conservando la relativa documentazione;
- s) informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+ 2021/27 Regione Campania fornendo, sul proprio sito web una breve descrizione dell'intervento, comprensiva delle finalità e dei risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali previsti;
- t) inserire in qualsiasi documento usato per il pubblico - in relazione all'attuazione degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso - una dichiarazione da cui risulti che il progetto si colloca nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PR FSE+ regione Campania, nell'ambito della politica di coesione;
- u) inviare comunicazione di avvio e conclusione delle attività progettuali così come previsto dalle linee guida del Beneficiario;



- v) inserire, in modo corretto e completo, i dati di monitoraggio quali-quantitativo nel Sistema Unico Regionale Fondi della Regione Campania (SURF) che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni;
- w) valorizzare ed aggiornare, obbligatoriamente, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti nel SURF, gli indicatori di output e di risultato previsti per l'intervento.

Art.12 Modalità e tempi di esecuzione dei progetti

I soggetti ammessi alle agevolazioni, dovranno sottoscrivere, a seguito della pubblicazione del decreto di ammissione, apposito atto di concessione, che impegnerà i beneficiari a realizzare gli interventi secondo quanto indicato nella documentazione presentata e a rispettare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione dell'atto di concessione.

Entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del provvedimento di concessione il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività progettuali e a darne comunicazione mezzo PEC all'Amministrazione Regionale. (qualora si scegliesse la modalità di Erogazione del Finanziamento a Rimborso).

Al momento della richiesta di prima anticipazione nelle modalità descritte all'art.13, (qualora si scegliesse l'Erogazione del Finanziamento in Anticipazione) il beneficiario è tenuto a caricare sul SURF, la comunicazione di inizio attività progettuale, e a comunicarne l'avvenuto caricamento mezzo PEC all'Amministrazione Regionale.

Entro e non oltre il raggiungimento del 50% delle attività progettuali, il beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima anticipazione.

Entro e non oltre la data di chiusura dell'attività progettuale il Beneficiario deve spendere almeno 90% dell'importo percepito a titolo di seconda anticipazione.

Entro 45 giorni dalla data di accredito del saldo provvisorio sul conto corrente dedicato, il Beneficiario è tenuto a spendere l'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio e la rendicontazione delle relative spese deve avvenire entro i 15 giorni successivi.

Il beneficiario dovrà utilizzare il conto dedicato sia per effettuare i pagamenti che per ricevere il relativo contributo.

Le attività previste dovranno essere realizzate entro il termine perentorio di **18 (diciotto)** mesi dalla data di sottoscrizione del decreto di concessione. Il Beneficiario sarà tenuto a comunicare la data di chiusura delle attività come da cronoprogramma approvato.

I beneficiari hanno l'obbligo di ultimare le attività agevolate entro i termini previsti. Per provati motivi, l'Amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma agevolato, può concedere una proroga, di non più di **4 (quattro)** mesi, previa istanza motivata dei Beneficiari da presentarsi almeno 30 giorni dalla scadenza del termine previsto, una sola volta nel corso del progetto.

La rendicontazione totale del progetto, qualora il finanziamento sia erogato a rimborso, dovrà essere trasmessa entro 60 giorni successivi alla data di chiusura delle attività progettuali, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione sottoscritto.

Art. 13 Erogazione del finanziamento

La sovvenzione, fornita ai sensi dell'art. 53 paragrafo 1 lett. e) del Regolamento (UE) 2021/1060, sarà erogata al soggetto Capofila dell'ATS secondo le seguenti due diverse modalità:

1. Erogazione in Anticipazione
2. Erogazione a Rimborso



EROGAZIONE IN ANTICIPAZIONE

Il finanziamento è erogato in tre soluzioni.

✓ **Prima anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento** può essere erogato previa comunicazione a mezzo Pec all'Amministrazione Regionale, dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:

1. Richiesta di I anticipazione (All. E1_Richiesta erogazione contributo), con l'indicazione di:
 - a) Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
 - b) Estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
2. Laddove nell'ATS siano presenti uno o più soggetti privati, idonea garanzia fideiussoria di importo pari 40% dell'importo ammesso a finanziamento, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i., secondo lo schema predisposto dal Bando (All. D_Polizza fideiussoria).
3. Comunicazione inizio attività;
4. Documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione della prima anticipazione è condizionata dall'esito delle verifiche di gestione, eseguite in conformità con quanto prescritto dall'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Il beneficiario è tenuto a spendere almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di prima anticipazione, entro e non oltre la data di completamento del 50% delle attività, dandone opportuna comunicazione al ROS.

✓ **Seconda anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento** a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:

1. Richiesta di II anticipazione (All. E1_Richiesta erogazione contributo), con l'indicazione di:
 - a. Codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
 - b. Estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
2. laddove nell'ATS siano presenti uno o più soggetti privati, idonea garanzia fideiussoria di importo pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., T.U.B. s.m.i., secondo lo schema predisposto dal Bando (All. D_Polizza fideiussoria).
3. dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% dell'anticipazione ricevuta a titolo di primo acconto;
4. relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario (All. E11_Relazione avanzamento fisico/finanziario);
5. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della prima anticipazione, salvo diversa disposizione nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggerato che distinto per partner;
6. documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione di spesa e di pagamento caricata dal Beneficiario nel sistema di monitoraggio regionale SURF (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione) ed è soggetta alla verifica da parte del ROS della proporzionalità e della coerenza tra l'avanzamento procedurale dell'attività finanziata e l'importo erogato a titolo di prima anticipazione.



Almeno il 90% dell'importo percepito a titolo di seconda anticipazione deve essere speso entro e non oltre la data di completamento delle attività progettuali.

- ✓ **Saldo finale provvisorio** (All. E1_Richiesta erogazione contributo) può essere richiesto dal Beneficiario a seguito della comunicazione dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:
1. Richiesta saldo provvisorio, con l'indicazione di:
 - a. codice di monitoraggio locale, del CUP, del titolo del progetto, della Priorità/Obiettivo Specifico/Azione;
 - b. estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 2. laddove nell'ATS siano presenti uno o più soggetti privati, di idonea garanzia fideiussoria sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n.385/1993 e ss.mm.ii., indicando l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazioni;
 3. relazione finale di progetto;
 4. dichiarazione attestante:
 - a. il completamento dell'attività progettuale;
 - b. l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle anticipazioni ricevute (prima e seconda anticipazione);
 5. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della seconda anticipazione, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggregato che dei singoli partner;
 6. documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

La liquidazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario

Il Beneficiario è tenuto a spendere entro 45 giorni dalla data di accredito sul conto corrente l'importo percepito a titolo di saldo finale provvisorio, salvo diversa disposizione dell'atto di concessione sottoscritto

Il beneficiario, entro 60 giorni dalla data di accredito del saldo finale provvisorio, deve trasmettere al Responsabile di Obiettivo Specifico tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo provvisorio erogato, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo che sarà oggetto di verifica in sede di controllo di primo livello.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione/saldo provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dal controllo di primo livello, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità comunicate dalla Regione, con l'indicazione del Codice SURF, del CUP e del titolo del progetto. L'attestazione relativa al versamento effettuato deve essere inviata al ROS a mezzo PEC, il quale provvederà ad allineare i dati di avanzamento finanziario sul sistema di monitoraggio.

In caso di inadempimento, verranno avviate dal ROS le procedure per il recupero del credito.

In riferimento alle garanzie fideiussorie, si rappresenta che le stesse devono avere la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, devono contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta del ROS.



Ciascuna polizza deve avere validità di un anno, con proroghe semestrali automatiche, a partire dalla data di presentazione della richiesta di pagamento e comunque fino a 12 mesi dal termine di chiusura delle attività fissato dall'atto di concessione sottoscritto.

Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte del ROS è subordinato alle seguenti condizioni:

- ✓ completamento delle attività progettuali;
- ✓ rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute;
- ✓ esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dal Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dal Responsabile di Obiettivo Specifico a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi.

EROGAZIONE A RIMBORSO

L'erogazione avviene in due soluzioni.

➤ **Prima erogazione**

L'importo è pari all'80% del finanziamento assegnato e può essere richiesto dal Beneficiario al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione e comunicazione mezzo PEC all'Amministrazione Regionale:

1. richiesta di rimborso, con l'indicazione di
 - a. codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
 - b. estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
2. relazione sullo stato di avanzamento fisico e finanziario (All. E11_Relazione avanzamento fisico/finanziario);
3. dichiarazione attestante l'avvenuta spesa dell'80% importo ammesso a finanziamento;
4. riepilogo e rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno l'80% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggerato che distinto per partner.

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello sulla documentazione progettuale e contabile caricata dal Beneficiario.

➤ **Saldo finale**

Il saldo finale, pari alla differenza tra l'importo complessivo sostenuto sul progetto approvato e l'importo già rendicontato a titolo di richiesta di rimborso dell'80% del contributo iniziale concesso, può essere richiesto dal soggetto capofila dell'ATS al termine delle attività progettuali, previo caricamento nella piattaforma di monitoraggio SURF della seguente documentazione:

1. di richiesta di rimborso, con l'indicazione di
 - a. Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, del codice CUP e del titolo del progetto;
 - b. estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto, indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;



2. dichiarazione attestante l'avvenuta spesa del 100% dell'importo ammesso a finanziamento e la chiusura delle attività progettuali;
3. relazione finale di progetto;
4. rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate a concorrenza del 100% dell'importo ammesso a finanziamento, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo sia aggerato che distinto per partner;
5. della documentazione ulteriore richiesta nell'atto di concessione in relazione alle caratteristiche peculiari dell'intervento ammesso a finanziamento.

L'erogazione è subordinata all'esito positivo del controllo di primo livello, svolto dal Team di Obiettivo Specifico, sulla documentazione progettuale e contabile presentata dal Beneficiario.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 74, par. 1, lett b) del Regolamento Disposizioni Comuni 1060/2021, assicura l'erogazione ai beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 80 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, ferme restando le motivazioni di sospensione di tali termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

Art.12 Spese ammissibili e rendicontazione

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute da ciascun beneficiario del finanziamento (nel rispetto di quanto statuito dal Reg. UE 2021/1060 - Capo III, da quanto previsto dalle Linee guida e dal Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione per il PR Campania FSE+ 2021/2027, aggiornati da ultimo con D.D. n. 102 del 06/05/2024) per la realizzazione dell'intervento, a partire dalla data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, riconducibili alle voci di costo del piano finanziario di cui all'Allegato C. **Le sole spese relative alla costituzione dell'ATS sono riconosciute a partire dalla data di pubblicazione, sul BURC della Regione Campania, del presente Avviso.**

La rendicontazione delle attività, come indicato nelle Linee guida PR FSE+21/27 già citate, avverrà nelle seguenti modalità:

- a costi reali per quanto riguarda i costi diretti: il beneficiario sarà tenuto alla rendicontazione di tutti i costi diretti effettivamente sostenuti in connessione con l'esecuzione dell'operazione, attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa e dalla documentazione richiamata nelle "**Linee guida di rendicontazione**" (All. E del presente Avviso);
- in forma forfetaria per quanto concerne i costi indiretti. Tali costi saranno dichiarati forfetariamente **nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili**, senza necessità di giustificazione.

I costi ammissibili si riferiscono alle seguenti categorie di spesa:

Costi diretti

Sono i costi direttamente legati ad una singola attività dell'ente laddove il legame con tale singola attività può essere dimostrato. Si tratta, quindi, di costi direttamente connessi alle operazioni, ovvero quando possono essere imputati, anche se in quota parte, direttamente ed in maniera adeguatamente documentata alle attività progettuali

Costi indiretti

Ai sensi dell'art. 54 lett. a) sarà applicato un tasso forfetario per coprire i costi indiretti delle operazioni ammesse a finanziamento nella misura massima del 7% dei costi diretti ammissibili.

Essi attengono al funzionamento del soggetto che realizza l'operazione/progetto.

Sono solitamente costi che non sono o non possono essere collegati direttamente all'esecuzione dell'operazione in questione. Tali costi potrebbero comprendere spese amministrative per le quali è difficile determinare con esattezza



l'importo attribuibile a un'operazione specifica o a un progetto specifico (si tratta solitamente di spese amministrative/per il personale quali: costi di gestione, spese di assunzione, costi per il contabile o gli addetti alle pulizie ecc.; bollette telefoniche, dell'acqua o dell'elettricità ecc.)².

Per tali costi non è richiesta l'esibizione dei documenti giustificativi di spesa in sede di controllo.

La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione da parte di ogni soggetto beneficiario, che i costi diretti ammissibili sostenuti non sono stati duplicati e utilizzati per altri progetti finanziati.

Si precisa che qualunque riduzione dei costi diretti comporta una riduzione proporzionalmente corrispondente all'ammontare dei costi indiretti.

Al fine di evitare il doppio finanziamento, tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: titolo del progetto, la dicitura PR Campania FSE+ 2021-2027, la Priorità/Obiettivo Specifico/ Linea d'Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata. Inoltre, il Beneficiario sarà tenuto a produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. (All. E4_Dichiarazione no duplicazione del finanziamento).

Per quanto riguarda i documenti "dematerializzati" ovvero "sempre riproducibili in originale" (ad esempio fatture elettroniche, buste paga, F24, ecc...) gli elementi succitati laddove non possono essere parte integrante del giustificativo devono essere riportati in una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale il Beneficiario li riconduce al progetto e attesta l'imputazione del costo, totale o parziale, allo stesso (All. E2_Dichiarazione annullo documenti).

È facoltà del Responsabile di Obiettivo Specifico chiedere in qualsivoglia momento documentazione integrativa e complementare volta ad accertare l'imputazione del costo al progetto allo scopo di evitare casi di doppio finanziamento (ad esempio a dimostrazione della corretta imputazione dei costi ai diversi progetti finanziati dai Fondi SIE).

Per le spese ammissibili e modalità di rendicontazione si rimanda all'Allegato E_ Linee guida di rendicontazione

Art.14 Monitoraggio

Per le attività finanziate a valere sul PR FSE+ Campania 2021-2027 il soggetto beneficiario è tenuto ad alimentare il Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) mediante l'utenza profilata assegnata dall'Amministrazione.

Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti. Oltre all'alimentazione dei dati di monitoraggio, i beneficiari dovranno garantire il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS). È obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", gli indicatori di output e di risultato previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall'Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso.

L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione. Il mancato conferimento dei dati acquisiti sul sistema di monitoraggio determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento. Inoltre,

² Definizione così come da comunicazione della Commissione - (2021/C 200/01)



qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

Al fine di monitorare l'avanzamento fisico e finanziario dei progetti ammessi a finanziamento il beneficiario è tenuto a trasmettere con una cadenza semestrale la relazione di monitoraggio (All. E11_Relazione avanzamento fisico/finanziario).

Al termine della FASE 1 il Beneficiario sarà tenuto a comunicare gli output di progetto realizzati, trasferendo i dati contenuti nell'All. E11_Scheda output di progetto_Fase 1). Ugualmente, al completamento della FASE 2 andrà trasferita l'All. E12_Scheda output di progetto_Fase 2.

Art. 15 Modalità di controllo

La Regione Campania, in qualsiasi momento, anche successivamente all'erogazione del beneficio, si riserva di effettuare i controlli, anche a campione, previsti dalle norme e dai regolamenti, per verificare i requisiti generali previsti dalle disposizioni vigenti oltre che in ordine alla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese ex artt. 46 e 47 del DPR 455/2000 ss.mm.ii.

È altresì facoltà degli organi di controllo europei e regionali effettuare verifiche e visite anche senza preavviso in ogni fase dell'iniziativa, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate. Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, la Regione si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento concesso. Ove opportuno, la Regione si riserva la facoltà di richiedere i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, cui i beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi indicati dagli Uffici regionali e a fornire tutta la documentazione ritenuta necessaria. Per le finalità connesse alla conservazione della documentazione, si rimanda a quanto previsto dal Regolamento (UE) 1060/2021 e nella manualistica del Programma.

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PR FSE Plus 2021-2027 della Regione Campania, i beneficiari sono tenuti alla raccolta e alla puntuale valorizzazione nel sistema di monitoraggio SURF delle informazioni inerenti ai partecipanti necessarie per la quantificazione degli indicatori del Programma riportato nell'Allegato I al Reg. (UE) 2021/1057. Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alle vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali ed essere inseriti nelle pertinenti applicazioni informatiche messe a disposizione dall'Autorità di Gestione.

Il mancato inserimento dei dati acquisiti sul sistema SURF determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento.

Art. 16 Riparametrazione, rimodulazione, revoca e rinuncia del finanziamento

Come già indicato all'art. 6, il progetto si intende completamente realizzato se sono verificate le seguenti condizioni:

- **CONDIZIONE 1:** sono state completate tutte e tre le fasi progettuali indicate dall'art. 2, nei modi e termini indicati negli artt. 6 e 6.1 del presente dispositivo e coerentemente a quanto previsto nella proposta progettuale approvata;
- **CONDIZIONE 2:** al termine/completamento della Fase 2, l'80% del numero dei partecipanti (comunicati all'amministrazione all'inizio della stessa) abbia preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase.

Il raggiungimento della condizione 1 è sempre obbligatorio e non può essere oggetto di alcuna deroga.

Con riferimento alla condizione 2 è possibile una deroga parziale che comporterà la riparametrazione dei costi (e, quindi, del contributo pubblico) come indicato nel seguito.



RIPARAMETRAZIONE

Qualora non fosse possibile completare il progetto così come previsto dalla Condizione 2, se al completamento della FASE 2 il numero dei partecipanti che abbiano preso parte ad almeno l'80% delle iniziative previste in detta fase siano comunque compresi tra il 60% e l'80% di quelli comunicati all'inizio della stessa, il progetto si intenderà completamente realizzato previa **riparametrazione del piano dei costi e, quindi, del contributo concesso**: in tal caso l'importo ammesso a finanziamento deve essere riparametrato, relativamente al costo previsto per la Fase 2 (*costo Macrovoce B*), in proporzione alla percentuale ottenuta tra il numero dei partecipanti giunti alla fine della Fase 2 (e che abbiano preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase) e il numero dei partecipanti comunicati all'inizio stessa. La formula di riparametrazione è la seguente:

$$\text{Valore Macrovoce B Realizzazione riparametrato} = (\text{Valore Macrovoce B Realizzazione del Progetto approvato}) * (\text{Numero partecipanti a fine Fase 2}) / (\text{Numero partecipanti ad inizio Fase 2})$$

Se al completamento della Fase 2 il numero dei partecipanti che abbiano preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase scende al di sotto del 60% di quelli comunicati all'inizio della stessa **il progetto sarà oggetto di revoca**.

A titolo puramente esemplificativo si riporta il seguente schema:

Partecipanti ad inizio Fase 2	Partecipanti che alla fine della FASE 2 hanno partecipato all'80% delle iniziative previste da progetto	Progetto realizzato?	Riparametrazione piano dei costi?
15	da 12 a 15	Si	No
	da 9 a 11	Si	Si ³
	Meno di 9	No (revoca progetto)	No (revoca progetto)

RIMODULAZIONE

Nel corso del progetto il Soggetto capofila dell'ATS potrà richiedere a Regione Campania una sola rimodulazione del progetto ammesso a finanziamento, secondo i seguenti criteri:

- la rimodulazione del budget non può essere superiore al 30% dell'importo complessivo del piano dei costi approvato,
- la richiesta di rimodulazione va presentata entro la richiesta del saldo e secondo le modalità stabilite dalle linee guide per i beneficiari *par. 5.3 Il Piano dei costi*.

La richiesta di rimodulazione progettuale deve essere autorizzata da Regione Campania e non saranno considerate ricevibili eventuali richieste di rimodulazioni successive.

REVOCA

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, oltre che al recupero delle somme eventualmente già erogate, in caso di mancato assolvimento degli obblighi previsti dal presente Avviso e nei casi stabiliti negli atti convenzionali sottoscritti in relazione al FSE+.

Costituiscono in ogni caso motivo di revoca dell'intero contributo:

1. l'assenza originaria o la perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente Avviso;
2. le dichiarazioni mendaci rese dai beneficiari riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o il mantenimento dell'agevolazione o relative alla documentazione presentata in fase di rendicontazione;

³ A titolo esemplificativo, ipotizzando n. 15 partecipanti ad inizio Fase 2 e n. 9 partecipanti al termine della Fase 2, interviene la seguente riparametrazione:

$$\text{Valore Macrovoce B Realizzazione Riparametrato} = (\text{Valore Macrovoce B Realizzazione del Progetto approvato}) * 9 / 15$$



3. la mancata realizzazione delle tre fasi progettuali descritte all'Art. 2 del presente dispositivo o la realizzazione di progetto parziale e/o difforme da quello approvato in sede di ammissione a finanziamento;
4. la riduzione dell'investimento complessivo in misura superiore al 30%;
5. il completamento della Fase 2 con un numero dei partecipanti (che abbiano preso parte ad almeno all'80% delle iniziative previste in detta fase) inferiore al 60% di quelli comunicati all'inizio della stessa.

RINUNCIA

Qualora intendesse rinunciare all'attuazione dell'operazione, il soggetto attuatore/beneficiario dovrà darne comunicazione motivata ed immediata alla Regione Campania mediante PEC, provvedendo contestualmente alla restituzione delle somme eventualmente ricevute a titolo di acconto maggiorate degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme erogate.

Art 17 Accesso agli atti

Il diritto di accesso ai documenti amministrativi è regolato ai sensi della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 184/2006 e del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 ("Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi").

Art. 18 Informazione e pubblicità

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni comunitarie in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n. 1060/2021 e del Si.Ge.Co. e relativa manualistica del PR CAMPANIA FSE 2021/2027 approvato con Deliberazione di Giunta n. 374 del 29/06/2023 e Decreto Dirigenziale n.229 del 27/07/2023.

Il presente Avviso e i relativi allegati sono pubblicati integralmente e reperibili sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti della Regione Campania www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 ed in coerenza con il Piano di comunicazione del PR FSE+ il beneficiario è informato che l'intervento di cui al presente Avviso è cofinanziato dal PR FSE+ e di tutti gli obblighi di informazione e pubblicità previsti dal Reg. (UE) n. 1060/2021. La partecipazione al presente Avviso comporta l'accettazione della pubblicazione dei dati relativi.

Art. 19 Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è designato con l'atto di approvazione del presente Avviso. Tutte le comunicazioni tra il soggetto Beneficiario e la Regione Campania dovranno avvenire esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata da inviare al seguente indirizzo: dg.501000@pec.regione.campania.it.

Art. 20 Informativa Privacy e Trattamento dei Dati

I dati personali forniti dai soggetti che presentano l'istanza di partecipazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Art. 21 Indicazione del Foro Competente

Per qualsiasi controversia inerente alla presente manifestazione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 22 Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e la GdF in data 8 novembre 2022, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 23 Disposizioni finali

I termini di cui al presente Avviso Pubblico si intendono in giorni naturali e consecutivi. Qualora il termine ultimo coincida con un giorno festivo, la scadenza si intende posticipata al primo giorno feriale successivo. L'amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti partecipanti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Campania. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.

Art. 24 Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alla Manualistica del PR FSE+ Campania 2021-2027, nonché alla normativa Comunitaria, Nazionale e Regionale vigente; eventuali modificazioni, aggiornamenti, integrazioni alle disposizioni normative e di prassi sopra citate, saranno recepite attraverso gli opportuni provvedimenti.



Allegati:

I seguenti allegati al presente Avviso ne costituiscono parte integrante, rappresentano la modulistica da adottare obbligatoriamente:

- All. A - Proposta progettuale
- All. B - Dichiarazione di impegni e possesso dei requisiti
- All. C - Piano dei costi
- All. D - Polizza Fideiussoria
- All. E - Linee guida di rendicontazione
- All. E1 - Richiesta erogazioni contributo
- All. E2 - Dichiarazione annullo documenti
- All. E3 - Dichiarazione detraibilità IVA
- All. E4 - Dichiarazione non duplicazione del finanziamento
- All. E5 - Autodichiarazione destinatario
- All. E6 - Dichiarazione insussistenza cause ostative nomina commissione
- All. E7 - Modello lettera di incarico
- All. E8 - Autodichiarazione personale
- All. E9 - Scheda evento
- All. E9.1 – Foglio firma partecipanti
- All. E9.2 – Elenco firma personale
- All. E10 - Relazione monitoraggio fisico/finanziario
- All. E11 - Scheda output di progetto Fase 1
- All. E12 - Scheda output di progetto Fase 2

TUTTI GLI ALLEGATI DEL PRESENTE AVVISO VERRANNO PUBBLICATI ANCHE IN FORMATO EDITABILE SUL SITO WWW.FSE.REGIONE.CAMPANIA.IT.



Allegato A – Proposta progettuale

P.R. Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1

AVVISO PUBBLICO
MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA
CAMPANIA

Regione Campania
Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione
Via Don Bosco, 9/F – Napoli



Titolo Progetto	
Importo finanziamento richiesto	
1. Anagrafica ATS	

CAPOFILA		
Denominazione		
Natura giuridica		
Codice Fiscale/Partita IVA		
Indirizzo sede legale	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Indirizzo sede/i operativa/e <i>(ripetere per ciascuna sede)</i>	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Indirizzo e-mail		
Indirizzo PEC		
TEL.		FAX
IBAN		
Cognome e nome del Legale Rappresentante		
Cognome e nome referente di progetto (REO)		
Codice Fiscale REO		
Indirizzo e-mail del REO		
Tel. del REO		

PARTNER 1		
Denominazione		
Natura giuridica		
Codice Fiscale/Partita IVA		
Indirizzo sede legale	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Indirizzo sede/i operativa/e <i>(ripetere per ciascuna sede)</i>	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Indirizzo e-mail		
Indirizzo PEC		
TEL.		FAX
Cognome e nome del Legale Rappresentante		

Allegato A – Avviso “Misure di rafforzamento dell’ecosistema innovativo della Campania” del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1



Cognome e nome referente di progetto	
Indirizzo e-mail del referente	
Tel. del referente di progetto	

(da ripetere per ciascun Partner dell'ATS)

2. Descrizione del progetto

Titolo del progetto

Descrizione generale dell'intervento, degli obiettivi e dei risultati attesi (punto 1.1 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso. Dettagliare con chiarezza quali siano gli obiettivi (in termini di business plan e/o agli output delle 3 FASI) e risultati (in termini di supporto alla tipologia dei partecipanti)).

Descrizione delle metodologie, strumenti, attività e caratteristiche innovative della proposta con riferimento agli ambiti tematici prioritari e alle sottostanti traiettorie tecnologiche della RIS3, nonché ai temi trasversali della transizione digitale e della transizione verso modelli produttivi circolari (punto 1.2 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso).

3. Descrizione del partenariato (punti 1.3 e 1.4 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'Avviso)

Indicare le esperienze pregresse di ciascun partner coerenti con l'Avviso (Includere nella descrizione le competenze dei soggetti proponenti nell'attività di sostegno, supporto, incubazione/accelerazione di start up innovative ed il numero di startup/spinoff/imprese supportate negli anni con percorsi di incubazioni, accelerazione, reperimento e affiancamento al finanziamento, inserimento in partenariato nazionali ed internazionali, ecc.)

Indicare per ciascun partner il ruolo svolto nell'ambito del progetto

Descrivere la forma organizzativa del Partenariato

Descrivere il gruppo di lavoro per ciascun partner (In questa sezione è importante indicare competenze, esperienze, apporto al progetto, ruolo e compiti di ciascun componente del progetto. Gli impegni devono essere rappresentati in termini orari (ore totali rispetto all'intero progetto) e suddivisi per le diverse figure professionali coinvolte. Inoltre, per ciascuna fase, rappresentare quali figure professionali vengono coinvolte (punti 3.1 e 3.2 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'Avviso)

4. Coerenza Progettuale

Sottolineare gli aspetti del progetto per cui lo stesso è coerente con le finalità e gli obiettivi del PO e dell'Avviso e come lo stesso impatta sui bisogni del territorio (punto 2.1 e 2.2 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso)

Descrive eventuale sinergia con altri strumenti d'intervento della politica regionale, nazionale e comunitaria (punto 2.3 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso)

5. Descrizione Analitica della Proposta Progettuale

FASE N. 1 – ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING

Descrizione

Durata

max 30% del
cronoprogramma

Fase n. 2 – GENERAZIONE E SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA

Descrizione

Durata

almeno 60% del
cronoprogramma

Fase n. 3 – PREMIO “BEST BUSINESS PLAN AWARD”

Descrizione

Durata

max 10% del
cronoprogramma

TABELLA DESCRITTIVA DELLE ATTIVITÀ DI PROGETTO

(Indicare marcando con una “X” le attività che si intendono realizzare per ciascuna fase progettuale)

ATTIVITA'	FASI PROGETTUALI		
	ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING	GENERAZIONE E SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA	PREMIO – BEST BUSINESS PLAN AWARD
LABORATORIO FORMATIVO / PROJECT WORK			
Project work			
Hackathon			
Barcamp			
Elevator camp			

Allegato A – Avviso “Misure di rafforzamento dell’ecosistema innovativo della Campania” del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1



Laboratorio di Feedback			
SEMINARI/WORKSHOP			
WEBINAR			
FOCUS GROUP			
EVENTI			
Demoday			
Aperifocus			
CONSULENZA			
Consulenza individuale/di gruppo			
Coaching/Mentoring individuale/di gruppo			
ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DI BASE/ SPECIALISTICO (INDIVIDUALE / DI GRUPPO)			
Colloquio di informazione e accoglienza			
Incontri di orientamento			
<i>(Aggiungere le righe in base ad ulteriori eventuali attività che si intendono realizzare)</i>			

6. Promozione dei principi orizzontali

Sottolineare gli aspetti del progetto che riguardano quelli previsti al punto 4.1 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso (non discriminazione e trasparenza, pari opportunità, parità di genere e accessibilità per le persone con disabilità)

7. Premialità

Descrivere eventuali aspetti relativi allo Sviluppo di competenze e occupazione digitali (punto 5.1 dei criteri di valutazione di cui all'art. 9 dell'avviso)

8. Cronoprogramma

(Durata progetto minimo 12/ massimo 18 mesi)

FASE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18



Data

ENTE	TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE ¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta da tutti gli interessati con firma digitale.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



**Allegato B – Dichiarazione di impegni
e possesso dei requisiti**

**P.R. Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1**

**AVVISO PUBBLICO
MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA
CAMPANIA**

**Regione Campania
Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione
Via Don Bosco, 9/F – Napoli**



Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio ai sensi del DPR n. 445/2000 art.46 e 47

CAPOFILA		
Denominazione		
Natura giuridica		
Codice Fiscale/Partita IVA		
Indirizzo sede legale	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Indirizzo sede/i operativa/e <i>(ripetere per ciascuna sede)</i>	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Indirizzo e-mail		
Indirizzo PEC		
TEL.		FAX

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale dell'Ente sopra richiamato

PARTNER 1		
Denominazione		
Natura giuridica		
Codice Fiscale/Partita IVA		
Indirizzo sede legale	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Indirizzo sede/i operativa/e <i>(ripetere per ciascuna sede)</i>	Via e n. civico	
	Città	
	CAP	
Indirizzo e-mail		
Indirizzo PEC		
TEL.		FAX

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di rappresentante legale dell'Ente sopra richiamato

(DA RIPETERE PER OGNI PARTNER)

in relazione al finanziamento del progetto: " _____ (titolo)", PR Campania FSE+ 2021-2027 - Obiettivo specifico ESO4.1 Azione 5.a.1- **Avviso pubblico: "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema**



innovativo della Campania” approvato con D.D. n. _____ del _____ per un importo pari ad euro _____:

DICHIARANO

- ✓ di essere a conoscenza di quanto previsto dall'**Avviso pubblico: “Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania” e di accettarne il contenuto in ogni sua parte;**
- ✓ la coerenza della Scheda Progettuale con:
 - le finalità e gli obiettivi esposti nell'Avviso di cui al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ ;
 - le disposizioni previste dai regolamenti comunitari;
 - i criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal FSE + 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza;
 - gli obiettivi di sviluppo del PR Campania FSE + 2021-2027;
- ✓ di avere almeno una sede operativa nel territorio della Regione Campania **o impegnarsi** ad aprirla entro 30 giorni dalla data dell'avvenuta comunicazione di ammissione a finanziamento e comunque prima della firma dell'atto di concessione;
- ✓ di:
 - essersi costituita in ATS in data _____ con atto repertoriato n. ____ raccolta n. ____ del _____, registrato presso _____ ID Registrazione n. ____ del _____
 - Oppure**
 - impegnarsi a costituirsi nella forma dell'Associazione Temporanea di Scopo prima della data di sottoscrizione dell'Atto di concessione, nella forma di cui all'art. 3 dell'Avviso
- ✓ di aver svolto, nei 36 mesi antecedenti alla pubblicazione sul BURC del presente Avviso, attività di promozione e/o supporto alla creazione d'impresa;
- ✓ di essere in possesso di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico e di impegnarsi a mantenerli per tutta la durata del progetto, ed in particolare di:
 - essere in regola con la normativa in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL);
 - trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, coatta e non essendo sottoposti a procedure di fallimento e amministrazione controllata;
 - possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - di essere in regola con le prescrizioni previste dalla normativa antimafia di cui D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;
 - non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
 - essere regolarmente iscritto presso il registro delle imprese o altro registro pertinente, a seconda della natura giuridica.



- non risultare associati o collegati con altra impresa richiedente il finanziamento, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato I al Reg. (UE) 2014/651, come modificato dal Reg (UE) 2023/1315;

In caso di ammissione al finanziamento

SI IMPEGNANO A

- ✓ sottoscrivere l'atto di convenzione secondo le modalità e i termini che saranno stabiliti dall'Amministrazione;
- ✓ realizzare il progetto "(titolo)....." approvato senza modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto stesso, a meno che ne sia stata fatta domanda all'Amministrazione regionale e ne sia stata ottenuta autorizzazione;
- ✓ realizzare il progetto nel rispetto della durata minima di 12 (dodici) mesi e massima di 18 (Diciotto) mesi, salvo eventuale proroga preventivamente richiesta ed autorizzata;
- ✓ garantire il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'Avviso pubblico: "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Campania" ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- ✓ rispettare il cronoprogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica per la selezione e attuazione delle operazioni e rendicontazione delle spese correlate;
- ✓ comunicare ogni variazione relativa al legale rappresentante, all'atto costitutivo, allo statuto, alla natura giuridica, alla ragione sociale, al codice fiscale, alla partita iva, alla sede legale e/o amministrativa di svolgimento del progetto, nonché ogni variazione significativa e rilevante ai fini del progetto;
- ✓ rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 e ss.mm.ii., delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle procedure di gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari del PR Campania FSE + 2021-2027 vigenti;
- ✓ attenersi alle disposizioni di cui al Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ vigente e delle Linee Guida per i Beneficiari;
- ✓ assicurare idonea informazione e pubblicità degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso, prevedendo modalità di comunicazione e pubblicizzazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari;
- ✓ accettare i relativi controlli da parte della Regione, dello Stato italiano e dell'Unione Europea e dai soggetti da essa delegati, garantendo la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche, nonché assicurando la presenza del personale interessato;
- ✓ mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- ✓ fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Amministrazione entro i termini richiesti;
- ✓ rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ✓ indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il codice unico di progetto (CUP);
- ✓ istituire e mantenere il fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa avendo cura della sua conservazione sulla base di quanto previsto dai Regolamenti (UE);
- ✓ conservare la documentazione in originale relativa alla proposta ammessa a finanziamento;
- ✓ esibire la documentazione originale su richiesta dell'Amministrazione;
- ✓ adottare idonee e trasparenti modalità di selezione, ove previste, dei destinatari conservando la relativa documentazione;



- ✓ informare i destinatari sul sostegno ottenuto nell'ambito delle risorse del PR FSE+ 2021/27 Regione Campania fornendo, sul proprio sito web una breve descrizione dell'intervento, comprensiva delle finalità e dei risultati, ed evidenziando i loghi istituzionali previsti;
- ✓ inserire in qualsiasi documento usato per il pubblico - in relazione all'attuazione degli interventi finanziati a valere sul presente Avviso - una dichiarazione da cui risulti che il progetto si colloca nell'ambito degli interventi cofinanziati dal PR FSE+ regione Campania, nell'ambito della politica di coesione;
- ✓ inviare comunicazione di avvio e conclusione delle attività progettuali così come previsto dalle linee guida del Beneficiario;
- ✓ inserire, in modo corretto e completo, i dati di monitoraggio quali-quantitativo nel Sistema Unico Regionale Fondi della Regione Campania (SURF) che rappresenta lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati di monitoraggio necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni;
- ✓ valorizzare ed aggiornare, obbligatoriamente, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti nel SURF, gli indicatori di output e di risultato previsti per l'intervento.

DESIGNANO

- l'Ente quale soggetto capofila, con il compito di fungere da interlocutore stabile nei confronti della Regione Campania, fatta salva la responsabilità solidale dei soggetti proponenti verso l'Ente.

Luogo e data

Timbro e firma del Legale rappresentante¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta da tutti gli interessati con firma digitale.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
 approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania

PROGETTO:

A – COSTO TOTALE DEL PROGETTO

B - COSTI DIRETTI

Voce	Macrovoce	Descrizione	TOT ATS Importo	PARTNER 1	PARTNER 2	PARTNER 3*
		Indagine preliminare di mercato (Analisi e studi; ...)	- €	- €	- €	- €
		Ideazione e progettazione	- €	- €	- €	- €
		Pubblicizzazione e promozione del progetto (Costi riferiti ai bandi pubblici con chiara finalizzazione al reclutamento dei destinatari; Materiali informativi e di comunicazione: stampati pubblicitari; materiali digitali; Eventi e attività promozionali; Comunicazione online; Gadget e materiali promozionali; Strumenti per esposizioni: poster, roll-up; Pubblicità tradizionale: inserzioni su giornali o riviste; spot radiofonici o televisivi; cartellonistica o banner pubblicitari, etc.)	- €	- €	- €	- €
	Preparazione	Fidejussioni/Cauzioni	- €	- €	- €	- €
		Spese di costituzione ATI/ATS	- €	- €	- €	- €
		Totale Preparazione	- €	- €	- €	- €
		Personale Interno	- €	- €	- €	- €
		Collaboratori Esterni	- €	- €	- €	- €
		Spese di viaggio, trasferte, rimborsi personale**	- €	- €	- €	- €
		Materiale di consumo per il progetto (Cancelleria: penne, matite, fogli, quaderni, cartelline, ecc.; Materiale didattici e di supporto: manuali, dispense, schede di esercitazione, ...; Materiale per esercitazioni pratiche; Materiali di consumo legati alla preparazione di business plan e/o pitch; etc..)	- €	- €	- €	- €
	Realizzazione	Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	- €	- €	- €	- €
		Acquisto di attrezzature per l'attività programmata	- €	- €	- €	- €
		Altro -Premi***	- €	- €	- €	- €
		Totale Realizzazione	- €	- €	- €	- €
		Elaborazione report relativi all'azione	- €	- €	- €	- €
		Incontri e seminari (Eventi di presentazione: pitch day; seminario di chiusura; ...)	- €	- €	- €	- €
	Diffusione dei risultati	Pubblicazione risultati (Stampa e distribuzione dei report di progetto; pubblicazione dei risultati di progetto; etc.)	- €	- €	- €	- €
		Totale diffusione dei risultati	- €	- €	- €	- €
		Direzione del progetto	- €	- €	- €	- €
	Direzione e controllo interno	Coordinamento del progetto	- €	- €	- €	- €
		Monitoraggio fisico-finanziario e rendicontazione	- €	- €	- €	- €
		Commissioni di valutazione	- €	- €	- €	- €
		Totale direzione e controllo interno	- €	- €	- €	- €
		TOTALE COSTI DIRETTI	- €	- €	- €	- €

C - COSTI INDIRETTI – 7%

		COSTI INDIRETTI (Personale ausiliario: segreteria, portineria, manutenzione, ecc; Amministrazione e contabilità generale: civilistico, fiscale; Utenze e spese postali relative alle sedi operative; Forniture per ufficio: relative alle sedi operative)	- €	- €	- €	- €
		TOTALE COSTI INDIRETTI	- €	- €	- €	- €

TOTALE COSTO DELL'OPERAZIONE (B+C)

			- €	- €	- €	- €
--	--	--	-----	-----	-----	-----

TIMBRO E FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE****

*Aggiungere o eliminare le colonne in base al numero di partner

** fino al 5% del budget totale

***il valore del budget complessivo dei premi non può avere un valore inferiore al 10%(dieci per cento)

****La dichiarazione è sottoscritta da tutti i partecipanti con firma digitale



**Avviso “Misure di rafforzamento dell’Ecosistema Innovativo della Campania”
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027
Regione Campania**

Allegato D – Schema polizza fideiussoria

**Spett.le GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Direzione Generale per l'Università,
la Ricerca e l'Innovazione
PEC: dg.501000@pec.regione.campania.it**

Premesso che:

- a) l’impresa (in seguito, indicata per brevità, “contraente”), con sede legale in codice fiscale partita IVA iscritta nel Registro delle imprese di al n. fa parte dell’Associazione Temporanea di Scopo avente per capofila l’Ente.... che ha presentato alla Regione Campania – Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione (in seguito indicata per brevità “Regione”), la domanda finalizzata all’ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dall’Avviso “Misure di rafforzamento dell’ecosistema innovativo della Campania” disciplinate dal bando di gara approvato con decreto dirigenziale nr. del e pubblicato sul BURC nr. del, per la realizzazione di un programma di investimenti riguardanti la propria unità locale sita in comune di
- b) la Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione della Regione Campania, con decreto dirigenziale n. del, ha ammesso a finanziamento il contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, per un contributo provvisorio dell’importo complessivo di Euro, da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nel bando e nella lettera di comunicazione;
- c) una quota di contributo pari al 40% dell’importo ammesso, può essere erogata a titolo di anticipazione, su richiesta dell’impresa, previa presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d’importo pari alla somma da erogare e di durata annuale, a garanzia dell’eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dal decreto di concessione;
- d) il contraente ha sottoscritto l’atto di adesione in cui si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi prescritti dall’avviso pubblico approvato con DD n.....del..... Burc N..... del.....

TUTTO CIO’ PREMESSO
che forma parte integrante e sostanziale del presente atto

La sottoscritta¹(in seguito denominata “Fideiussore”) con sede legale in iscritta nel Registro delle Imprese di al n. iscritta all’albo/elenco²....., a mezzo dei sottoscritti signori:

..... nato a il
..... nato a il

nella loro rispettiva qualità di e di

¹ Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

²Indicare per le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all’albo delle banche presso la Banca d’Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all’elenco delle imprese autorizzate all’esercizio del ramo cauzioni presso l’ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all’elenco speciale, ex art. 106 del decreto legislativo n. 385/1993, presso la Banca d’Italia.



**Avviso “Misure di rafforzamento dell’Ecosistema Innovativo della Campania”
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027
Regione Campania**

DICHIARA

di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell’interesse del (specificare il Soggetto Contraente titolare del progetto finanziato e beneficiario del contributo assegnato) (in seguito indicato Beneficiario) ed a favore della Regione Campania, Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione per la restituzione della somma spettante a titolo di anticipazione, fino alla concorrenza dell’importo di Euro..... (Euro) corrispondente alla quota di contributo, oltre interessi legali, calcolati in ragione del tasso previsto dall’art. 1284 del Codice Civile.

La sottoscritta, rappresentata come sopra:

1. si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Campania, Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione l’importo garantito con il presente atto, qualora il Beneficiario non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l’importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell’apposita richiesta di restituzione formulata dalla Regione Campania, Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione, con l’indicazione dell’inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca delle agevolazioni previste dall’Avviso “Misure di rafforzamento dell’ecosistema innovativo della Campania” del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 – e delle condizioni specifiche contenute nel decreto di concessione, tali da far risultare il Beneficiario debitore, in tutto o in parte, per quanto erogato. L’ammontare del rimborso sarà automaticamente maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell’erogazione del contributo in questione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso previsto dall’art. 1284 del Codice Civile, vigente alla data di esecutività dell’atto di revoca del contributo.
2. si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta delle somme anticipate e non correttamente utilizzate e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l’indicazione dell’inadempienza riscontrata da parte dell’amministrazione, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell’eventualità di opposizione proposta dal beneficiario o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il beneficiario sia dichiarato nel frattempo fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione.
3. accetta che, nella richiesta di rimborso effettuata dalla Regione Campania, Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione, vengano specificate le modalità di rimborso stabilite dalla stessa;
4. da atto che la presente polizza fideiussoria ha efficacia per il periodo di un anno a far data dall’erogazione dell’importo garantito e sarà svincolata non prima della data in cui la Regione Campania, Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione, approverà la rendicontazione finale della documentazione giustificativa della spesa ammessa, provvedendo conseguentemente alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati dietro richiesta formale del beneficiario;
5. rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all’art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il suddetto Beneficiario e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all’art. 1957 del codice civile; agli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile si approvano specificatamente le condizioni relative alla rinuncia a proporre eccezioni ivi compresa quella di cui all’art. 1944;
6. conviene espressamente che la presente polizza fideiussoria si intenderà tacitamente accettata dalla Regione Campania, Direzione Generale per l’Università, la Ricerca e l’Innovazione, qualora nel termine di 30 giorni dalla data di consegna, non venga comunicato al contraente, che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Il fideiussore

*(Timbro del Soggetto che presta la garanzia
e firma del Rappresentante Legale
con fotocopia del documento di riconoscimento)*

Il contraente

*(Timbro del Beneficiario e firma del
Rappresentante Legale con fotocopia del
documento di riconoscimento)*



ALLEGATO E – Linee guida di rendicontazione

P.R. Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1

AVVISO PUBBLICO **MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA** **CAMPANIA**

Regione Campania
Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione
Via Don Bosco, 9/F – Napoli

Introduzione



Ai sensi dell'articolo 73 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione rende disponibili ai beneficiari informazioni pertinenti rispettivamente per l'esecuzione dei loro compiti e per l'attuazione delle operazioni e provvede affinché sia fornito agli stessi un documento contenente le condizioni per il sostegno relative a ciascuna operazione.

La finalità delle disposizioni operative qui proposte è pertanto di agevolare i soggetti beneficiari delle iniziative sostenute attraverso l'Azione 5.a.1 nelle attività di gestione, attuazione e nella rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione delle stesse. Con queste disposizioni si vogliono quindi fornire ulteriori elementi di chiarezza in relazione all'Avviso approvato con D.G.R. N. 656 del 21/11/2024, senza in alcun modo contravvenire a quanto disposto dalla normativa comunitaria e nazionale, e alle *Linee guida per i Beneficiari dal PR Campania FSE + 2021-2027* (Allegato sub B approvato con Decreto Dirigenziale n. 229 del 27/07/2023 e s.s.m.m.), che qui si intendono interamente richiamate e la cui inosservanza potrebbe comportare, in alcuni casi, l'inammissibilità delle spese sostenute.

Le proposte progettuali potranno essere composte da una combinazione di attività in funzione degli obiettivi che il progetto si pone. A titolo esplicativo si riportano di seguito alcune attività che possono essere ricondotte alla realizzazione progettuale.

DESCRIZIONI DELLE ATTIVITÀ

LABORATORIO FORMATIVO

Il laboratorio formativo è un'attività di gruppo di tipo esperienziale, che si pone la finalità di sviluppare in maniera induttiva competenze specialistiche ed è il luogo della sperimentazione attiva, dove "fare" esperienza a partire da un problema posto come sfida. Il tratto saliente che lo caratterizza è l'impiego di tecniche e attività che consentono ai partecipanti di calarsi nelle situazioni che si vogliono esaminare ed apprendere, prediligendo la dimensione dell'applicazione diretta e dell'apprendimento tra pari (sconosciuti, persone conosciute da poco, colleghi) in un contesto di scambio reciproco. Il laboratorio può svolgersi anche presso luoghi di lavoro (es. imprese) o altre sedi (quali ad esempio fablabs, makerspaces, hackerspaces, living lab, ecc.), che, adeguatamente attrezzate, permettano ai destinatari, attraverso un'interazione diretta e pratica, di implementare conoscenze specialistiche necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro, incrementando l'occupabilità. Nell'ambito del laboratorio formativo potranno essere realizzate anche attività di gruppo finalizzate all'elaborazione di un progetto/prodotto finale concreto e valutabile che risponda ad una molteplicità di fabbisogni attraverso l'individuazione di soluzioni concrete in base alle diverse esigenze progettuali.

Project work

Il Project Work si distingue per la sua capacità di favorire un apprendimento esperienziale e stimolare la creatività dei partecipanti, offrendo al contempo un'opportunità di crescita professionale. Incontri pratici con esperti di innovazione e startup, pensati per migliorare i project work. Gli incontri sono mirati a mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite.

Hackathon

Un hackathon è una sorta di grande convention di sviluppatori, designer, esperti di tecnologia e professionisti di vari settori che, per un breve tempo (in genere due giorni, difficilmente più di una settimana) si riuniscono con l'obiettivo di trovare soluzioni innovative a una sfida specifica o di sviluppare nuovi progetti in tempi molto



brevi. Lo svolgimento tipico di un hackathon, in genere organizzato da aziende di vari settori che vogliono fare *open innovation* attraverso questo strumento, prevede la scelta di un tema o di un progetto, la suddivisione dei partecipanti in squadre e in tavoli, e, alla fine, la scelta del progetto migliore a giudizio di un panel di esperti. L'hackathon ha l'obiettivo di mettere alla prova i partecipanti relativamente alle loro competenze tecniche e alla capacità di lavorare in situazione di stress emotivo permettendo anche eventuali valutazioni/assessment da parte di osservatori esterni, valutatori o formatori.

Barcamp

Il barcamp è un evento di gruppo che si può definire come una "sconferenza" o una non-conferenza, nato dall'esigenza di creare uno spazio aperto e informale dove le persone possano condividere conoscenze e apprendere reciprocamente. Si caratterizza per un formato dinamico, con dibattiti, dimostrazioni e un'intensa interazione tra i partecipanti. A differenza di eventi tradizionali, il barcamp non prevede spettatori, ma solo partecipanti attivi. Ogni persona coinvolta è invitata a contribuire in modo concreto: può presentare una demo, preparare una discussione, condurre una sessione tematica, oppure supportare l'organizzazione dell'evento in vari modi. I partecipanti sono liberi di scegliere le sessioni o le presentazioni che desiderano seguire, garantendo un'esperienza altamente personalizzata e partecipativa. Inoltre, chi presenta si impegna a rendere accessibili online le risorse della propria sessione, come slide, appunti, audio o video, affinché anche chi non può partecipare in presenza possa beneficiare dei contenuti condivisi.

Elevator camp

Un Elevator Camp è un percorso formativo intensivo e pratico che si sviluppa normalmente nell'arco di alcuni giorni consecutivi, con l'obiettivo di rendere le persone coinvolte maggiormente consapevoli delle proprie competenze. A partire da un problema posto come sfida e attraverso l'utilizzo di tecniche di Design Thinking, i partecipanti definiscono un progetto di sviluppo, crescita, innovazione. È progettato altresì per aiutare i partecipanti a sviluppare e perfezionare le loro capacità di comunicazione, in particolare per presentare un'idea, un progetto o una proposta in modo chiaro, sintetico ed efficace. Il nome richiama il concetto di *elevator pitch*, ovvero una presentazione breve che dovrebbe convincere un interlocutore durante il tempo di una corsa in ascensore (solitamente tra i 30 secondi e i 2 minuti). L'intervento si svolge in gruppo e si basa sulla simulazione di un team di lavoro, che deve rispondere alla sfida/problema posto. L'attività punta a far emergere il ruolo e i punti di forza di ciascun componente del gruppo, aumentandone la consapevolezza. A fine percorso normalmente vengono presentati i diversi progetti di sviluppo e valorizzate le competenze utilizzate per elaborarli. L'intervento può essere rivolto sia a soggetti occupati che disoccupati e può essere adattato a diverse finalità in base alle caratteristiche dell'utenza coinvolta e alla sfida/problema posto.

Laboratorio di Feedback

Attività laboratoriale che invita allo scambio reciproco di feedback, grazie ai quali possono ottenere incontri e spunti di sviluppo dagli altri partecipanti (siano essi colleghi stretti o persone conosciute da poco) e, allo stesso tempo, potenziare la propria capacità di restituire feedback osservando gli altri (e quindi sé stessi).

SEMINARI/WORKSHOP

Il seminario è un'attività volta alla discussione di argomenti specifici, al quale è possibile partecipare dibattendo e approfondendo la tematica trattata; presenta un programma breve e strutturato e prevede



l'intervento di uno o più relatori. Possono essere previsti incontri di durata pari a 2 ore, 4 ore o di durata pari a 8 ore.

Il workshop è un'attività attraverso la quale si può partecipare ad analisi su argomenti specifici e/o risultati di ricerche con un gruppo ristretto di relatori che interagiscono su un argomento centrale oggetto dell'evento. Un moderatore esperto, indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Per tale attività è prevista una durata da 4 a 8 ore.

WEBINAR

Il webinar si configura come un'attività di tipo seminariale, svolta in modalità web (webinar) sincrona, che consente la partecipazione in forma remota da parte di un numero variabile di fruitori grazie ad una connessione internet. Consente l'interazione tra partecipanti e relatore tramite gli strumenti disponibili dai sistemi di videoconferenza. La durata oraria massima per ciascun webinar è fissata in 2 ore.

FOCUS GROUP

Il focus group è una discussione tipicamente svolta da gruppi omogenei al loro interno costituiti da persone la cui attenzione è focalizzata su un argomento specifico. I focus group coinvolgono un gruppo ristretto di soggetti informati (ad es. referenti aziendali, operatori, responsabili di settore, operatori di vario tipo, ecc.), invitandoli a condividere e a confrontare le proprie opinioni su un argomento centrale oggetto dell'evento, anche con riferimento alle attività svolte e ai risultati raggiunti. Un moderatore esperto indirizza e guida la discussione tra i partecipanti, facilitandone l'interazione all'interno di un confronto interpersonale. Nella realizzazione di tale evento dovrà essere previsto l'utilizzo di modelli partecipativi, così da rendere i partecipanti protagonisti attivi, anche attraverso il supporto di strumenti tecnologici innovativi. È prevista una durata da 4 a 8 ore.

EVENTI DI PROMOZIONE DEI RISULTATI PROGETTUALI ED EVENTI STRUMENTALI E/O PROPEDEUTICI ALLA REALIZZAZIONE DI SINGOLE AZIONI PROGETTUALI

Eventi moltiplicatori/Eventi di divulgazione

Si caratterizzano per la portata comunicativa e l'ampia platea di partecipanti che intendono coinvolgere e sono finalizzati ad amplificare i risultati ottenuti. Potranno essere finalizzati sia alla promozione e diffusione delle opportunità generate dai progetti al più vasto pubblico, che ad amplificare la portata comunicativa dei progetti stessi in relazione ai risultati raggiunti. Inoltre, coinvolgendo stakeholder di diversa natura e destinatari degli interventi, potranno porsi quali momenti per l'approfondimento di tematiche chiave finalizzate a diffondere, ad esempio, una nuova cultura dell'innovazione sociale e a facilitare sinergie.

Tali eventi si svolgono, in spazi atti ad ospitare incontri in presenza tra un ampio numero di soggetti. Gli eventi dovranno essere realizzati in contesti che, per le loro caratteristiche, possano portare valore aggiunto al progetto stesso e potranno avere una durata minima di 2 ore e massima di 8 giornaliere.

Demoday

Un Demo Day è una giornata vetrina, un evento in cui startup, team di progetto o innovatori presentano le loro idee, prodotti o soluzioni a un pubblico selezionato, spesso composto da investitori, aziende, mentori e *stakeholder* del settore. Durante il Demo Day, ogni gruppo ha un tempo limitato per il proprio pitch, solitamente supportato da presentazioni visive o dimostrazioni pratiche del prodotto. L'obiettivo principale è



attirare interesse, ottenere feedback e, talvolta, raccogliere finanziamenti o partnership. Questi eventi rappresentano un momento cruciale per le startup per mettere in mostra i progressi raggiunti e il potenziale futuro delle loro iniziative.

Evento informale modello “Aperifocus”

Un Aperifocus è un evento informale che unisce l'opportunità di un incontro professionale con un momento di socializzazione, solitamente accompagnato da un aperitivo. Durante l'Aperifocus, si discutono temi specifici, come innovazione, tendenze di mercato o esperienze aziendali, in un ambiente rilassato e informale. L'obiettivo è stimolare il networking e il confronto tra professionisti, imprenditori e esperti, favorendo la condivisione di idee e conoscenze in modo dinamico. Questo tipo di evento è spesso utilizzato per facilitare connessioni e approfondimenti su argomenti di interesse comune, in un contesto più informale rispetto a conferenze o seminari tradizionali. Durante questi eventi si dovrà dare spazio soprattutto alle testimonianze dei destinatari del progetto.

CONSULENZA

Consulenza individuale/di gruppo

Si tratta di un'attività che prevede incontri individuali o di gruppo con diverse tipologie di soggetti e che risponde a diversi obiettivi, a seconda del contesto in cui si realizza. Può prevedere servizi per analizzare i fabbisogni dei destinatari, per sviluppare interventi personalizzati con i diversi soggetti coinvolti, servizi professionali mirati a fornire supporto strategico, operativo a imprenditori e team nella fase iniziale di creazione di un'impresa per aiutare a superare le sfide tipiche delle start-up. Alcuni ambiti di intervento possono essere: definizione del modello di business; pianificazione strategica; sviluppo delle competenze personali, accesso a network e finanziamenti; costruzione del team e delle dinamiche di lavoro, gestione delle risorse umane e operative, sessioni pratiche su aspetti tecnici e strategici ... (Ex. Consulenza legale, fiscale, o di carriera, etc...)

Coaching/Mentoring individuale/di gruppo

È un'attività di supporto che, partendo dall'unicità dell'individuo, si propone di operare un cambiamento, una trasformazione che possa migliorare e amplificare le potenzialità di ciascuno per raggiungere obiettivi personali, di team, manageriali, ecc., così da migliorare la performance lavorativa per adeguarla ai fabbisogni del mondo del lavoro, definire nuove linee di intervento, raccogliere elementi utili a ridisegnare la propria posizione personale e professionale, ecc.

Il mentoring è una specifica forma di coaching, il cui elemento fondamentale è rappresentato dalla relazione “uno a uno”, che si crea tra il destinatario e un/a solo/a mentor. Il mentoring è un processo metodologico nel quale il/la mentor segue e promuove la carriera e lo sviluppo professionale di un'altra persona, per esempio un neo-imprenditore/ricce, instaurando un rapporto non di subordinazione bensì di complicità e sostegno, attraverso una relazione amichevole e cordiale. Le potenzialità di una questa relazione sono tali per cui essa può concretamente permettere di fare spazio, all'interno della realtà in cui opera, all'apprendimento e alla sperimentazione, favorendo lo sviluppo di nuove potenzialità personali e professionali. Inoltre essa agevola il coinvolgimento e la partecipazione dell'utente. Il mentoring può essere utilizzato sia in percorsi di sviluppo e progressione di carriera, sia in percorsi di accompagnamento all'avvio d'impresa o, più in generale, in un percorso di crescita professionale ancor più necessario per soggetti particolarmente fragili.



ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DI BASE/ SPECIALISTICO (INDIVIDUALE / DI GRUPPO)

Le azioni di orientamento professionale possono declinarsi in:

❖ **Colloquio di informazione e accoglienza.**

Tale attività, della durata massima di 2 ore, deve essere erogata in modo individuale, in quanto finalizzata a individuare i fabbisogni professionali dei singoli destinatari e a strutturare nel dettaglio le azioni dell'intervento.

❖ **Incontri di orientamento.**

Realizzabili solo in modalità di gruppo, in base delle specifiche esigenze di progetto/contesto. L'azione è finalizzata a condividere la filosofia del progetto, a creare confidenza e fiducia nel gruppo dei destinatari, a predisporre terreno fertile per le successive azioni.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Nei paragrafi che seguono sono elencate le diverse tipologie di spesa e, per ciascuna di esse, la documentazione che il soggetto attuatore/beneficiario è tenuto a mettere a disposizione in occasione delle attività di controllo e di rendiconto.

FOCUS

- Verificare la corretta apposizione dei loghi come da paragrafo 1.2 lett. C delle linee guida del Beneficiario: si rammenta che il mancato rispetto degli obblighi informativi comporta, come previsto dall'art. 50 par. 3 Reg. (UE) n. 2021/1060, una decurtazione del contributo, determinata in relazione alla gravità della violazione. Oltre che in tutti i documenti di progetto, i loghi devono essere inseriti in una targa disposta all'ingresso dei locali utilizzati per le attività inserenti il progetto.
- Verificare i massimali indicati per ogni tipologia di spesa.

COSTI DIRETTI

COSTI DEL PERSONALE

I costi per il personale sono i costi per le risorse umane coinvolte, attraverso contratti di lavoro o contratti di prestazione di servizi, nelle diverse fasi di un'operazione. Per "spese dirette di personale" possono intendersi i costi relativi sia al "personale interno" che al "personale esterno" direttamente impiegato nella realizzazione dell'intervento. Ne consegue la possibilità di rendicontare, con riferimento ad una fase specifica dell'operazione finanziata, il costo di un dipendente del Beneficiario, di un consulente esterno oppure del dipendente di una società a cui è stato affidato il servizio.

Personale Interno

Nel caso delle Università, l'incarico di docenti in servizio presso la stessa è disposto con atti formali degli organi di Ateneo a ciò competenti, in cui siano presenti: il riferimento al progetto, le ore da svolgere, il periodo di svolgimento e il costo orario. Inoltre i costi relativi alle borse di ricerca non sono considerati ammissibili in nessuna delle voci di personale interno e/o esterno.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto:

- ordine di servizio/disposizione del soggetto responsabile di assegnazione alle attività previste dal progetto cofinanziato;
- libro unico del lavoro;



- buste paga e documentazione attestante il pagamento dei compensi spettanti;
- prospetto dettagliato del costo orario medio del lavoro ordinario, che attesti anche l'ammontare dei versamenti previdenziali ed assistenziali erogati a valere sul progetto, elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante;
- UNIEMENS;
- F24 quietanzato e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti previdenziali, assistenziali e fiscali erogati a valere sul progetto per singolo nominativo;
- relazione sulle attività svolte dal personale;
- riepilogo giornaliero (time sheet) delle ore dedicate al progetto, distinte per nominativo, elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante.

Personale Esterno

Le prestazioni del personale esterno devono essere disciplinate sulla base di un apposito incarico/contratto sottoscritto dagli interessati e dal soggetto attuatore/beneficiario.

Al fine di determinare i relativi massimali di costi¹, il personale esterno è inquadrato per fasce di appartenenza sulla base di determinati requisiti professionali, a seconda delle attività progettuali in cui è impiegato. Per le fasce e i massimali orari si rimanda alle Linee Guida del Beneficiario ed alla circolare 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per la determinazione dei compensi di **prestazioni specialistiche (CONSULENZA)** comunque riferibili alle attività progettuali espletate, il parametro temporale di riferimento è la giornata anziché l'ora. Nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, si dovrà procedere ad una riparametrazione oraria del compenso, considerando la giornata lavorativa di sei ore.

Se la prestazione specialistica richiede un impegno continuativo e costante per l'intera durata del progetto o fasi di esso il numero massimo di giornate ammissibile è 10 giorni.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto:

- conferimento d'incarico/contratto datato e sottoscritto dalle parti, in cui siano chiaramente indicate l'oggetto della prestazione professionale, la relativa durata e i compensi orari/giornalieri coerenti con i massimali succitati;
- curriculum in formato europeo del professionista, firmato in ogni pagina, con in calce l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 ed il Regolamento UE n.679/2016 ed in attuazione del Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016", corredato dell'autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 ess.mm.ii. con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- time sheet e relazione sull'attività svolta, debitamente sottoscritta;
- fattura o ricevuta quietanzata;
- documento comprovante il pagamento effettuato;

¹ Il compenso, qualora commisurabile ad un trattamento economico preesistente, non potrà comunque eccedere i massimali previsti per le risorse umane esterne in relazione alla tipologia dell'attività svolta.



- F24 quietanzato attestante il versamento delle ritenute d'acconto IRPEF, operate sui compensi erogati, e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo;
- ricevuta dei versamenti INPS (gestione separata L. 335/1995) e relativo prospetto di riconciliazione elaborato dall'azienda e firmato dal legale rappresentante attestante l'ammontare dei versamenti a valere sul progetto per singolo nominativo.

RIMBORSI E COMPENSI PER I TITOLARI DI CARICHE SOCIALI

Il costo della partecipazione di titolari di cariche sociali in ragione della loro specifica funzione istituzionale nell'attività progettuale (es. partecipazione in contesti che richiedono un intervento a carattere rappresentativo), non può configurarsi né come gettone di presenza, né come retribuzione, ma deve essere limitato al mero rimborso spese effettivamente sostenute in occasione dell'attività svolta.

L'eventuale incarico attribuito a persona che riveste una carica sociale, direttamente connesso allo svolgimento dell'attività progettuale, costituisce spesa ammissibile ai fini del presente dispositivo alle condizioni e nelle modalità dettagliate al punto A.9 della Circolare 2/2009.

CONSULENZE e SERVIZI

CONSULENZE: rientrano in questa voce di spesa le prestazioni, strettamente collegate alla realizzazione del progetto, svolte da professionisti esterni (persone fisiche o giuridiche) e caratterizzate da un elevato contenuto tecnico/specialistico (ex. Consulenza legale, aziendale, ...).

SERVIZI: si riferiscono a questa voce di spesa le prestazioni, svolte da personale esterno, strettamente attinenti alla realizzazione del progetto e prive dell'elevata specializzazione che qualifica la consulenza (ex. spese di pulizia successive a un evento rendicontato, catering nell'ambito di un evento rendicontato, etc.).

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto

- almeno tre preventivi per i servizi correlati a un evento (salvo per la pubblicazione su giornali a tiratura nazionale e/o spot radio televisivi);
- lettera d'incarico/copia del contratto stipulato o documentazione equipollente atta a confermare l'ordine (ad esempio: conferma d'ordine, ordine firmato dal proponente, ...) con l'indicazione della prestazione richiesta, del periodo in cui la stessa deve essere svolta in relazione alle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento, del corrispettivo.
- Curriculum del consulente firmato e con data non anteriore a 12 mesi o brochure della società di consulenza;
- Fattura/parcella/nota di debito annullata in formato pdf se nativamente digitale, o copia della fattura/parcella/nota di debito annullata se cartacea²
- Copia di tutti i documenti necessari a dimostrare la quietanza (cfr. sezione 'Pagamenti')
- Eventuale documentazione split payment – f24 (se cumulativo: elenco delle fatture comprese nel pagamento), Registro IVA con evidenziate le fatture rendicontate

² Si ricorda che i giustificativi devono riportare la dicitura prevista dalle Linee guida del Beneficiario (paragrafo 4.1) ove nativamente cartacei e il CUP, e riferimento al Programma PR FSE + 21-27 ove nativamente digitali.



- Eventuale ricevuta di versamento della ritenuta di acconto - f24 (se cumulativo: elenco delle fatture comprese nel pagamento), Registro IVA con evidenziate le fatture rendicontate
- Relazione redatta su carta intestata del professionista incaricato, datata e firmata dal consulente (max 1 pagina)

EVENTI/ATTIVITA'/SEMINARI/WORKSHOP

Oltre alla documentazione contabile amministrativa, come da sezione "SERVIZI" descritta nel paragrafo precedente, in sede di controllo e di rendiconto sarà necessario produrre e presentare la seguente documentazione:

- copia di eventuali materiali prodotti riconducibili alle manifestazioni/attività (es. brochure, manifesti, locandine, giornali, locandine, inviti, pubblicità)

si ricorda che i documenti devono contenere i loghi:



- Scheda evento (Allegato N. E 9 al presente documento);
- Foglio firme partecipanti all'evento (Allegato N.E9.1)
- Foglio firme personale (Allegato N. E.9.2)
(unicamente per eventi in presenza/Estrazioni registrazioni delle presenze piattaforme utilizzate per eventi on line);
- Foto/registrazione webinar – da conservare presso il soggetto beneficiario;
- Foto della targa apposta all'ingresso dei locali adibiti alle attività progettuali, riportante i loghi e l'indicazione del progetto;
- Fatture o ricevute quietanzate;
- Documentazione attestante il pagamento effettuato.

LA REGISTRAZIONE DELLE ATTIVITA'

Tutte le attività per le quali verrà rendicontato un costo dovranno essere opportunamente registrate per tanto, il soggetto attuatore, ha la responsabilità di caricare tutta la documentazione sul SURF.

In merito ai destinatari oltre alla compilazione dei fogli firme, il Beneficiario è tenuto ad implementare l'apposita sezione sulla piattaforma SURF. Inoltre, per le attività di cui all'art. 6 dell'Avviso, è tenuto a predisporre, e presentare in fase di rendicontazione, caricandolo nella sezione "Documentale" del SURF, un "dossier del partecipante", contenente tutta la documentazione allo stesso riferita.

TRASFERTE

Sono ammissibili, nel limite massimo del 5% del budget totale di progetto, le spese per **viaggio, vitto, alloggio e trasporto** missioni internazionali strettamente connessi alle attività progettuali. Al fine del riconoscimento le spese devono essere effettive e documentate e devono rispondere al principio della maggiore economicità possibile.

All. E - Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1



La definizione e la liquidazione delle spese dovranno avvenire secondo il criterio di rimborso a piè di lista.

In fase di rendicontazione tutte le spese di trasferta devono essere riepilogo.

Trasferte per il personale interno

Le spese di viaggio, vitto, alloggio e trasporto per il personale interno possono essere riconosciute in conformità al trattamento previsto dal CCNL di riferimento e/o ai contratti integrativi, e sono applicabili solo nel caso di partecipazione alle attività progettuali svolte al di fuori della sede abituale di lavoro.

Trasferte per il personale esterno

Per il personale esterno, valgono le regole di ammissibilità di un costo in termini di legittimità della spesa e il rispetto della normativa fiscale di riferimento. Le spese relative alle trasferte del personale esterno sono ammissibili nei seguenti limiti:

Tipologia di spesa	Costi
Vitto	<ul style="list-style-type: none">Fino a euro 30,00 euro per ciascun pasto sul territorio nazionaleFino a euro 40,00 per ciascun pasto all'estero
Alloggio	<ul style="list-style-type: none">Fino ad albergo a 4 stelle (in formula B&B - pernottamento e prima colazione)
Trasporto <i>(Tali spese sono riconosciute solo qualora l'interessato risieda in un comune diverso da quello della sede dell'attività progettuale)</i>	<ul style="list-style-type: none">Automezzo o motomezzo proprio in ragione di 1/5 del costo di un litro di benzina per ciascun chilometro di percorrenza;Mezzi pubblici (pullman, treno in seconda classe, aereo. Con riferimento all'aereo, soltanto per percorrenze superiori ai 300 chilometri a tratta);Pedaggio autostradale;Parcheggio.

Documentazione da produrre in sede di verifica

Nota spese intestata al Beneficiario con l'indicazione della motivazione della spesa, del nominativo, della destinazione, della data e dell'importo del servizio corredata da:

per i viaggi

- biglietti originali mezzi pubblici (treno, autobus ecc.), carte d'imbarco e biglietti di viaggio (aereo),
- anche sotto forma di ricevute qualora il titolo di viaggio sia acquisito per via elettronica;
- ricevuta con indicazione del percorso e della data di utilizzo (taxi);
- autorizzazione del legale rappresentante del soggetto attuatore, all'uso del mezzo proprio (con l'indicazione della targa dell'autoveicolo utilizzato);
- prospetto liquidazione rimborso uso del mezzo proprio;
- attestazione ACI circa la distanza chilometrica effettuata.

per vitto e alloggio



- Fatture quietanzate della struttura che ha erogato il servizio, intestate al Beneficiario, in cui sia indicato il nominativo del soggetto che ha usufruito del servizio, con la chiara indicazione della tipologia del servizio erogato (n. di pasti, n. di pernottamenti, date, ecc...).

ACQUISTO DI BENI/MATERIALI NUOVI E USATI

L'ammissibilità, in tutto o in parte, di spese relative all'acquisto e l'ammortamento di beni – nuovi o usati, è possibile a condizione che l'acquisto di beni:

- è strettamente correlato all'azione progettuale,
- si rende necessario per raggiungere l'obiettivo dell'operazione,
- è completamente ammortizzato durante l'operazione;
- è l'opzione più economica,

Si rimanda al paragrafo "5.3.5 Acquisto di attrezzature, beni e materiali" delle Linee Guida del Beneficiario.

LOCAZIONE, LEASING, NOLEGGIO

Per l'ammissibilità delle spese relative a locazione, leasing, noleggio i costi di attrezzature impiegate sia integralmente che in quota parte per le attività direttamente connesse allo svolgimento dell'operazione fare riferimento a quanto evidenziato nel paragrafo 5.3.5 delle Linee guida del Beneficiario.

La tipologia di attrezzature dovrà essere congrua con le esigenze dell'operazione ed il costo relativo dovrà essere compatibile con i prezzi di mercato.

Sono ammissibili i costi relativi al noleggio delle attrezzature usate esclusivamente per l'attività oggetto del finanziamento (corredate da dichiarazione di utilizzo esclusivo sul progetto), ovvero attrezzature di uso comune a più attività. In quest'ultimo caso il costo dovrà essere rapportato alle ore di utilizzo direttamente imputabili all'operazione finanziata secondo la seguente formula:

$(\text{canone affitto} * \text{n. ore utilizzo} * \text{n. destinatari azione}) / (\text{n. ore annue convenzionali} * \text{n. utilizzatori totali})$.

In caso di noleggio la spesa inserita a rendiconto non può superare il doppio della quota di ammortamento annuo, calcolata sul valore di mercato del bene, che deve essere documentato dal soggetto attuatore/beneficiario, per il periodo di utilizzo.

Per la quota di ammortamento si fa riferimento alle aliquote previste dalla legislazione vigente.

Nel caso di noleggio di beni hardware, il concedente deve svolgere attività di commercializzazione di beni hardware e software pena l'inammissibilità del costo.

Documentazione da esibire in sede di controlli e di rendiconto nei casi di acquisto/locazione, leasing, noleggio

- preventivi delle ditte fornitrici (almeno tre);
- contratti di affitto/noleggio attrezzature con indicazione del numero e tipologia delle attrezzature, durata dell'affitto in ore o giorni, costo unitario ed eventuali servizi compresi, registrati a norma di legge;
- documenti di trasporto;
- fatture quietanzate;
- prospetto quote di ammortamento (per i beni di proprietà del beneficiario), secondo la normativa vigente, corredato da copia autenticata delle fatture originarie;
- registro dei cespiti ammortizzabili;
- fatture acquisto software e relative licenze d'uso;
- contratto di leasing, con relativo prospetto di ammortamento, secondo la normativa fiscale vigente;
- scheda di utilizzo/disponibilità delle attrezzature sottoscritta da tutti i partecipanti;
- documentazione attestante l'avvenuto pagamento.



PAGAMENTI

Le spese rendicontate devono essere pagate con strumenti di pagamento tracciabili. Nel documento presentato deve essere evidenziato il pagamento a cui si riferisce il giustificativo.

Nel dettaglio:

Metodo di pagamento	Documenti da allegare
Bonifico bancario	<ul style="list-style-type: none">- estratto conto bancario con evidenza dell'addebito in alternativa:- disposizione di pagamento eseguito, a condizione che contenga il CRO (o il TRN) e la data valuta.
Carta di credito/debito aziendale	<ul style="list-style-type: none">- estratto conto della carta di credito- estratto conto bancario generale con evidenza dell'addebito dell'importo di cui all'estratto conto della carta di credito
Altri sistemi di pagamento elettronici gestiti da intermediari vigilati ³	<ul style="list-style-type: none">- evidenza del movimento con cui è stata caricata la carta da un conto aziendale, oppure dell'addebito sul conto- estratto conto della carta o documento analogo da cui si ricavi l'acquisto del bene rendicontato

Per la validità dei pagamenti occorre tenere presente che:

- in caso di pagamenti effettuati cumulativamente, presentare documentazione adeguata a consentire la riconciliazione del pagamento con la spesa rendicontata (ex. Distinta completa del bonifico con evidenza del singolo pagamento), oppure un prospetto con l'elenco delle spese che compongono il pagamento.
- le note di credito sono ammissibili per la dimostrazione della completa quietanza delle fatture esposte.

SPECIFICHE DI RENDICONTAZIONE NEI CASI DI CONSORZI

Di seguito si riportano la fattispecie che può verificarsi e la relativa modalità di rendicontazione, nel caso in cui un Soggetto beneficiario proponente sia un Consorzio/ rete-soggetto che si avvale per la realizzazione delle attività di progetto del consorziato/soggetto aderente alla rete-soggetto. Nel caso di specie, la documentazione giustificativo-contabile a supporto della rendicontazione delle voci di costo sarà riferita e relativa alla consorziata, ma restano invariate le modalità di rendicontazione e la documentazione da produrre così come previste dalle presenti disposizioni e dalle Linee Guida del Beneficiario. Oltre alla suddetta documentazione il Soggetto proponente dovrà, tuttavia, produrre:

- Documentazione contabile probante il ribaltamento dei costi nei termini previsti dal progetto;
- Prospetto di riepilogo riportante, per ciascuna consorziata, i dati relativi alle spese sostenute raggruppate per voci di costo.

Costi NON ammissibili

³ A titolo di esempio: Paypal, Satispay, Stripe, Soldo.



Costituiscono costi non ammissibili al finanziamento⁴ :

- le spese relative ad un bene rispetto al quale il Beneficiario abbia già usufruito di una misura di sostegno finanziario nazionale o europeo;
- le spese fatturate senza indicazione del codice progettuale e CUP e/o prive della descrizione del bene tale da consentire direttamente l'imputabilità del medesimo ai fini progettuali;
- costi fatturati tra imprese partecipanti alle ATS ammesse a finanziamento. Un'impresa Beneficiaria facente parte di un'ATS non può fatturare forniture di beni e/o servizi inerenti il progetto finanziato, ad un'altra impresa appartenente alla stessa ATS e/o ad altre ATS ammesse a finanziamento e, quindi, co-Beneficiarie del contributo regionale;
- Non sono ammissibili spese per beni e servizi acquisiti da una **persona fisica** che si trovi in rapporti di cointeressenza⁵ con il soggetto attuatore. Sono ammissibili beni e servizi forniti da **imprese** in rapporti di cointeressenza con il soggetto attuatore a condizione che:
 - a) *acquisto di beni*: il prezzo richiesto sia in linea con quello medio richiesto agli altri clienti nel periodo di riferimento⁶. Sarà onere del soggetto attuatore acquisire tale prova dal venditore e tenerla a disposizione per l'eventuale verifica.
 - b) *servizi*: la prestazione sia resa al costo, in assenza di margine di utile. A tal fine il soggetto che fornisce la prestazione dovrà produrre idonea rendicontazione analitica comprovante che gli importi riportati nella fattura siano la risultanza di costi da essa stessa effettivamente sostenuti.
- i costi relativi a multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie;
- i deprezzamenti e le passività;
- gli interessi di mora;
- le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;
- gli interessi debitori
- l'acquisto di terreni; infrastrutture e beni immobili
- le spese per mutui e capitali di rischio;
- fondi di garanzia;

⁴Non sono comunque ammissibili i costi ai sensi dell'art. 64 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e dell'art. 16 del Regolamento UE 2021/1057 e s.m.i. unitamente alla normativa nazionale di riferimento.

⁵**Definizione di cointeressenza**: situazione che si verifica quando un fornitore di beni e/o servizi scelto dal proponente si trova in una delle seguenti condizioni:

- nel caso di persona fisica: sia un socio o uno dei membri degli organi di gestione e controllo del soggetto attuatore (amministratori, sindaci revisori, direttore generale) o un familiare stretto di tali soggetti (Per la definizione di **familiare stretto** si fa riferimento al principio IAS 24 - International Accounting Standards) che identifica in tale categoria "quei familiari che ci si attende possano influenzare, o essere influenzati da, tale persona nei loro rapporti con la società, tra cui: (i) i figli e il coniuge o il convivente di quella persona; (ii) i figli del coniuge o del convivente di quella persona; (iii) le persone a carico di quella persona o del coniuge o del convivente di quella persona");

- nel caso di persona giuridica: sia un'impresa associata o collegata con il proponente – cfr allegato 1 al Reg. UE (2014/651).

⁶ Non possono essere riconosciuti costi eccessivamente elevati, superflui o imputabili ad inadempimenti del soggetto che rendiconta. A insindacabile giudizio di chi valuta e controlla, un costo si considera eccessivamente elevato quando si discosta in maniera sensibile dal costo medio di mercato del bene o servizio acquisito per gli stessi scopi nello stesso periodo di tempo, e superfluo quando, ancorché correlabile al progetto, può essere evitato.

All. E - Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027
Regione Campania

All. E1_Richiesta erogazione del finanziamento

Da riprodurre su carta intestata del Capofila

Oggetto: Richiesta erogazione del finanziamento del progetto: "....." CUP, CML: P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1 Avviso "Misure di Rafforzamento dell'ecosistema Innovativo della Campania" DD N..... delBURC N..... del.....

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____
 _____ prov. _____ il _____
 C:F: _____ residente in _____
 Provincia _____ Via _____ n. _____ CAP _____,
 in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Impresa del Soggetto
 Capofila _____ avente sede legale in _____
 Provincia _____ Via _____ CAP _____
 CF _____ tel. _____ PEC _____
 _____, ammesso a finanziamento, per la realizzazione del progetto
 Titolo: " _____", codice CUP _____
 Codice CML _____, per un importo complessivo di € _____ a valere sulle
 risorse del P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1 di cui
 all'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania" DD
 n.del..... - BURC N. del.....

CHIEDE

l'erogazione del _____ (**Modalità in anticipazione: *I acconto / II acconto / saldo provvisorio*; Modalità a rimborso: *Acconto / saldo***) di € _____ del
 contributo pari ad _____ € ammesso a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.
 del___ e a tal fine allega polizza fideiussoria di importo pari a € _____ a garanzia di
 quanto richiesto dai partner privati.

COMUNICA CHE

- ✓ Il conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato è il seguente: _____
- ✓ la persona delegata ad operare sul conto corrente dedicato è: _____,
 nato/a _____ a _____

All. E1– Avviso "Misure di rafforzamento dell'ecosistema innovativo della Campania" del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1



*Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027
Regione Campania*

_____ prov. _____ il _____ C:F: _____
_____ residente _____ in _____
via _____ n. _____ CAP _____
_____ in qualità di _____

DICHIARA

di aver caricato sul SURF:

- documentazione richiesta come da articolo 13 dell'Avviso.

Luogo

Timbro e firma legale rappresentante Capofila¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
 approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania

All. E2_Dichiarazione annullo documenti dematerializzati

Da riprodurre su carta intestata del Beneficiario

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante del Capofila o Partner (*selezionare l'opzione corretta*) dell'Ente _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF _____ tel. _____ PEC _____, ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € _____ (*per ogni dichiarazione resa da ogni partner indicare la relativa quota di ammissione*) a valere sulle risorse del P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1 di cui all'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania" DD n.del..... - BURC N. del.....

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA CHE

- la presente dichiarazione è relativa a documenti "dematerializzati" così come previsto dalle Linee Guida dell'Autorità di Gestione del PR Campania FSE + 2021-2027;
- i documenti elencati nel file allegato alla presente dichiarazione, sono conformi agli originali nativi digitali e sono riconducibili al progetto **PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, - Priorità 5 Azioni sociali innovative - Obiettivo specifico ESO4.1. - Azione 5.a.1 Progetto - "TITOLO"**
CUP: _____ CML: _____ per un totale di € _____

Documento giustificativo						Importo	
n.	Tipo documento spesa (fattura, busta paga, mandato pagamento ecc..)	Numero	Data	Intestatario	Oggetto	Importo documento	Importo rendicontato sul progetto
1						€-	€-
2						€-	€-
3						€-	€-
4						€-	€-



*Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione
Campania*

5						€-	€-
TOTALE							

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante ¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità
I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027
Regione Campania

All. E3_Autodichiarazione detraibilità dell'IVA

Da riprodurre su carta intestata del Beneficiario

Oggetto: Dichiarazione detraibilità dell'IVA afferente le spese sostenute per la realizzazione del progetto "....." - CUP CML:
P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 - Ob. Sp. ESO4.1 - Azione 5.a.1
Avviso "Misure di Rafforzamento dell'ecosistema Innovativo della Campania" -
DD N.... del.... - BURC N. ... del....

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale rappresentante del Capofila o Partner (selezionare l'opzione corretta) di _____ avente sede legale in _____ Via _____ CAP _____ Provincia _____ CF _____ tel. _____ PEC _____

_____, ammesso a finanziamento per un importo complessivo di € _____ (per ogni dichiarazione resa dal partner indicare la relativa quota di ammissione) a valere sulle risorse del P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 - Ob. Sp. ESO4.1 - Azione 5.a.1 di cui all'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della Regione Campania" DD n.del..... - BURC N. del.....

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che con riferimento alle spese sostenute e rendicontate per il progetto, l'Imposta sul valore aggiunto risulta, per l'organizzazione:

- completamente indetraibile, rappresentando quindi un costo definitivamente imputabile a valere sul progetto
- integralmente/parzialmente detraibile e quindi non rendicontabile a valere sul progetto;

Data e luogo

Timbro e Firma del Legale Rappresentante¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità. I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027
Regione Campania

All. E4_Autodichiarazione di assenza doppio finanziamento

Da riprodurre su carta intestata del Beneficiario

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 di assenza doppio finanziamento a copertura delle spese sostenute per la realizzazione del progetto denominato "....." - CUP CML:- P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 - Ob. Sp. ESO4.1 - Azione 5.a.1
Avviso "Misure di Rafforzamento dell'ecosistema Innovativo della Campania" - DD N..... del..... - BURC N.

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____
_____ il _____ nella sua qualità di legale
rappresentante del Capofila o Partner (*selezionare l'opzione corretta*) di
_____ avente sede legale in _____ Via
_____ CAP _____ Provincia _____ CF
_____ tel. _____ PEC
_____, ammesso a finanziamento per un importo complessivo di €
_____ (*per ogni dichiarazione resa da ogni partner indicare la relativa quota di
ammissione*) a valere sulle risorse del P.R. Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 5 - Ob. Sp. ESO4.1 -
Azione 5.a.1 di cui all'Avviso pubblico "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema innovativo della
Regione Campania" DD n.del..... - BURC N. del.....

**consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di
atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi
degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità**

DICHIARA

che, ai fini dell'ammissibilità delle spese rendicontate per l'attuazione del progetto de quo ed in
applicazione del principio della non duplicazione del finanziamento sancito dai Regolamenti
Comunitari e dalle norme nazionali, **le medesime spese non sono e non saranno oggetto di
altre forme di contributo pubblico regionale, nazionale e comunitario, in applicazione degli
artt. 181, comma 4, 188 e 191 del Reg. (UE) 2018/1046.**

Data e luogo

Timbro e firma del legale rappresentante¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità
I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o
complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina
descrittiva del servizio digitale.



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania

All. E5_Autodichiarazione destinatario

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ai sensi dell'artt. 46 del DPR 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Genere M - F - NB Nato/a _____ il _____

Codice fiscale _____ Cittadinanza _____

Telefono _____ E-mail _____

residente a _____ in via _____ n. _____

Cap. _____ Provincia _____

domiciliato (se in luogo diverso dalla residenza) a: _____

in via _____ n. _____ Cap. _____ Provincia _____

consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/200;

DICHIARA

Di aver assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione e di essere in possesso dei seguenti titoli di studio (compilare in ogni campo):

Licenza Media

Qualifica professionale di _____
conseguito presso l'Istituto _____
di (specificare città) _____ Votazione riportata _____

Diploma di _____ conseguito presso l'Istituto
_____ di (specificare città) _____
Votazione riportata _____

Laurea triennale/diploma di laurea presso la facoltà di (specificare indirizzo) _____
titolo del corso _____ conseguita presso
l'Università di _____ Votazione riportata _____

Laurea magistrale/specialistica presso la facoltà di (specificare indirizzo) _____



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania

- titolo del corso _____ conseguita presso
l'Università di _____ Votazione riportata _____
- Altro titolo di studio/qualifica (specificare) _____
conseguito presso _____

Di essere in una delle seguenti posizioni lavorative:

- Inoccupato*, ossia in cerca di prima occupazione, iscritto al centro per l'Impiego di _____
dal _____
- Disoccupato*, iscritto al centro per l'impiego di _____
dal _____
- Inattivo*¹

Di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nel presente documento (art. 43 e 46 D.P.R. 445/2000)

Di impegnarsi, sotto personale responsabilità, a comunicare all'ente qualsiasi variazione di stato di quanto dichiarato entro la data di avvio dell'attività.

Con questa firma dichiaro di fornire il consenso al trattamento dei miei dati e alla loro eventuale comunicazione a terzi ai sensi del D.L.vo del 30 giugno 2003 n° 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data

IL/LA DICHIARANTE²

¹ **Inoccupato** persona che non lavora, non cerca attivamente lavoro, è disponibile a lavorare
Disoccupato persona che non lavora, cerca attivamente lavoro, è disponibile a lavorare
Inattivo persona che non lavora, non cerca attivamente lavoro, non è disponibile a lavorare

² La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.
I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione
Campania

**ALL. E6_ DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE OSTATIVE ALLA NOMINA QUALE
COMPONENTE DI COMMISSIONE DI PROCEDURA DI SELEZIONE/CONCORSO**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a
_____ il _____, residente a
_____ in via _____, C.F.
_____, con riferimento all'incarico di componente della commissione di concorso
istituita da _____, di seguito indicata:

consapevole

dell'obbligo di rispettare i principi di integrità, correttezza, buona fede, proporzionalità, obiettività, trasparenza, equità e ragionevolezza e agendo in posizione di indipendenza e imparzialità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità e sanzioni, previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, ed assumendone piena responsabilità ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000,

- di aver preso visione dell'elenco dei partecipanti alla selezione in oggetto;
- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra il/la sottoscritto/a e i concorrenti

Di essere a conoscenza che potranno essere effettuati controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nel presente documento (art. 43 e 46 D.P.R. 445/2000).

Di impegnarsi, sotto personale responsabilità, a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Con questa firma dichiaro di fornire il consenso al trattamento dei miei dati e alla loro eventuale comunicazione a terzi ai sensi del DL.vo del 30 giugno 2003 n° 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Luogo e data

Il/La dichiarante¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Allegato E7 - Modello Lettera di incarico - Su carta intestata del Beneficiario

luogo	data (gg/mm/aaaa)
<input type="text"/>	<input type="text"/>

Gentile	Nome	Cognome
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Codice fiscale
<input type="text"/>

Oggetto: Assegnazione attività sul progetto

Con la presente, Le comunichiamo che, in ragione delle sue competenze qui sotto riportate:

Formazione:

Attuali mansioni:

Precedenti esperienze lavorative:

Le è stato affidato l'incarico di svolgere le seguenti attività sul progetto:

1)	<input type="text"/>
2)	<input type="text"/>
3)	<input type="text"/>

Per le suddette attività è previsto un impegno massimo di ore o giorni lavorative/i (indicare in base alle modalità previste per tipo di incarico) da svolgersi durante la durata del progetto.

Cordiali saluti

Il Responsabile
Nome Cognome

Il dipendente/Professionista
Nome Cognome

- Allega alla presente:
- CV sottoscritto
 - Documento di riconoscimento in corso di validità
 - Autodichiarazione dipendente/non dipendente pubblico
 - Dichiarazione di non incompatibilità (in caso di incarico di Membro di Commissione/Giuria)
 - Eventuale altra documentazione richiesta



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania

AII. E8_ AUTOCERTIFICAZIONE PERSONALE

**(Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
artt. 46 e 47, DPR n. 445/2000)**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov. _____ il _____
codice fiscale _____
residente in _____ prov. _____
domiciliato/a in via _____

DICHIARA

ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 24 della legge 30/12/1991 n. 412, dell'art. 58 del DL 3/2/1993 n. 29 e ss.mm.ii. e dalla circolare del Ministro per la Funzione pubblica n. 11/93 del 24/3/1993 (Anagrafe delle prestazioni rese dalle amministrazioni pubbliche),

di essere dipendente della seguente amministrazione, ente o organismo pubblico (denominazione)

(indirizzo dell'Ufficio che provvede alla liquidazione dello stipendio)

con la qualifica di _____

di non essere dipendente di una pubblica amministrazione.

ALLEGA

- documento di riconoscimento in corso di validità, debitamente sottoscritto;
- solo nel caso di pubblici dipendenti, autorizzazione preventiva allo svolgimento delle attività da parte dell'Amministrazione di appartenenza, con l'indicazione del periodo e dell'oggetto dell'incarico.

In Fede

Luogo e data

Il Dichiarante¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità.

I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania

All. E9_SCHEDA EVENTO

SCHEDA EVENTO

FASE PROGETTUALE	
DATA	
DURATA IN H	
TITOLO	
TIPOLOGIA DI EVENTO	
ELENCO RELATORI/ESPERTI (Figure professionali coinvolte)	
PRESENZA FOGLIO FIRME RELATORI/ESPERTI (All. F.10.2 da allegare alla scheda)	
TIPOLOGIA DI SOGGETTI TARGET	
N° PARTECIPANTI ATTESI	
N° PARTECIPANTI EFFETTIVI	
PRESENZA FOGLIO FIRME (All. F.10.1 da allegare alla scheda)	
MATERIALE PUBBLICITARIO (ALLEGARE: LOCANDINA, INVITO, REGISTRAZIONE WEBINAR)	



*Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania*

Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____ Codice progetto _____ Codice monitoraggio _____ CUP _____ Atto di ammissione a finanziamento _____ Beneficiario / Soggetto attuatore _____ Denominazione progetto _____ Denominazione attività _____ Data svolgimento _____ Sede svolgimento _____ Indirizzo _____ Prov. _____ Tel. _____	All.E9.1_ Foglio Firme
--	-------------------------------

N.	COGNOME	NOME	M/F/NB	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	TITOLO DI STUDIO	INDIRIZZO	PROV.	FIRMA DI PARTECIPAZIONE
1									
2									
3									
4									
5									
6									
7									
8									
9									
10									



*Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania*

11									
----	--	--	--	--	--	--	--	--	--



<p>Priorità _____ Obiettivo Specifico _____ Azione _____</p> <p>Codice progetto _____ Codice monitoraggio _____ CUP _____</p> <p>Atto di ammissione a finanziamento _____</p> <p>Beneficiario / Soggetto attuatore _____</p> <p>Denominazione progetto _____</p> <p>Tipologia e Denominazione attività _____</p> <p>Data svolgimento _____</p> <p>Sede svolgimento _____</p> <p>Indirizzo _____</p> <p>Prov. _____ Tel. _____</p>	<p>All. E9.2_Personale</p>
---	-----------------------------------

ELENCO DEL PERSONALE COINVOLTO

N.	COGNOME	NOME	M/F/NB	CF	PERSONA LE INTERNO/ ESTERNO	PROFESSIONE	RUOLO (come da incarico sul progetto)	Ora entrata	Ora Uscita	FIRMA DI PARTECIPAZIONE
1										
2										
3										
4										
5										



6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										



Allegato E10_Relazione avanzamento fisico/finanziario

P.R. Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 5 – Ob. Sp. ESO4.1 – Azione 5.a.1

AVVISO PUBBLICO
MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA
CAMPANIA

Regione Campania
Direzione Generale 50.10.00 Università, Ricerca e innovazione
Via Don Bosco, 9/F – Napoli

RELAZIONE DI AVANZAMENTO FISICO/FINANZIARIO

STATO DI AVANZAMENTO delle ATTIVITA' PROGETTUALI

DAL ___/___/___ AL ___/___/___

(indicare il periodo di riferimento)

Beneficiario Capofila: _____	DATA _____
Partner ATS: _____ _____	<i>Il Legale Rappresentante Del Soggetto Capofila</i>
Titolo progetto: _____ _____	
CUP: _____	

CML: _____	
------------	--

B.1 PREPARAZIONE - B.2 REALIZZAZIONE

FASE 1 - ATTIVITÀ PRELIMINARI E DI ANIMAZIONE E SCOUTING

STATO DELLE ATTIVITA'

- Iniziate
- Non iniziate

Se non iniziate specificare i motivi:

STATO DI AVANZAMENTO

0%	10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%
----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------

- Rispetto dei tempi di attuazione
- Ritardo nei tempi di attuazione (*nel caso di ritardo, precisare i motivi*):

_____)

Partner sinora coinvolto/i nell'attività:

DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI PROGETTO SVOLTE

Elencare le azioni di progetto (si intendono le attività svolte dal gruppo di lavoro di progetto quali riunioni, studi preparatori, preparazione degli avvisi, predisposizione materiali, ...) sinora intraprese per ogni singolo partner eventualmente coinvolto, per le attività di progettazione e ideazione, analisi di scenario e /o indagini ad hoc, attività di animazione, sensibilizzazione e divulgazione, attività di scouting

--

ATTIVITA'/EVENTI SVOLTI

(Si intendono le attività così come indicate in fase di ammissione, nella proposta progettuale al punto 5 **tabella descrittiva delle attività di progetto**)

N. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	_____	N. ATTIVITÀ REALIZZATE E/O IN SVOLGIMENTO	_____
-------------------------	-------	---	-------

TIPO ATTIVITÀ	Indicare con una X	
	ANIMAZIONE, SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE	SCOUTING
1.		
2.		
3.		
.....		

Di seguito per ogni attività/evento summenzionato procedere a fornire una sintetica descrizione ed informazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: n. partecipanti, date di inizio e fine (qualora già terminata), luogo di svolgimento, ore svolte, ...

ATTIVITÀ 1.
ATTIVITÀ 2
ATTIVITÀ 3.
.....

RISORSE UMANE/SERVIZI/MATERIALI ATTUALMENTE IMPIEGATI

Riprodurre le tabelle per ogni partner_ In Alternativa è possibile allegare il report dettaglio giustificativi scaricabile da SURF

PERSONALE INTERNO (Capofila/Partner _____)			
N.	Nominativo Risorsa	Ruolo/Attività nella quale è stato coinvolto	Interno/Esterno
1			
2			
3			
....			

PERSONALE ESTERNO (Capofila/Partner _____)			
N.	Nominativo Risorsa/ Fornitore	Ruolo	Attività
1			
2			
3			
....			

ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO/ATTREZZATURE (Capofila/Partner _____)			
N.	Fornitore	IGV (data conferma ordine/contratto/...)	Breve descrizione del servizio/materiale
1			
2			
3			
....			

DESTINATARI

Stato di aggiornamento degli indicatori ed implementazione sul SURF tramite file scaricabile
Template_SURF_Anagrafiche_Allievi_Destinatari.xlsx

FASE 2 - GENERAZIONE E SVILUPPO DI IDEE DI IMPRESA

STATO DELLE ATTIVITA'

- Iniziate
 Non iniziate

Se non iniziate specificare i motivi:

STATO DI AVANZAMENTO

0%	10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%
----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------

- Rispetto dei tempi di attuazione
 Ritardo nei tempi di attuazione (*nel caso di ritardo, precisare i motivi*):
-

Partner sinora coinvolto/i nell'attività:

DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI PROGETTO SVOLTE

Elencare le azioni di progetto (si intendono le attività svolte dal gruppo di lavoro di progetto quali riunioni, predisposizione materiali, ...) sinora intraprese, per ogni singolo partner eventualmente coinvolto, per le attività di generazione e sviluppo di impresa.

--

ATTIVITA'/EVENTI SVOLTI

*(Si intendono le attività così come indicate in fase di ammissione, nella proposta progettuale al punto 5 **tabella descrittiva delle attività di progetto**)*

N. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	_____	N. ATTIVITÀ REALIZZATE E/O IN SVOLGIMENTO	_____
-------------------------	-------	---	-------

TIPO ATTIVITÀ
1.
2.
3.
.....
<i>Di seguito per ogni attività/evento summenzionato procedere a fornire una <u>sintetica</u> descrizione ed informazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: n. partecipanti, date di inizio e fine (qualora già terminata), luogo di svolgimento, ore svolte, ...</i>
ATTIVITÀ 1.
ATTIVITÀ 2
ATTIVITÀ 3.
.....

--

RISORSE UMANE/SERVIZI/MATERIALI ATTUALMENTE IMPIEGATI

Riprodurre le tabelle per ogni partner_ In Alternativa è possibile allegare il report dettaglio giustificativi scaricabile da SURF

PERSONALE INTERNO (Capofila/Partner ____)			
N.	Nominativo Risorsa	Ruolo/Attività nella quale è stato coinvolto	Interno/Esterno
1			
2			
3			
....			

PERSONALE ESTERNO (Capofila/Partner ____)			
N.	Nominativo Risorsa/ Fornitore	Ruolo	Attività
1			
2			
3			
....			

ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO E ATTREZZATURE (Capofila/Partner ____)			
N.	Fornitore	IGV <i>(data conferma ordine/contratto,...)</i>	Breve descrizione del servizio/materiale
1			
2			
3			
....			

OUTPUT DI PROGETTO

OUTUP REALIZZATO	NUMERO
Destinatari inoccupati/disoccupati accolti	
Verifiche di fattibilità e di idee d'impresa (progetti presentati)	
Business plan/Piani di attività validati	
Contatti generati nel periodo di incubazione e/o accelerazione di impresa	

DESTINATARI

Stato di aggiornamento degli indicatori ed implementazione sul SURF tramite file scaricabile
Template_SURF_Anagrafiche_Allievi_Destinatari.xlsx

Fase n. 3 – PREMIO “BEST BUSINESS PLAN AWARD”

STATO DELLE ATTIVITA’

- Iniziate
 Non iniziate

Se non iniziate specificare i motivi:

STATO DI AVANZAMENTO

0%	10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%
----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------

- Rispetto dei tempi di attuazione
 Ritardo nei tempi di attuazione (*nel caso di ritardo, precisare i motivi*):

Partner sinora coinvolto/i nell’attività:

DESCRIZIONE DELLE AZIONI DI PROGETTO SVOLTE

Elencare le azioni di progetto (si intendono le attività svolte dal gruppo di lavoro di progetto quali riunioni, predisposizione materiali, ...) sinora intraprese, per ogni singolo partner eventualmente coinvolto, per il Concorso “BEST BUSINESS PLAN AWARD”.

Descrivere come è strutturato il concorso in base a quanto stabilito all’art. 6 dell’Avviso.

B.3 – DIFFUSIONE DEI RISULTATI

STATO DELLE ATTIVITA'

- Iniziate
- Non iniziate

Se non iniziate specificare i motivi:

_____)

STATO DI AVANZAMENTO

0%	10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%	100%
----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	------

- Rispetto dei tempi di attuazione
- Ritardo nei tempi di attuazione (*nel caso di ritardo, precisare i motivi*):

Partner sinora coinvolto/i nell'attività:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE

Descrivere le azioni e sinora intraprese per ogni singolo partner eventualmente coinvolto

ATTIVITA'/EVENTI SVOLTI

(Si intendono le attività/eventi realizzati)

N. ATTIVITÀ PROGRAMMATE	_____	N. ATTIVITÀ REALIZZATE E/O IN SVOLGIMENTO	_____
-------------------------	-------	---	-------

TIPO ATTIVITÀ
1.

2.
3.
.....
<i>Di seguito per ogni attività/evento summenzionato procedere a fornire una <u>sintetica</u> descrizione ed informazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: n. partecipanti, date di inizio e fine (qualora già terminata), luogo di svolgimento, ore svolte, ...</i>
ATTIVITÀ 1.
ATTIVITÀ 2
ATTIVITÀ 3.
.....

RISORSE UMANE ATTAUALMENTE IMPIEGATE

Riprodurre le tabelle per ogni partner_ In Alternativa è possibile allegare il report dettaglio giustificativi scaricabile da SURF

PERSONALE INTERNO (Capofila/Partner _____)			
N.	Nominativo Risorsa	Ruolo/Attività nella quale è stato coinvolto	Interno/Esterno
1			
2			
3			
....			

PERSONALE ESTERNO (Capofila/Partner _____)			
N.	Nominativo Risorsa/ Fornitore	Ruolo	Attività
1			
2			
3			
....			

ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO/ ATTREZZATURE (Capofila/Partner ____)			
N.	Fornitore	IGV <i>(data conferma ordine/contratto,...)</i>	Breve descrizione del servizio/materiale
1			
2			
3			
....			



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione Campania

Da riprodurre su carta intestata del Beneficiario

All.E.11 Scheda output di progetto - FASE 1

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla realizzazione di output di progetto denominato "....." – CUP -, in base all'art. 16 dell'Avviso -MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA- DD n. ____ DEL ____ - BURC N. ____ DEL ____

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale
rappresentante del Capofila di _____
avente sede legale in _____
Via _____ CAP _____ Provincia _____
CF _____ tel. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

di aver realizzato i seguenti output di progetto

OUTUP REALIZZATO	NUMERO
Destinatari inoccupati/disoccupati accolti che passano alla Fase 2	
Idee innovative raccolte	
Verifiche di fattibilità (B.P. realizzabili)	

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità
I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.



Avviso "Misure di rafforzamento dell'Ecosistema Innovativo della Campania"
 approvato con DGR n 656 del 21/11/2024 co-finanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021/2027 Regione
 Campania

Da riprodurre su carta intestata del Beneficiario

All.E.12 Scheda output di progetto - FASE 2

Oggetto: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 sulla realizzazione di output di progetto denominato "....." - CUP -, in base all'art. 16 dell'Avviso -MISURE DI RAFFORZAMENTO DELL'ECOSISTEMA INNOVATIVO DELLA CAMPANIA- DD n. ____ DEL ____ - BURC N. ____ DEL ____ e trasferimento del Regolamento "PREMIO BUSINESS PLAN AWARD"

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale
 rappresentante del Capofila di _____
 avente sede legale in _____
 Via _____ CAP _____ Provincia _____
 CF _____ tel. _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

di aver realizzato i seguenti output di progetto

OUTUP REALIZZATO	NUMERO
Destinatari inoccupati/disoccupati che hanno concluso la FASE 2 e che accedono al Concorso	
Business plan/Piani di attività validati	
Contatti generati nel periodo di incubazione e/o accelerazione di impresa	

Trasferisce il Regolamento redatto dall'ATS per il concorso "PREMIO BUSINESS PLAN AWARD".

Luogo e data

Timbro e firma del legale rappresentante¹

¹ La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato con firma digitale o autografa con allegato un documento di riconoscimento in corso di validità I dati personali forniti saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016, secondo quanto specificato nell'Informativa pubblicata nella pagina descrittiva del servizio digitale.